



COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE

PROVINCIA DI BIELLA

Via Milano n.234 - C.A.P. 13856

Tel. 015512041 Fax. 015811506

C.F. 83001790027 P.I. 00415450022

C.R. Biella Vercelli - Vigliano B.se c/c 400002/3 ABI 06090 CAB 44920

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022

PREMESSA

L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA CHE REGOLA LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, corretto e integrato nel 2014 da un decreto legislativo approvato il 31 gennaio 2014 dal Consiglio dei Ministri.

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, entrata a regime il 1° gennaio 2015, costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Altri obiettivi della riforma:

- conoscere i debiti effettivi degli enti territoriali;
- ridurre in maniera consistente la mole dei residui nei bilanci degli enti territoriali;
- l'introduzione del bilancio consolidato, con le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate;
- l'adozione della contabilità economico patrimoniale, anticipando l'orientamento comunitario in materia di sistemi contabili pubblici.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il nuovo principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, contenente le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: **la Sezione Strategica (SeS)** e **la Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici;
- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi;
- Investimenti OOPP in corso e in sviluppo;
- Situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente e degli organismi partecipati;
- Indebitamento ed equilibri;
- Patto di stabilità interno/Pareggio di bilancio (superato con la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) – commi da 819 a 826)

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio, nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Gli obiettivi individuati dal Governo nei documenti di programmazione nazionale
Nota di Aggiornamento al Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2019
(da www.mef.gov.it)

TRATTO DA PREMESSA
del Ministro dell'Economia e Finanze Roberto Gualtieri

Negli ultimi quindici mesi l'Italia ha attraversato una fase complessa, in cui forti turbolenze internazionali si sono assommate ad un'accentuata discontinuità nella politica nazionale e nelle scelte economiche più importanti. Il nuovo Governo si è da poco insediato in un contesto di bassa crescita e persistente disagio sociale.

Nonostante le importanti misure adottate negli ultimi tempi, le disuguaglianze all'interno della nostra società restano acute e le sfide che dobbiamo affrontare sono difficili. Ciononostante, la resilienza che l'Italia ha mostrato anche nei momenti più delicati a livello economico, finanziario ed istituzionale fornisce una solida base di partenza. Le tensioni sui mercati finanziari interni sono rientrate e l'Unione Europea sembra aver recuperato una maggiore unità d'intenti per rispondere alle sfide interne ed esterne. In questo contesto, l'Italia può e deve fornire un contributo determinante alla ripresa di un sentiero di sviluppo inclusivo e sostenibile a livello europeo. Il nuovo Governo è stato formato con rapidità e si è trovato a dover aggiornare il DEF e impostare l'imminente sessione di bilancio in tempi strettissimi. Pertanto il presente Documento si concentra sui punti più importanti della strategia di politica economica e di riforma del nuovo Governo. Pur rinviando al prossimo Programma Nazionale di Riforma una trattazione più completa di tutti gli aspetti di tale strategia, siamo convinti di poter imprimere un cambio di passo alla politica economica già con la prossima Legge di Bilancio e che si sia aperta un'opportunità di disegnare riforme incisive e preparare un vero rilancio dell'economia italiana. La bassa crescita dell'economia italiana è il portato di problemi strutturali oramai di lunga data, così come di fattori più recenti. Tra questi, i venti protezionistici, che danneggiano in primis paesi aperti al commercio estero come l'Italia, le tensioni internazionali e il rallentamento di importanti economie

emergenti. Le fibrillazioni del quadro politico interno hanno concorso all'indebolimento di consumi e investimenti, e quindi del tasso di crescita dell'economia.

Il peggioramento del quadro macroeconomico e alcune politiche di spesa particolarmente onerose hanno, infatti, messo pressione sul bilancio pubblico, per compensare la quale la scorsa Legge di bilancio ha incrementato ulteriormente le clausole IVA, portandole a oltre 23 miliardi di euro nel 2020 e quasi 29 miliardi nell'anno successivo. Infine e di conseguenza, il peggioramento delle prospettive economiche e i ricorrenti dubbi sull'adesione alla moneta unica da parte di alcuni esponenti politici hanno contribuito a ridurre la fiducia degli investitori, portando a un significativo aumento del costo del debito pubblico, la componente più improduttiva della spesa. Anche sotto questo punto di vista è stato importante evitare la procedura per disavanzo eccessivo.

In questo contesto, il nuovo Governo si pone l'obiettivo di rilanciare la crescita assicurando allo stesso tempo l'equilibrio dei conti pubblici e una partecipazione propositiva al progetto europeo. Le linee di politica economica saranno volte a rafforzare la congiuntura così come ad aumentare il potenziale di crescita dell'economia italiana, che da almeno due decenni soffre di una bassa dinamica della produttività e di una altrettanto insoddisfacente crescita demografica. Un Green New Deal italiano ed europeo, orientato al contrasto ai cambiamenti climatici, alla riconversione energetica, all'economia circolare, alla protezione dell'ambiente e alla coesione sociale e territoriale, sarà il perno della strategia di sviluppo del Governo. Esso si inserirà nell'approccio di promozione del benessere equo e sostenibile, la cui programmazione è stata introdotta in Italia in anticipo sugli altri paesi europei e che il Governo intende rafforzare in tutte le sue dimensioni. Strumentali a tali obiettivi sono (i) l'aumento degli investimenti pubblici e privati, con particolare enfasi su quelli volti a favorire l'innovazione, la sostenibilità ambientale e a potenziare le infrastrutture materiali, immateriali e sociali, a partire dagli asili nido; (ii) la riduzione del carico fiscale sul lavoro; (iii) un piano organico di riforme volte ad accrescere la produttività del sistema economico e a migliorare il funzionamento della pubblica amministrazione e della giustizia; iv) il contrasto all'evasione fiscale e contributiva e la digitalizzazione dei sistemi di pagamento, così da assicurare maggiore equità tra i contribuenti, ma anche un migliore funzionamento dei mercati dei prodotti e dei servizi e (v) politiche per ridurre la disoccupazione, a partire da quella giovanile e femminile, e le disuguaglianze sociali, territoriali e di genere, anche attraverso un miglioramento della qualità dei servizi pubblici. In questa prospettiva, nella prossima Legge di bilancio saranno aumentati gli investimenti pubblici e il Governo si impegnerà per accelerarne l'attuazione. Inoltre, verranno introdotti due nuovi fondi di investimento, assegnati a Stato e Enti territoriali, per un ammontare complessivo di almeno 50 miliardi su un orizzonte pluriennale, che si affiancheranno e daranno continuità ai fondi costituiti con le ultime tre Leggi di bilancio. Le risorse saranno assegnate per attivare progetti di rigenerazione urbana, di riconversione energetica e di incentivo all'utilizzo di fonti rinnovabili. Gli investimenti pubblici verranno destinati anche alla riduzione del divario tra il Sud e il Nord del paese, che è questione centrale della strategia di politica economica del Governo. Senza un recupero del Mezzogiorno e senza la sua integrazione nelle dinamiche più vivaci del tessuto produttivo e sociale del Paese l'economia italiana non potrà raggiungere il suo potenziale di crescita sostenibile.

Come si è detto, la strategia di lungo termine punta ad accrescere la produttività dell'intero sistema economico, rendere più facile e attraente investire in Italia per le imprese nazionali ed estere, e far sì che i giovani trovino adeguate opportunità di lavoro e che le loro esperienze all'estero, di per sé positive, non diventino una scelta permanente e quindi una perdita per l'economia e la società italiana. Un'economia avanzata si basa anche su un sistema finanziario moderno, efficiente e trasparente. Negli ultimi anni sono state affrontate le crisi bancarie più acute salvaguardando gli interessi dei piccoli risparmiatori. Le banche hanno dismesso una quota rilevante dei crediti in sofferenza e il tasso di deterioramento del credito è sceso ai livelli pre-crisi. La sfida è ora quella di promuovere un ulteriore rafforzamento del settore bancario e ampliare gli altri canali di accesso al credito e al mercato dei capitali per le piccole e medie imprese, accompagnandole nel processo di crescita e di internazionalizzazione. Il Governo si impegnerà in tal senso seguendo una strategia coerente con le regole europee e con un deciso sostegno al completamento dell'Unione del mercato dei capitali. La politica economica del Governo si svilupperà lungo un orizzonte pluriennale, anche alla luce dell'esigenza di porre il debito pubblico in rapporto al PIL lungo un sentiero di chiara riduzione. Il calo del rapporto debito/PIL verrà perseguito in primo luogo grazie alla graduale convergenza del deficit verso l'obiettivo di medio termine, alla ripresa economica, alla riduzione del costo di finanziamento del debito e a un realistico programma di privatizzazioni.

Il consolidamento di bilancio del prossimo triennio avrà come obiettivo prioritario evitare l'inasprimento della pressione fiscale prevista dalla legislazione vigente. In questo primo esercizio, oltre ad evitare l'aggravio di 23 miliardi di IVA sui consumi e da ultimo sulla crescita e l'occupazione, l'esecutivo intende iniziare ad alleggerire il carico fiscale sul lavoro, rifinanziare gli investimenti pubblici e facilitare l'accesso delle famiglie all'istruzione prescolare.

La composizione della prossima legge di bilancio e di quelle successive sarà improntata al rilancio della crescita e dell'occupazione, all'equità ed inclusione sociale e alla sostenibilità ambientale. Per raggiungere questi obiettivi si agirà sulla revisione della spesa, sulle agevolazioni fiscali e sulla lotta all'evasione. Si tratta di un compito impegnativo dato l'elevato onere a cui sono sottoposte le famiglie e le imprese che non evadono il fisco e data la difficoltà di attuare un'efficace revisione e riqualificazione della spesa in tempi limitati. La strategia di politica economica dell'Italia avrà una forte proiezione europea. Il Governo intende sostenere lo sviluppo e il rilancio del processo di integrazione nella direzione della crescita, della sostenibilità e dell'inclusione. La partecipazione dell'Italia all'Unione economica e monetaria è essenziale per la stabilità e il benessere del paese. La resilienza dell'area euro durante la crisi, grazie in particolare al ruolo cruciale svolto dalla Banca centrale europea nel preservarne l'integrità, è stato un fattore decisivo per la tenuta dell'Italia. Al tempo stesso, l'incompiutezza dell'Unione economica e monetaria e i limiti e l'asimmetria delle regole fiscali hanno concorso a prolungare l'impatto della crisi e a inasprire il percorso di aggiustamento per paesi come l'Italia. Nell'attuale fase economica è particolarmente importante che l'Unione Europea si doti di strumenti adeguati ad affrontare non solo l'indebolimento ciclico dell'economia, ma anche le sfide della crescita inclusiva e sostenibile. In particolare, un'intonazione espansiva della politica di bilancio

aggregata dell'area euro, che appare un necessario complemento alla politica monetaria accomodante perseguita dalla Banca Centrale Europea, dovrebbe accompagnarsi alle riforme volte all'approfondimento dell'Unione economica e monetaria: l'introduzione di una capacità di bilancio dell'area euro a sostegno degli investimenti e della stabilizzazione macroeconomica; il miglioramento e la semplificazione del Patto di stabilità e crescita per favorire gli investimenti e assicurarne la funzione anticiclica; il completamento dell'Unione bancaria a partire dall'introduzione di una garanzia europea dei depositi; il contrasto all'elusione e all'evasione fiscale e alla concorrenza sleale fra sistemi impositivi nazionali all'interno del mercato unico. Lungo queste linee l'Italia intende esprimere un nuovo protagonismo e una capacità di proposta e di iniziativa. Abbiamo dunque di fronte a noi delle sfide impegnative e un programma ambizioso, che vogliamo realizzare attraverso un coinvolgimento attivo dei cittadini e delle forze sociali, produttive e intellettuali del paese. Ci sostiene la convinzione che l'Italia disponga di un grande capitale umano e di un tessuto industriale che negli ultimi anni ha ripreso a crescere e ad investire, nonché di una situazione finanziaria che, pur caratterizzata da un elevato debito pubblico, è notevolmente migliorata negli ultimi anni, particolarmente in termini di posizione netta sull'estero.

TRATTO DA QUADRO COMPLESSIVO E OBIETTIVI DI POLITICA DI BILANCIO

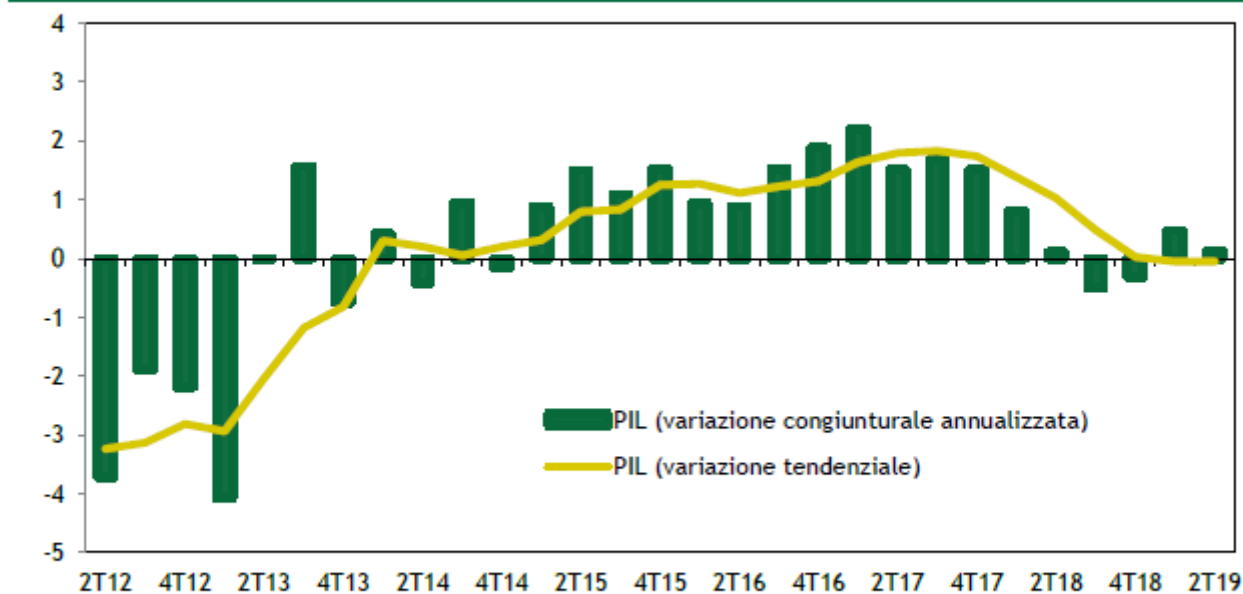
TENDENZE RECENTI E PROSPETTIVE PER L'ECONOMIA ITALIANA

Il primo semestre del 2019 ha visto una lieve ripresa dell'attività economica dopo la flessione della seconda metà del 2018. Tuttavia, sia l'esiguità del recupero registrato dal PIL rispetto al quarto trimestre del 2018 (0,15 punti percentuali in termini reali), ⁽¹⁾ sia il permanere di una sostanziale debolezza degli indicatori congiunturali per i rimanenti mesi dell'anno portano a limare la previsione di crescita annuale del PIL reale allo 0,1 per cento, dallo 0,2 del DEF. In conseguenza di scarse pressioni inflazionistiche e sulla base dei dati del primo semestre, la variazione del deflatore del PIL viene anch'essa lievemente ridotta. Nel complesso, la stima di crescita nominale per il 2019 scende all'1,0 per cento, dall'1,2 per cento del DEF.

La sostanziale stagnazione dell'attività economica nel 2019 sarebbe la risultante di una debole crescita della domanda interna, di un accentuato decumulo di scorte da parte delle imprese e di un contributo netto positivo alla crescita da parte del commercio estero. Il tasso di crescita dei consumi delle famiglie (0,4 per cento in media d'anno) sarebbe, infatti, al livello più basso dal 2014 e il ritmo di aumento degli investimenti scenderebbe in confronto al 2018.

1 Variazione cumulata del prodotto interno lordo in termini reali dal quarto trimestre del 2018 al secondo del 2019 secondo i dati pubblicati dall'Istat il 30 agosto 2019.

FIGURA I.1: PRODOTTO INTERNO LORDO (variazione percentuale)



Fonte: ISTAT.

La crescita delle esportazioni nel primo semestre è stata più dinamica che nel 2018. Sebbene si profili una decelerazione dell'export nella seconda metà dell'anno, la debole crescita delle importazioni darebbe luogo ad un impatto netto del commercio estero sulla crescita del PIL di 0,6 punti percentuali. Grazie anche ad un andamento favorevole dei prezzi energetici e degli altri prezzi all'importazione, il surplus delle partite correnti della bilancia dei pagamenti quest'anno salirebbe al 2,7 per cento del PIL, dal 2,5 per cento del 2018. Il rallentamento della crescita del PIL a partire dalla prima metà dell'anno scorso è stato guidato dal settore manifatturiero, che aveva invece registrato una forte espansione nel 2017. All'interno del manifatturiero, nei primi sette mesi di quest'anno la produzione e le esportazioni di beni di consumo non durevoli hanno registrato un andamento positivo, mentre i beni strumentali, i beni di consumo durevoli (in particolare l'auto) e i prodotti intermedi hanno subito una contrazione. Va segnalato, tuttavia, che in termini di produzione

manifatturiera nel 2019 l'Italia ha tenuto il passo con il resto dell'area euro e ha registrato una flessione nettamente inferiore a quella della Germania.

Per contro, l'andamento del settore dei servizi è risultato nettamente più debole in Italia rispetto alla media degli altri paesi dell'area euro. Nel primo semestre del 2019, ad esempio, il valore aggiunto del commercio, trasporto, alloggio e ristorazione (la maggiore componente del settore dei servizi) ha registrato una contrazione dello 0,3 per cento in confronto allo stesso periodo del 2018, mentre nell'area euro è aumentato di quasi l'1,8 per cento. Il settore delle costruzioni nel primo semestre ha registrato una crescita media del valore aggiunto pari al 3,3 per cento, ma anch'essa è risultata inferiore alla media dell'area euro (4,1 per cento). Nel complesso, dunque, gli andamenti più recenti confermano che l'industria, pur colpita da un'evoluzione negativa della produzione e degli interscambi a livello internazionale, non ha registrato un arretramento nei confronti dell'area, mentre le altre componenti dell'offerta, in special modo i servizi, risentono maggiormente della bassa crescita della domanda interna.

Nel valutare le prospettive cicliche di breve termine, va rilevato che le valutazioni delle imprese manifatturiere a livello internazionale restano pessimistiche e si è recentemente registrata una flessione della produzione industriale anche negli USA e in Cina. I settori dei servizi e delle costruzioni, come detto, hanno sostenuto la crescita dell'economia europea, ma stanno mostrando segnali di rallentamento. I fattori geopolitici, dalla 'guerra dei dazi' alle tensioni mediorientali, dal rischio di una *no-deal Brexit* a quello di uno shock di offerta nel mercato del petrolio, preoccupano imprese e consumatori e hanno già causato una caduta di investimenti e consumi durevoli nelle principali economie. Di fronte a questo peggioramento del ciclo economico, l'intonazione della politica monetaria negli Usa, in Europa e in altri importanti paesi, fra cui la Cina, è tornata verso lo stimolo, dapprima attraverso le comunicazioni fornite ai mercati e quindi attraverso concrete decisioni, quali quelle annunciate questo mese dalla BCE e dalla Fed. Grazie a questa svolta, le condizioni finanziarie sono fortemente migliorate, sia in termini di quotazioni nei mercati azionari, sia in termini di tassi di interesse a breve e a lungo termine. Gli *spread* sui titoli corporate e bancari si sono notevolmente ristretti e, per quanto riguarda l'Italia, il differenziale contro il Bund è quasi tornato al livello medio dei primi quattro mesi del 2018, con il rendimento a dieci anni al livello più basso mai registrato.

L'opinione prevalente fra le istituzioni internazionali e i *policy maker* è che sia opportuno introdurre in Europa uno stimolo fiscale, non solo per contrastare l'indebolimento ciclico ma anche per affrontare con determinazione nodi strutturali quali la carenza di investimenti pubblici, i cambiamenti climatici e le tensioni sociali, e costruire un nuovo paradigma di crescita sostenibile a livello sociale e ambientale, basato sull'innovazione tecnologica e lo sviluppo delle competenze.

È noto che la politica fiscale ha tempi di reazione lenti e talvolta può giungere in ritardo rispetto alle fasi cicliche. Tuttavia, l'esperienza del 2009 dimostra che interventi di politica fiscale rapidi e incisivi possono essere efficaci in fasi di forte caduta dell'attività economica e

costituiscono quindi un'assicurazione contro i *tail risk* economici e finanziari. Inoltre, con riferimento all'area euro, esistono senza dubbio spazi di accomodamento della politica fiscale, specialmente nel caso di Paesi attualmente caratterizzati da surplus di bilancio.

Con riferimento all'economia italiana, le valutazioni più recenti basate su modelli interni di *nowcasting* indicano una crescita del PIL intorno allo zero nel terzo trimestre ed un intervallo di 0,0-0,2 per cento per la crescita trimestrale negli ultimi tre mesi dell'anno. Poiché la stima di crescita per il primo semestre del 2019 formulata nel DEF è stata sostanzialmente confermata, è la revisione al ribasso dell'andamento del secondo semestre ad aver causato la limatura della previsione di crescita media annuale.

SCENARIO MACROECONOMICO E FINANZA PUBBLICA TENDENZIALI

Il recupero dei mercati finanziari italiani è uno sviluppo decisamente positivo per l'economia nazionale, in quanto deriva non solo da fattori internazionali, ma anche dall'accordo con la Commissione Europea con cui si è sventata una procedura per disavanzo eccessivo e dal riorientamento della politica estera e di bilancio del Paese operato dal nuovo Governo verso un convinto sostegno all'integrazione europea, all'approfondimento dell'Unione Monetaria e alla sostenibilità della finanza pubblica. Se la percezione di minore incertezza evidenziata dal restringimento dello *spread* sovrano si diffonderà dai mercati finanziari anche ai consumatori e alle imprese, e se essa si tradurrà in maggiore domanda di credito, la domanda interna potrebbe rafforzarsi anche in presenza di un quadro internazionale ancora difficile.

Tuttavia, come si è detto, gli indicatori ciclici non fanno ancora intravedere una chiara inversione di tendenza del ciclo internazionale. Inoltre, il trascinamento della crescita 2019 sull'anno prossimo è nettamente inferiore a quanto prefigurato nel DEF. Di conseguenza, la crescita reale tendenziale prevista per il 2020 viene rivista al ribasso, dallo 0,8 allo 0,4 per cento. Le variabili esogene della previsione, che sono state valutate a inizio settembre, mostrano livelli attesi dei tassi di cambio e del prezzo del petrolio solo lievemente mutati in confronto al DEF. Viceversa, le previsioni di crescita del PIL mondiale e del commercio internazionale sono nettamente più sfavorevoli, mentre i livelli attesi dei tassi d'interesse e dei rendimenti sui titoli di Stato sono decisamente più favorevoli.

Come illustrato dettagliatamente nel Capitolo II del presente documento, l'impatto complessivo dei cambiamenti delle variabili esogene sulla crescita del PIL è pari a -0,1 punti percentuali quest'anno, nullo per il 2020 e decisamente positivo per il 2021 e 2022, pur con tutti i rischi che caratterizzano un orizzonte previsivo pluriennale. Il fatto che nel 2020 le variabili esogene internazionali peggiorino nel complesso mentre quelle maggiormente guidate da fattori interni (quali lo *spread*) migliorino suggerisce che si dovrebbe verificare uno spostamento relativo della crescita della domanda aggregata dal settore estero alle componenti interne.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2018	2019	2020	2021	2022
PIL	0,8	0,1	0,4	0,8	1,0
Deflatore PIL	0,9	0,9	1,9	1,5	1,5
Deflatore consumi	0,9	0,8	2,0	1,7	1,5
PIL nominale	1,7	1,0	2,3	2,3	2,5
Occupazione ULA (2)	0,8	0,5	0,2	0,5	0,7
Occupazione FL (3)	0,8	0,5	0,3	0,5	0,7
Tasso di disoccupazione	10,6	10,1	10,2	9,8	9,5
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,5	2,7	2,8	2,7	2,6

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro.

Va inoltre ricordato che lo scenario tendenziale incorpora un aumento dell'IVA di 23,1 miliardi da gennaio 2020 e un ulteriore incremento, per 5,6 miliardi, da gennaio 2021. L'impatto negativo degli aumenti IVA sulla crescita del PIL stimato con il modello econometrico del Tesoro (ITEM), tenuto conto degli effetti ritardati, è di poco più di 0,4 punti percentuali nel 2020, 0,6 nel 2021 e 0,1 nel 2022. L'impatto stimato sul deflatore del PIL è di 0,52 punti nel primo anno, 0,12 nel secondo e -0,14 nel terzo.

Nella simulazione da modello, l'aumento dell'IVA è inizialmente traslato in pieno sui prezzi e questi ultimi si aggiustano in seguito in base alla eventuale diminuzione della domanda. Allo stato attuale, non sono disponibili alternative per quantificare rigorosamente l'impatto degli aumenti IVA. Se la traslazione iniziale sui prezzi fosse minore di quanto ipotizzato (in quanto le imprese potrebbero anticipare la risposta della domanda alle variazioni di prezzo), l'impatto sui consumi potrebbe essere inferiore. Nel breve andare, la crescita del PIL reale potrebbe essere superiore a quanto stimato, ma il PIL nominale nel complesso potrebbe crescere in misura inferiore. Nella formulazione dello scenario tendenziale si è mantenuta una coerenza di fondo con le simulazioni effettuate con il modello ITEM, ma si è ipotizzata una traslazione incompleta e, quindi, un aggiustamento più rapido di prezzi e principali variabili macroeconomiche in seguito all'aumento dell'IVA.

Il quadro macroeconomico tendenziale per il 2019-2020 è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 23 settembre, al termine della consueta interlocuzione con il Dipartimento del Tesoro, Ministero dell'Economia e Finanze. Per quanto riguarda il biennio 2021-2022, la previsione di crescita tendenziale del PIL reale per il 2021 resta allo 0,8 per cento, mentre quella per il 2022 sale lievemente, all'1,0 per cento dallo 0,8 per cento del DEF. Sulla base dei cambiamenti delle variabili esogene, i tassi di crescita previsti per il 2021-2022 potrebbero essere significativamente più elevati. Si è tuttavia optato per una revisione più contenuta e limitata al 2022 in considerazione dei rischi economici e geopolitici sopra accennati e del fatto che la crescita potenziale del PIL nello scenario tendenziale, stimata secondo la metodologia convenuta in sede UE, non eccede lo 0,6 per cento nell'arco del periodo previsivo. (2)

Venendo alla finanza pubblica, il profilo previsto dell'indebitamento netto della PA migliora notevolmente in confronto alle proiezioni del DEF. Il miglioramento per il 2019 è stato evidenziato con il disegno di legge di assestamento di bilancio. Rispetto alle proiezioni di inizio luglio, l'aggiornamento del Conto economico della PA di questo Documento rivede al ribasso la stima delle entrate tributarie in considerazione dei dati più consolidati di monitoraggio. Alla luce della revisione dei dati di contabilità annuale pubblicati dall'Istat il 23 settembre, il punto di partenza è un deficit 2018 lievemente più elevato di quanto precedentemente stimato, 2,2 per cento anziché 2,1 per cento del PIL. L'evoluzione del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente per gli anni 2019-2022 di questo Documento sconta il rallentamento delle prospettive di crescita nel breve periodo rispetto alle attese formulate nel DEF di aprile e considera i risultati del monitoraggio sulla finanza pubblica e l'impatto dei provvedimenti adottati dal precedente Governo dopo il DEF.

Per effetto dei fattori sopraindicati, la stima dell'indebitamento netto della PA nel 2019 è rivista dal 2,4 per cento del PIL stimato nel DEF di aprile al 2,2 per cento, grazie al miglioramento dell'avanzo primario in rapporto al PIL di circa 0,1 punti percentuali (dall'1,2 per cento del DEF all'1,3 per cento del PIL) e al calo dell'incidenza della spesa per interessi sul PIL (dal 3,6 per cento di aprile al 3,4 per cento). (3)

Per gli anni 2020-2022 è prevista una marcata riduzione dell'indebitamento netto a legislazione vigente, fino al conseguimento di un deficit nominale dello 0,9 per cento del PIL a fine periodo, che si confronta con un obiettivo programmatico di indebitamento netto a fine periodo pari all'1,5 per cento del PIL nel DEF di aprile. L'avanzo primario salirebbe all'1,9 per cento del PIL nel 2020, all'1,9 per cento nel 2021 e al 2,0 per cento nel 2022, grazie ad una crescita più sostenuta delle entrate fiscali e ad una dinamica più contenuta della spesa primaria. L'incidenza della spesa per interessi passivi sul PIL scenderebbe al 3,2 per cento del 2020, al 3,1 per cento

2 La stima della crescita potenziale dell'Italia stimata dal Dipartimento del Tesoro seguendo la metodologia convenuta a livello UE risultava più elevata in precedenti edizioni del DEF, raggiungendo lo 0,8 per cento nel periodo qui considerato. Ciò rifletteva tassi di crescita più elevati, effettivi e attesi, per le principali variabili macroeconomiche, anche a livello internazionale.

3 Nel verificare la coerenza dei dati citati nel testo, va tenuto presente che essi riflettono arrotondamenti al primo decimale.

del 2021 e infine al 2,9 per cento nel 2022, dato un andamento dei rendimenti sui titoli di stato decisamente più contenuto di quanto ipotizzato nel DEF. (4) Per quanto riguarda il saldo strutturale di bilancio, quest'anno si registrerebbe un miglioramento di 0,3 punti percentuali, dal -1,5 per cento del PIL nel 2018 al -1,2 per cento. Il saldo strutturale secondo la legislazione vigente migliorerebbe quindi di 0,7 punti percentuali nel 2020 e 0,1 nel 2021, per poi rimanere invariato al -0,4 per cento nel 2022.

Si ricorda che la Commissione Europea, in seguito alle nuove proiezioni del Rapporto sulle spese legate all'invecchiamento (*Ageing Report 2018*) ha rivisto l'Obiettivo di Medio Termine (OMT) per l'Italia ad un surplus strutturale dello 0,5 per cento del PIL.

Venendo infine al debito della PA, il 23 settembre l'Istat ha rivisto al rialzo il livello del PIL nominale degli anni scorsi. (5) Di per sé, ciò avrebbe portato ad una revisione al ribasso del rapporto debito/PIL a fine 2018 al 131,5 per cento (dalla precedente stima del 132,2 per cento). Tuttavia, nella stessa data la Banca d'Italia ha rilasciato una nuova serie del debito pubblico allineata col nuovo Manuale sul deficit e debito pubblico dell'Eurostat. (6) I nuovi dati rivedono al rialzo il debito pubblico per effetto di una ridefinizione del perimetro della PA e delle modifiche apportate al criterio di valutazione degli interessi relativi ai Buoni postali fruttiferi (BPF), trasferiti al MEF a seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni avvenuta nel 2003. (7)

L'ultima serie di questi strumenti scadrà nel 2033, ma va ricordato che i risparmiatori che li detengono hanno la possibilità di ritirarli per dieci anni successivamente alla scadenza (anche se in questo periodo aggiuntivo non maturano interessi). Pertanto tutte le previsioni del debito contenute in questo documento tengono conto dell'andamento stimato futuro della componente interessi maturati, in piena coerenza con il nuovo trattamento statistico previsto da Eurostat. Va tuttavia sottolineato che tale riclassificazione non impatterà sull'indebitamento netto della PA in quanto gli interessi maturati sono sempre stati inclusi nel conto della PA. Alla luce dell'inclusione degli interessi maturati sui BPF trasferiti al MEF e dei nuovi dati di contabilità nazionale, il rapporto fra debito lordo della PA e PIL a fine 2018 risultava pari al 134,8 per cento del PIL. (8)

4 Si ricorda che, come è prassi consolidata, le proiezioni dei pagamenti per interessi sul debito della PA si basano sui livelli medi della curva dei rendimenti registrati nelle settimane precedenti la chiusura della previsione. Da tali livelli medi si calcolano i rendimenti impliciti per i rimanenti mesi del 2019 e per il triennio 2020-2022. Da inizio giugno i rendimenti di mercato hanno subito una forte discesa e ciò impatta favorevolmente non solo sulla previsione economica, ma anche sulle proiezioni dei pagamenti per interessi.

5 In particolare, il PIL nominale del 2018 è stato rivisto al rialzo per 8,44 miliardi.

6 Cfr. Eurostat, Manual on Government Deficit and Debt — Implementation of ESA 2010 — 2019 edition, 2 Agosto 2019: <https://ec.europa.eu/eurostat/web/products-manuals-and-guidelines/-/KS-GQ-19-007>.

7 Le nuove stime del debito diffuse dalla Banca d'Italia il 23 settembre includono anche la revisione dei dati relativi ad alcune unità, che già lo scorso aprile erano state incluse nel perimetro delle Amministrazioni pubbliche a partire dal 2017, in particolare Rete ferroviaria Italiana SpA. Per maggiori dettagli si veda il Paragrafo III.3 'Evoluzione del rapporto debito/PIL' di questo Documento.

8 In base allo stock del debito pubblicato dalla Banca d'Italia il 9 aprile scorso e ai precedenti dati di contabilità nazionale, in cui il PIL nominale era inferiore di 8,44 miliardi nel 2018, il rapporto debito/PIL a fine 2018 risultava pari al 132,2 per cento.

In assenza di proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari (che il precedente governo aveva ipotizzato pari all'uno per cento del PIL) a fine 2019 il rapporto salirebbe al 135,7 per cento. La ripresa della crescita nominale e il miglioramento del saldo primario previsti per il prossimo triennio, unitamente ai bassi rendimenti attesi sui titoli del debito, porterebbero invece ad una discesa del rapporto debito/PIL a legislazione vigente, tale da raggiungere il 130,4 per cento del PIL nel 2022. ⁽⁹⁾ Il pur significativo calo del rapporto non sarebbe tuttavia sufficiente a soddisfare la regola di riduzione del debito in alcuna delle tre configurazioni.

SCENARIO PROGRAMMATICO DI FINANZA PUBBLICA E PREVISIONI MACROECONOMICHE UFFICIALI

La manovra per il triennio 2020-2022 punta a preservare la sostenibilità della finanza pubblica creando al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore e per rilanciare la crescita economica a partire da un grande piano di investimenti pubblici e di sostegno agli investimenti privati, nel segno della sostenibilità ambientale e sociale e dello sviluppo delle competenze. Nella risoluzione che ha approvato il DEF 2019, il Parlamento ha invitato il Governo ad annullare l'aumento dell'IVA previsto per gennaio 2020. Il nuovo Governo ha confermato questo impegno. Insieme al finanziamento delle cosiddette politiche invariate, la cancellazione dell'aumento IVA conduce la stima di indebitamento netto della PA al 2,7 per cento del PIL nel 2020. Ad un tale livello di deficit nominale in rapporto al PIL corrisponderebbe un significativo peggioramento del saldo strutturale, che è uno degli indicatori considerati ai fini dell'osservanza delle regole fiscali interne ed europee.

L'orientamento espresso dalla Commissione Europea e da altre organizzazioni internazionali si è chiaramente spostato verso l'opportunità di una *stance* fiscale espansiva per l'area dell'euro, che dovrebbe essere frutto di una politica di stimolo da parte dei Paesi membri in surplus e di un graduale consolidamento fiscale da parte delle nazioni più indebitate. La politica di bilancio dell'Italia delineata nel presente documento contribuirà al conseguimento di tale obiettivo per il complesso dell'area euro, con l'auspicio che i Paesi membri che attualmente godono di ampi spazi di bilancio li utilizzino per contrastare l'affievolimento della loro crescita economica.

⁹ Il precedente Governo aveva ipotizzato proventi da privatizzazioni pari a 0,3 per cento del PIL nel 2020 e zero negli anni successivi. Tenuto conto della mancata realizzazione del programma per il 2019, nello scenario tendenziale si sono ipotizzati proventi pari a zero anche nel 2020.

Inoltre, il Governo si impegnerà a favore della rapida attuazione di un '*Green new deal*' europeo finanziato con risorse comuni e lo sviluppo di appositi strumenti finanziari. Pertanto, nell'ottica di un auspicabile orientamento della politica di bilancio dell'area euro verso uno stimolo alla crescita, ma tenuto conto della necessità di invertire l'aumento del rapporto debito/PIL dell'Italia, il Governo ha deciso di puntare ad un saldo strutturale in rapporto al PIL quasi invariato nel 2020. Si ribadisce altresì l'impegno a migliorare il saldo strutturale negli anni successivi. L'obiettivo di indebitamento netto nominale per il 2020 è rivisto dal 2,1 per cento del PIL fissato nel DEF al 2,2 per cento del PIL, un livello invariato in confronto alla previsione aggiornata per il 2019. Tenuto conto della stima di *output gap* e delle componenti temporanee del bilancio, ciò porterebbe ad un lieve deterioramento del saldo strutturale (0,1 punti percentuali). Va tuttavia sottolineato che questo deterioramento è principalmente dovuto alla tempistica della spesa relativa alle nuove politiche di inclusione introdotte nel corso di quest'anno. La politica di bilancio programmata per l'anno prossimo consolida la finanza pubblica incrementando in modo strutturale le coperture finanziarie adottate nel 2019. Con riferimento alla *compliance* con il braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita, il Governo intende presentare alla Commissione Europea una richiesta di flessibilità per il 2020 in ragione di spese eccezionali per il contrasto dei rischi derivanti dal dissesto idrogeologico e per altri interventi volti a favorire la sostenibilità ambientale del Paese, quantificabili nell'ordine di 0,2 punti percentuali di PIL. Tenuto conto di questa richiesta, la variazione del saldo strutturale prevista per il 2020 non comporterebbe una deviazione significativa dal sentiero di aggiustamento verso l'OMT. Per il biennio 2021-2022 si punta a un miglioramento strutturale di 0,2 punti percentuali all'anno, con un livello finale del saldo strutturale pari al -1,0 per cento del PIL nel 2022. Il Governo conferma l'impegno a raggiungere l'OMT negli anni successivi.

La manovra di finanza pubblica per il 2020 comprende la completa disattivazione dell'aumento dell'IVA, il finanziamento delle politiche invariate per circa un decimo di punto di PIL e il rinnovo di alcune politiche in scadenza (fra cui gli incentivi Industria 4.0).

Il Governo intende inoltre adottare nuove politiche che costituiranno il primo passo di un programma più vasto volto a rilanciare la crescita, lo sviluppo del Mezzogiorno e la sostenibilità ambientale. Tra queste, il Governo si è impegnato a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro, a rilanciare gli investimenti pubblici, ad aumentare le risorse per istruzione e ricerca scientifica e tecnologica e a sostenere e rafforzare il sistema sanitario universale. L'impegno aggiuntivo necessario alla riduzione del cuneo fiscale nel 2020 è valutato in 0,15 punti percentuali di PIL, che saliranno a 0,3 punti nel 2021.

Le risorse per il finanziamento degli interventi previsti dalla manovra di bilancio per il 2020 sono pari a quasi lo 0,8 per cento del PIL e saranno assicurate dai seguenti ambiti di intervento:

- Misure di efficientamento della spesa pubblica e di revisione o soppressione di disposizioni normative vigenti in relazione alla loro efficacia o priorità, per un risparmio di oltre 0,1 punti percentuali di PIL.

- Nuove misure di contrasto all'evasione e alle frodi fiscali, nonché interventi per il recupero del gettito tributario anche attraverso una maggiore diffusione dell'utilizzo di strumenti di pagamento tracciabili, per un incremento totale del gettito pari allo 0,4 per cento del PIL.
- Riduzione delle spese fiscali e dei sussidi dannosi per l'ambiente e nuove imposte ambientali, che nel complesso aumenterebbero il gettito di circa lo 0,1 per cento del PIL.
- Altre misure fiscali, fra cui la proroga dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione di terreni e partecipazioni, per oltre 0,1 punti percentuali di PIL.

Il sentiero dell'indebitamento netto programmatico in rapporto al PIL prevede una discesa all'1,8 per cento nel 2021 e all'1,4 per cento nel 2022. In corrispondenza di tali saldi, l'avanzo primario (ovvero il saldo di bilancio esclusi i pagamenti per interessi) passerebbe dall'1,3 per cento di quest'anno all'1,1 per cento nel 2020, per poi migliorare nei due anni successivi, fino all'1,6 per cento nel 2022. Venendo alla previsione macroeconomica, l'intonazione della politica fiscale dello scenario programmatico è meno restrittiva nel 2020 e 2021 in confronto allo scenario tendenziale. In particolare, nel 2020 non ha luogo l'elevato aumento dell'IVA previsto dalla legislazione vigente e discusso nel precedente paragrafo. Ciò porta da un lato ad una maggiore crescita della domanda interna e, dall'altro, ad un incremento più contenuto dei deflatori dei consumi e del PIL. L'effetto netto è positivo sul PIL reale e su altre variabili macroeconomiche quali l'occupazione, ma riduce lievemente il PIL nominale. La crescita del PIL reale nel 2020 è prevista allo 0,6 per cento, mentre il PIL nominale crescerebbe del 2,0 per cento. L'occupazione aumenterebbe di un decimo di punto in più rispetto al tendenziale, sia in termini di occupati che di ore lavorate. Il surplus di partite correnti sarebbe leggermente inferiore a causa del maggiore incremento della domanda interna. Nei due anni seguenti, in corrispondenza di una riduzione degli obiettivi di indebitamento netto di maggiore entità in confronto alle stime tendenziali, ma distribuita in misura più equilibrata su ciascun anno, il tasso di crescita del PIL si attesterebbe all'1,0 per cento, grazie ad un contributo complessivo della domanda interna leggermente più elevato in confronto al 2020 e ad una ripresa più decisa della produzione (e quindi un apporto della variazione delle scorte leggermente positivo) nel 2021.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2018	2019	2020	2021	2022
PIL	0,8	0,1	0,6	1,0	1,0
Deflatore PIL	0,9	0,9	1,3	1,7	1,7
Deflatore consumi	0,9	0,8	1,0	1,9	1,8
PIL nominale	1,7	1,0	2,0	2,7	2,6
Occupazione ULA (2)	0,8	0,5	0,4	0,6	0,9
Occupazione FL (3)	0,8	0,5	0,4	0,7	0,9
Tasso di disoccupazione	10,6	10,1	10,0	9,5	9,1
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,5	2,7	2,7	2,6	2,5

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro.

Infine, per quanto riguarda la proiezione del rapporto debito/PIL, partendo dal livello previsto per fine 2019 (135,7 per cento) e ipotizzando proventi da dismissioni e altri introiti in conto capitale destinati al fondo di ammortamento del debito pubblico per 0,2 punti percentuali di PIL all'anno, il rapporto scenderebbe al 135,2 per cento nel 2020 e quindi al 133,4 per cento nel 2021 e al 131,4 per cento nel 2022. La Regola del debito non sarebbe soddisfatta in nessuna delle sue configurazioni, ma la riduzione del rapporto debito/PIL nel 2022 rispetto all'anno precedente sarebbe significativa, due punti percentuali. A partire dal 2021, la crescita del PIL nominale è prevista superare il costo medio di finanziamento del debito pubblico. Se il surplus primario aumenterà gradualmente negli anni seguenti, il soddisfacimento della Regola del debito sarà assicurato anche in presenza di una graduale inversione del trend dei tassi di interesse a livello europeo.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,4	-2,2	-2,2	-2,2	-1,8	-1,4
Saldo primario	1,3	1,5	1,3	1,1	1,3	1,6
Interessi	-3,8	-3,7	-3,4	-3,3	-3,1	-2,9
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,4	-1,5	-1,2	-1,4	-1,2	-1,0
Variazione strutturale	-0,6	-0,1	0,3	-0,1	0,2	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,1	134,8	135,7	135,2	133,4	131,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	130,7	131,5	132,5	132,0	130,3	128,4
Proventi da privatizzazioni	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,2
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,4	-2,2	-2,2	-1,4	-1,1	-0,9
Saldo primario	1,3	1,5	1,3	1,9	1,9	2,0
Interessi	-3,8	-3,7	-3,4	-3,2	-3,1	-2,9
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,4	-1,5	-1,2	-0,5	-0,4	-0,4
Variazione strutturale	-0,6	-0,1	0,3	0,7	0,1	0,0
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,1	134,8	135,7	134,1	132,5	130,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	130,7	131,5	132,5	130,9	129,4	127,4
MEMO: DEF (aprile 2019) QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,4	-2,1	-2,4	-2,1	-1,8	-1,5
Saldo primario	1,4	1,6	1,2	1,5	1,9	2,3
Interessi	-3,8	-3,7	-3,6	-3,6	-3,7	-3,8
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,4	-1,4	-1,5	-1,4	-1,1	-0,8
Variazione strutturale	-0,4	0,0	-0,1	0,2	0,3	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni) (4)	131,4	132,2	132,6	131,3	130,2	128,9
Debito pubblico (netto sostegni) (4)	128,0	128,8	129,4	128,1	127,2	125,9
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</i>	1736,6	1765,4	1783,1	1824,5	1866,5	1913,6
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)</i>	1736,6	1765,4	1783,1	1818,0	1867,9	1917,3

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2018 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 58,2 miliardi, di cui 43,9 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 16 settembre 2019). Le stime dello scenario programmatico considerano proventi da privatizzazioni pari a 0,2 punti percentuali di PIL all'anno nel periodo 2020-2022. Inoltre, si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,1 per cento del PIL per ciascun anno dal 2019 al 2021. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai rendimenti sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(4) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari all'1,0 per cento del PIL nel 2019 e allo 0,3 per cento nel 2020 e una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,1 per cento del PIL per ciascun anno dal 2019 al 2021.

In ottemperanza alle norme della legge di contabilità e finanza pubblica sui contenuti obbligatori della Nota di Aggiornamento del DEF, il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato di competenza potrà aumentare fino a 79,5 miliardi di euro nel 2020, 56,5 miliardi nel 2021 e 37,5 miliardi nel 2022. Il corrispondente saldo netto da finanziare di cassa potrà aumentare fino a 129 miliardi di euro nel 2020, 109,5 miliardi nel 2021 e 87,5 miliardi nel 2022. A completamento della manovra di bilancio 2020-2022, il Governo dichiara quali collegati alla decisione di bilancio:

- DDL *Green New Deal* e transizione ecologica del Paese;
- DDL in materia di spettacolo, industrie culturali e creative, turismo e modifiche al codice dei beni culturali;
- DDL recante disposizioni in materia di formazione iniziale e abilitazione del personale docente;
- DDL recante riordino del modello di valutazione del sistema nazionale di istruzione e delle università;
- DDL recante istituzione dell'Agenzia nazionale per la ricerca e il trasferimento tecnologico;
- DDL recante misure per il sostegno e la valorizzazione della famiglia (Family Act);
- DDL recante interventi per favorire l'autonomia differenziata ai sensi dell'articolo 116 comma 3 della Costituzione attraverso l'eliminazione delle disuguaglianze economiche e sociali nonché l'implementazione delle forme di raccordo tra Amministrazioni centrali e regioni, anche al fine della riduzione del contenzioso costituzionale;
- DDL recante semplificazioni e riordino in materia fiscale;
- DDL recante riordino del settore dei giochi;
- DDL recante delega al Governo per il testo unico in materia di contabilità e tesoreria;
- DDL in materia di economia dell'innovazione e attrazione investimenti;
- DDL in materia di Banca degli Investimenti pubblica;
- DDL recante riduzione del cuneo fiscale;
- DDL in materia di semplificazioni normative e amministrative e redazione testi unici;
- DDL in materia di revisione della disciplina del ticket e delle esenzioni per le prestazioni specialistiche e di diagnostica ambulatoriale;
- DDL in materia di disabilità;
- DDL recante misure volte a razionalizzare le misure di trasparenza e anticorruzione;
- DDL recante interventi mirati finalizzati a coordinare le responsabilità disciplinari dei dipendenti pubblici;
- DDL recante disposizioni di semplificazione e puntualizzazione, procedimentale e processuale, in materia di accesso ordinario e generalizzato;

- DDL recante disposizioni volte alla razionalizzazione delle procedure selettive della PA;
- DDL recante delega al Governo per la revisione del codice civile;
- DDL in materia di sostegno all'agricoltura.

DEFR Regione Piemonte

(Tratto dal Documento di Economia e Finanza regionale 2019-2021 - www.regione.piemonte.it)

Tratto da Parte prima – Contesto di riferimento e obiettivi strategici

Indirizzi e obiettivi strategici della programmazione regionale

Nella trattazione che segue le politiche regionali sono raggruppate per "Aree di governo", ciascuna delle quali è poi articolata, coerentemente con il sistema contabile armonizzato definito dal D.Lgs 118/2011, in "Missioni di bilancio" a loro volta suddivise in "Programmi".

La programmazione regionale è quindi definita per targets, in un'ottica di trasparenza e leggibilità degli interventi attuati.

L'articolazione delle Aree di Governo in Missioni di bilancio è mostrata in tabella.

AREE DI GOVERNO	MISSIONI DI BILANCIO
Ambiente e territorio	Assetto del territorio ed edilizia abitativa Soccorso civile Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Benessere sanitario	Tutela della salute
Benessere sociale	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Ordine pubblico e sicurezza
Efficienza organizzativa	Servizi istituzionali, generali e di gestione Fondi e accantonamenti Debito
Istruzione, cultura e sport	Istruzione e diritto allo studio Politiche giovanili, sport e tempo libero Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Logistica e trasporti	Trasporti e diritto alla mobilità
Politiche per la crescita	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Energia e diversificazione delle fonti energetiche Politiche per il lavoro e la formazione professionale Sviluppo economico e competitività Turismo
Presenza istituzionale	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali Relazioni internazionali

A seguire sono brevemente descritti gli ambiti di azione per ciascuna Area di governo e Missione di bilancio. Per quest'ultime, inoltre,

sono indicati i programmi più rilevanti in cui si articolano.

Le *Aree di Governo* possono essere così brevemente descritte:

1. Ambiente e Territorio: include tutte le azioni programmatiche che, attraverso la pianificazione territoriale e paesaggistica, la salvaguardia ambientale e lo sviluppo agricolo e forestale, sono finalizzate alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale.
2. Benessere sanitario: include tutte le azioni programmatiche in materia di tutela della salute ed edilizia sanitaria finalizzate a fornire ai cittadini le garanzie riguardanti i bisogni fondamentali di carattere sanitario. L'obiettivo principale, realizzato attraverso l'intervento diretto del sistema sanitario regionale, è garantire i Livelli Essenziali di Assistenza attraverso tre categorie di interventi, tra loro fortemente correlati:
 - dotare il Sistema Sanitario Regionale (SSR) di strumenti in grado di garantirne il governo;
 - complessivo delle strutture;
 - implementare le azioni strutturali nei confronti del SSR in grado di assicurare nel tempo la sua sostenibilità;
 - sviluppare azioni di efficientamento del sistema con la finalità di contenerne i costi.
3. Benessere sociale: comprende in generale tutte le azioni finalizzate a sostenere i bisogni sociali e di abitazione, nonché i collegati servizi pubblici. La priorità programmatica è costituita dal "Patto per il Sociale", approvato dalla Giunta nell'ottobre 2015 e basato su quattro ambiti strategici per il welfare piemontese:
 - integrazione socio-sanitaria;
 - lotta alla povertà;
 - sostegno alla responsabilità genitoriali;
 - sportelli di accesso alla rete dei servizi.

Nello specifico dell'ambito socio-sanitario, si intende focalizzare la questione della non autosufficienza declinata in quattro settori operativi: anziani, disabilità, pazienti psichiatrici, autismo. L'obiettivo essenziale è costruire - in stretta collaborazione con l'assessorato alla Sanità - un quadro normativo e programmatico che agevoli il lavoro degli enti territoriali.

4. Efficienza organizzativa: Sono incluse tutte le politiche volte a garantire il funzionamento del sistema della “macchina regionale” e a renderlo più efficiente. In particolare, vi rientrano i servizi istituzionali, generali e di gestione, i fondi e gli accantonamenti e il debito pubblico.
5. Istruzione, cultura e sport: quest’Area di governo include tutte le politiche finalizzate in generale a favorire lo sviluppo culturale, a sostenere il patrimonio museale e l’offerta di spettacoli e a supportare il sistema dell’istruzione e quello dello sport.
6. Logistica e trasporti: include tutte le politiche per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico.
7. Politiche per la crescita: sono incluse tutte le politiche che, facendo leva sul sistema formazione-lavoro, sulla capacità delle attività produttive, sulle attività di promozione turistica, sull’innovazione e sulla ricerca universitaria, puntano a sostenere il complesso economico-produttivo piemontese.
8. Presenza istituzionale: definizione delle politiche di promozione e sviluppo del sistema regionale delle autonomie locali, delle iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale. Coordinamento della strategia e di tutte le iniziative di comunicazione relative all’azione regionale e gestione della strategia unitaria pluriennale di comunicazione dei Fondi di Sviluppo e di Investimento europei 2014-2020.

**(Tratto dalla Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2019-2021 -
www.regione.piemonte.it)**

PREMESSA

Il presente documento aggiorna quello approvato con D.G.R. n. 6.7113 del 29/6/2018 in ossequio ai punti 4.1 e 6 del principio contabile applicato sulla programmazione (allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011), in base al quale la Nota di aggiornamento del DEFR, deve essere presentata al Consiglio entro 30 giorni dalla presentazione della Nota di aggiornamento del DEF nazionale e comunque non oltre la data di presentazione sul disegno di legge di bilancio.

1. LO SCENARIO INTERNAZIONALE

Le prospettive a breve termine per l'economia globale rimangono favorevoli, alla luce delle più recenti previsioni sull'economia mondiale (FMI luglio 2018), anche se vi sono segnali che l'espansione abbia raggiunto il suo massimo e si intravedono rischi di rallentamento in prospettiva. In questa fase le economie avanzate mantengono la loro capacità espansiva, crescendo al di sopra del potenziale, così da recuperare il terreno perduto durante la crisi; le economie emergenti beneficiano di una sostenuta crescita soprattutto in Asia e in Europa, di meno i paesi esportatori di commodity, segnati da tre anni di debole crescita. La crescita globale è sostenuta da numerosi impulsi convergenti fra i quali un clima di fiducia positivo, condizioni finanziarie favorevoli, gli effetti interni ed esterni dell'espansione fiscale in corso negli Stati Uniti, il recupero dei prezzi delle commodity, soprattutto petrolifere, per i paesi produttori. Il commercio mondiale ha mantenuto un andamento espansivo, nonostante un qualche rallentamento nei primi mesi del 2018 segnato da una ripresa che si manterrà nel prossimo biennio. Per quanto riguarda le economie sviluppate, e in particolare l'Europa, dopo un biennio favorevole, la crescita tornerebbe sui valori più contenuti corrispondenti al trend di lungo periodo. I seri problemi demografici, come l'invecchiamento della popolazione che conduce ad una diminuzione della forza lavoro, e una debole crescita della produttività, condizioneranno la capacità di tenuta delle posizioni raggiunte dal reddito medio e, in particolare, la stessa distribuzione del reddito, con rischio di retrocessione per le parti di popolazione collocate nelle fasce mediana e inferiore di essa. Nell'area Euro la crescita prosegue, pur con qualche decelerazione, sostenuta soprattutto dalle esportazioni e dalla spesa per investimenti. Tuttavia il livello dell'inflazione risulta contenuto, inducendo alla continuazione della politica monetaria accomodante anche dopo il termine del programma di acquisto di titoli da parte delle BCE previsto per settembre 2018. Sulla crescita mondiale gravano però alcuni rischi, come fa osservare la Banca d'Italia nel suo più recente report sull'economia italiana (Bollettino economico, aprile 2018): il primo riguarda l'eventualità che le misure tariffarie introdotte dall'Amministrazione statunitense inneschino ritorsioni commerciali su scala globale; in secondo luogo, le attese sulla crescita o sulla conduzione delle politiche monetarie possono dare luogo a repentini cambiamenti sui mercati finanziari che, data la persistente rilevanza di questi ultimi nell'economia mondiale del dopo crisi, possono determinare effetti negativi sull'economia reale; ulteriore elemento d'incertezza è rappresentato dai possibili esiti del negoziato sulla Brexit.

2. LO SCENARIO NAZIONALE

Nel 2017 la ripresa ha accelerato, determinando una crescita del PIL dello 0,9% che rafforza l'evoluzione positiva manifestatasi nel 2016, dopo un triennio di andamento recessivo. Si è confermata e rafforzata la spinta alla crescita proveniente dalla domanda interna. I consumi delle famiglie, accelerando una dinamica favorevole iniziata nel 2014, hanno continuato ad espandersi (+1,4%), soprattutto nella componente dei servizi, sostenuti dalle migliori condizioni del mercato del lavoro, dall'ulteriore recupero del reddito disponibile reale (+0,6% nel 2018) e dal miglioramento delle condizioni di accesso al credito per le famiglie, che hanno determinato un significativo miglioramento del clima di fiducia delle famiglie nella seconda parte dell'anno. La spesa delle amministrazioni pubbliche, che nel 2016 aveva arrestato il trend discendente instauratosi otto anni prima, ha fatto registrare un aumento dello 0,1%. La spesa per investimenti ha subito un ulteriore rialzo, risultando la componente più dinamica della domanda: è stata ancora guidata dalla componente dei mezzi di trasporto (+35,5%), mentre gli investimenti in impianti e macchinari sono cresciuti del 2% e i prodotti della proprietà intellettuale dell'1,4% (beneficiando del sostegno delle agevolazioni fiscali previste dal piano industria 4.0). Nel corso dell'anno si è consolidata la dinamica degli investimenti in costruzioni, cresciuti dell'1,1%. La dinamica delle esportazioni è stata sostenuta dall'accelerazione del commercio mondiale e dal deprezzamento dell'euro. La dinamica delle importazioni è risultata accentuata, a seguito del recupero sia della domanda interna (sia per consumi privati sia per investimenti) sia della produzione industriale (il saldo corrente è ulteriormente migliorato). Dal lato dell'offerta, è risultato in contrazione il valore aggiunto del settore agricolo (-4,4%) e si è confermata la ripresa dell'industria in senso stretto (+2%); il settore delle costruzioni ha continuato il miglioramento iniziato nel 2015, invertendo la tendenza recessiva durata diversi anni. Il valore aggiunto dei servizi, cruciali per il loro peso all'interno dell'economia, ha registrato un'accelerazione della crescita (+1,5%) soprattutto con riferimento alle attività commerciali. Anche nel 2016 il mercato del lavoro ha fatto registrare qualche progresso, con una crescita del numero di occupati dell'1,2%, con un rilevante aumento per i dipendenti ed una diminuzione per gli indipendenti, a cui avrebbero contribuito le politiche introdotte attraverso il Jobs act e le misure di decontribuzione. All'aumento occupazionale è corrisposto un aumento della partecipazione al mercato del lavoro: il tasso di disoccupazione ha subito una contenuta diminuzione, rimanendo attestato all'11,2%. I prestiti alle imprese sono cresciuti, per le condizioni favorevoli per le imprese in bonis oltre che per gli incentivi per il rifinanziamento a lungo termine e per la ripresa dell'attività di investimento. L'incidenza dei prestiti deteriorati sul totale dei finanziamenti si è ridotta significativamente, con il flusso dei nuovi crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti collocato sui livelli precedenti la crisi finanziaria; la Banca d'Italia fa osservare come si sia ridotto al 2,1% per cento dal 2,6% nel 2016.

3. LO SCENARIO REGIONALE

Nel 2017 il PIL del Piemonte ha accelerato, crescendo dell'1,7, una dinamica leggermente superiore alla media nazionale (+1,5%). La spesa per consumi ha continuato ad offrire un sostegno alla crescita dell'economia (+1,5%); ad essa si è associata la domanda estera che nel 2017 è tornata ad offrire un contributo positivo, pur con un'accelerazione delle importazioni, trainate dalla ripresa della domanda interna. Quest'ultima ha beneficiato anche della ripresa degli investimenti, che hanno fatto registrare una crescita sostenuta nell'ultimo triennio (oltre il 3% nel 2017). Nel 2017 è continuata l'evoluzione positiva della produzione manifatturiera a cui si è associata una ripresa, più consistente, nei servizi; il settore delle costruzioni stenta a ripartire.

Tabella 1 - Andamento dell'economia piemontese (periodo 2000-2021)

	2000-07	2008-14	2015-17	2018	2019-2021
PIL	1,1	-1,7	1,1	1,1	1,0
Consumi famiglie	0,9	-0,9	1,9	1,1	1,3
Consumi collettivi	1,8	-0,5	0,3	0,1	0,3
Investimenti fissi lordi	0,8	-3,4	4,4	2,3	2,3
Esportazioni	1,6	0,7	3,8	-0,1	3,2
<i>Valore aggiunto</i>					
Agricoltura	-0,4	1,3	-1,2	0,8	0,1
Industria in senso stretto	0,2	-2,4	2,2	2,2	1,8
Industria costruzioni	2,4	-4,8	-2,0	1,5	1,8
Servizi	1,4	-1,1	0,8	0,7	0,7
Totale	1,1	-1,6	0,9	1,1	1,0
<i>Unità di lavoro</i>					
Agricoltura	-0,1	-0,4	-1,9	-4,8	1,7
Industria in senso stretto	-1,4	-3,5	0,2	1,1	0,8
Industria costruzioni	1,8	-2,3	-2,4	0,7	-1,3
Servizi	1,8	-0,2	1,2	1,0	0,3
Totale	0,9	-1,1	0,7	0,8	0,3
Tasso di disoccupazione*	5,5	8,3	9,6	8,6	8,2
Redditi da lavoro dipendente**	2,9	1,5	2,1	3,4	2,3
Risultato lordo di gestione**	4,2	-0,8	1,2	2,7	2,4
Redditi da capitale netti**	2,1	-11,0	0,4	3,2	2,6
Imposte correnti**	2,3	-1,0	5,3	2,9	2,2
Contributi sociali**	2,8	0,3	3,3	4,9	2,9
Prestazioni sociali**	3,3	3,4	1,7	3,3	3,3
Reddito disponibile**	3,4	-2,0	1,0	2,9	2,6
Deflatore dei consumi	2,7	4,2	1,8	1,4	1,3

* media di periodo

** calcolato su valori a prezzi correnti per abitante

Fonte: elaborazioni su dati Istat e Prometeia

La congiuntura nei settori

Nel 2017 la produzione dell'industria regionale si è ulteriormente rafforzata, accelerando la dinamica dell'anno precedente: secondo le stime dell'Unioncamere Piemonte, la produzione industriale ha realizzato una crescita del 3,6% (2,2% nel 2016 e +0,7% nel 2015). Il ritmo di crescita si è mantenuto sostenuto lungo tutto l'anno, con un'accelerazione in taluni dei principali settori, mentre il settore automotive si è caratterizzato per un andamento negativo nella seconda parte dell'anno. Se nel 2016 si osservava una rinnovata performance positiva del comparto dei mezzi di trasporto, cresciuto dell'11,6%, questo slancio si è protratto nel primo semestre del 2017 per poi registrare una contrazione dei volumi produttivi nel resto dell'anno. Nella media annua la produzione del comparto è aumentata, comunque, ad un tasso ragguardevole (+5,3%). Andamenti migliori del settore auto si sono osservati nel comparto dei prodotti in metallo (+6,2%), delle macchine elettriche e dell'elettronica (+6%), mentre il comparto dei sistemi per produrre ha avuto un andamento positivo non dissimile (+5%). Quest'insieme di settori sembrano aver beneficiato in modo particolare della ripresa degli investimenti, sostenuti dalle misure comprese nel Piano nazionale industria 4.0, in una fase di ripresa della domanda interna ed internazionale. Già nel 2016 si potevano avvertire gli effetti su alcuni di questi comparti che nel 2017 appaiono più diffusi e amplificati. Anche la chimica (nelle statistiche Unioncamere è aggregata con il comparto delle lavorazioni plastiche), dopo la stabilizzazione evidenziata nel 2016, riprende un andamento espansivo (+3%), così come il comparto alimentare rafforza nell'anno trascorso la sua dinamica positiva. Invece si conferma un andamento poco espansivo per le altre industrie manifatturiere, dove peraltro ricopre un ruolo rilevante il comparto della gioielleria che gode di buone performance. Nel I trimestre 2018 l'indagine Unioncamere si conferma il positivo andamento dell'industria manifatturiera regionale con una crescita del 2,7% rispetto allo stesso trimestre del 2017, portando a 12 il numero di trimestri consecutivi di crescita. L'indagine previsionale di Confindustria Piemonte presso le imprese manifatturiere e dei servizi associate all'inizio del 2018 (aprile 2018) rafforzava i segnali positivi che da più di un anno emergevano dalla rilevazione congiunturale. Le attese per le imprese, in termini di produzione, ordini e occupazione, migliorano nettamente tanto nel comparto manifatturiero quanto nei servizi (dove già si evidenziavano livelli di ottimismo più elevati). Le previsioni per le esportazioni si assestano, mentre si riduce ulteriormente l'intenzione di ricorrere agli ammortizzatori sociali, che, anche a seguito delle modifiche normative intervenute, presentano un dato paragonabile ai livelli pre-crisi. L'intenzione di investire da parte delle imprese si rafforza (anch'essa si colloca sui livelli pre-crisi). La più recente indagine (previsioni per il terzo trimestre dell'anno) invece, segnala un raffreddamento del clima di fiducia sia nel settore manifatturiero che in quello dei servizi, con indicatori meno positivi rispetto alla prima parte dell'anno. A

livello settoriale, le indicazioni più favorevoli provengono dai settori della metalmeccanica (prodotti in metallo e meccanica strumentale) in sintonia con la ripresa degli investimenti. Inoltre dinamiche favorevoli si rilevano nel comparto della chimica e della plastica, dell'alimentare, del legno e nelle altre industrie manifatturiere, con segnali di ripresa nell'edilizia. Nei servizi si distinguono per particolare dinamicità i servizi alle imprese, l'ICT e i trasporti, mentre il calo è più marcato per il commercio e gli altri servizi.

Il commercio estero Nel 2017 il valore delle esportazioni del Piemonte, sulla base dei dati ISTAT sul Commercio estero delle regioni, è aumentato del 7,7% (7,4 a livello nazionale) recuperando la contrazione dell'anno precedente. Continua la dinamica in forte crescita della domanda estera che aveva visto fra il 2000 ed il 2006 le esportazioni del Piemonte una crescita delle esportazioni di circa il 30%; in questo periodo solo la Basilicata e il Lazio hanno fatto riscontrare valori superiori. I primi sei mesi del 2018 evidenziano una dinamica ancora espansiva ma in rallentamento e inferiore al dato nazionale (+1% contro 3,7%), sul quale influisce in negativo l'export di autoveicoli. L'export regionale è fortemente condizionato dalla presenza delle produzioni della filiera automotive: nel 2016 circa l'80% della contrazione in valore delle esportazioni era attribuibile a questo settore, che, peraltro aveva contribuito al 60% dell'aumento dell'export del Piemonte nell'anno precedente); nel 2017 il settore torna ad offrire un contributo moderatamente positivo alla crescita dell'export totale regionale.

Tabella 2 - Esportazioni Piemonte e Italia per settore, anni 2016-2017 (milioni di euro)

Settore	Piemonte			Italia		
	2016	2017	var. % 2016-17	2016	2017	var. % 2016-17
Agricoltura, silvicoltura, pesca	482	491	1,8	6.852	7.084	7,4
Minerali da cave e miniere	50	55	11,7	1.018	1.239	3,4
Alimentari, bevande	4.521	5.012	10,9	31.577	33.942	21,7
Tessile-abbigliamento	3.331	3.467	4,1	48.725	50.953	7,5
Prodotti in legno	122	122	0,2	1.725	1.838	4,6
Carta e stampa	708	729	3,0	6.623	6.756	6,5
Coke e prodotti raffinati	422	510	20,9	10.040	13.471	2,0
Prodotti chimici e farmaceutici	3.521	3.813	8,3	48.913	54.816	34,2
Gomma e materie plastiche	2.725	2.826	3,7	15.117	16.102	12,1
Minerali non metalliferi	504	528	4,7	10.202	10.343	6,5
Prodotti in metallo	3.051	3.347	9,7	43.433	47.209	1,4
Computer, prodotti elettronici ecc.	1.264	1.286	1,8	13.642	14.430	8,7
Macchine ed apparecchiature	9.972	10.909	9,4	98.025	103.161	5,8
Mezzi di trasporto	11.235	11.650	3,7	47.634	50.796	5,2
Altre manifatturiere e mobili	2.269	2.834	24,9	24.533	25.931	6,6
Altri prodotti	312	326	4,8	9.211	10.036	5,7
Totale	44.489	47.906	7,7	417.269	448.107	7,4

Fonte: elaborazioni IRES su dati ISTAT (dati provvisori)

e

Nel 2017 l'export di autoveicoli ha ripreso a crescere, dopo la contrazione registrata nel 2016: l'insieme del comparto dei mezzi di trasporto, che pesa per oltre il 22% sul totale dell'export regionale, ha fatto rilevare un aumento in valore del 3,7%. Continuano ad espandersi le esportazioni della componentistica auto, mentre quelle di autoveicoli, soggette a più ampie fluttuazioni derivanti dalle specifiche specializzazioni produttive negli stabilimenti piemontesi, sono in ripresa. Per gli altri comparti dei mezzi di trasporto, caratterizzati da ampie fluttuazioni legate alla produzione su commessa, il valore delle esportazioni nel 2017 ha avuto andamenti differenziati: ad una rilevante crescita nel comparto ferroviario (+22,2%), che riassorbe in parte la contrazione dell'anno precedente, fa riscontro un'ulteriore contrazione nell'aerospaziale (-14,4%). Il più favorevole clima congiunturale globale ha consentito a numerosi settori di migliorare la propria performance nel corso del 2017, dopo il rallentamento subito nel 2016 in alcuni mercati di riferimento, soprattutto nei paesi emergenti. Fra questi il comparto delle macchine ed attrezzature (+9,4%) e dei prodotti in metallo (+9,7%) e, meno, delle macchine elettriche e dei prodotti elettronici (+1,8%). Tali andamenti sono indicativi del rafforzamento delle posizioni di imprese e cluster produttivi che operano nella filiera dei sistemi di produzione. Il comparto della gomma-plastica, che è in parte legato all'andamento del settore automotive, ha avuto anch'esso un andamento positivo sui mercati esteri. Nel comparto dei sistemi di produzione e della meccanica si rileva un aumento considerevole per le macchine di impiego generale e per l'agricoltura, che invertono - in quest'ultimo caso una contrazione in atto da alcuni anni; per i motori elettrici, invece, continua la riduzione dei volumi di esportazione per gli apparecchi ad uso domestico e le produzioni dell'elettronica di consumo video e audio e cala ulteriormente l'export di apparecchiature per telecomunicazioni. Crescono invece per i prodotti di coltelleria. La ripresa dell'export di gioielleria, iniziata nella seconda metà del 2013, dopo un rallentamento nel 2016 riprende a crescere a livelli sostenuti nel 2017 (+34,3%). Il settore cartario, dopo un periodo di espansione, ha accentuato il rallentamento nei suoi ritmi di crescita dell'export (+3%). Nella chimica e farmaceutica le esportazioni sono aumentate (+8,3%), con forti incrementi per gli agrofarmaci, mentre la cosmetica e la farmaceutica non hanno avuto un andamento favorevole nell'anno trascorso, pur confermando una buona capacità competitiva nel medio periodo. Il settore alimentare tiene le posizioni sui mercati esteri, con una crescita in valore del 10,9%. L'aumento è più contenuto per le esportazioni di produzioni agricole (+1,8%), mentre sono in espansione le esportazioni di prodotti da forno e delle produzioni lattiero-casearie. Per le bevande il 2017 conferma un andamento in forte recupero rispetto agli anni precedenti (+11,4%). Nel tessile-abbigliamento le esportazioni crescono del 4,1%. L'andamento più favorevole nel 2017 dell'economia globale, ha determinato una crescita delle esportazioni pressoché analoga nel mercato comunitario e nel resto del mondo (particolarmente importanti la ripresa nei mercati brasiliano e russo e le esportazioni verso l'area asiatica, in particolare la Cina).

Il mercato del lavoro L'andamento del mercato del lavoro nel 2017 ha segnato un'ulteriore aumento dell'occupazione, in crescita a partire dal 2014. L'aumento è stato dello 0,5%, un valore allineato alla dinamica dell'anno precedente, pari a poco meno di 10 mila occupati aggiuntivi (inferiore tuttavia sia alla media nazionale sia a quella del Settentrione). La rilevazione dell'indagine ISTAT sul mercato del lavoro mette in evidenza una dinamica positiva soprattutto nella seconda parte dell'anno, mentre, in termini tendenziali, il primo semestre aveva fatto rilevare una, seppur contenuta, contrazione. La dinamica occupazionale nei servizi ha ancora contribuito in modo determinante al risultato complessivo, con un aumento del 1,6% (pari a 19 mila occupati aggiuntivi), accentuando la tendenza positiva che aveva caratterizzato i due anni precedenti. Nelle attività commerciali l'andamento risulta nel complesso stazionario, con un ulteriore travaso di posti dal lavoro autonomo verso il lavoro dipendente, mentre nelle altre attività dei servizi si registra un aumento del 2,1% (circa 18 mila unità) come saldo fra un forte aumento del lavoro dipendente e una contrazione rilevante del lavoro autonomo. Dalle rilevazioni emerge anche come l'industria in senso stretto abbia fatto rilevare una contrazione del 2,5% (pari a 11 mila occupati), che rappresenta una battuta d'arresto dopo un periodo di espansione occupazionale nel comparto.

Tabella 3 - Occupati in Piemonte (migliaia)

Settore di attività	2016			2017			var. % 2016-2017		
	D	I	totale	D	I	totale	D	I	totale
Agricoltura	16	46	62	16	43	59	1,3	-6	-4,2
Industria	472	91	563	468	88	555	-0,9	-4	-1,4
di cui: in senso stretto	415	45	460	407	41	448	-1,9	-7,6	-2,5
Costruzioni	57	46	103	61	46	107	7,1	-0,5	3,7
Servizi	872	314	1186	913	292	1205	4,7	-7,1	1,6
di cui: Commercio, alberghiero, ristorazione	208	134	342	216	126	343	3,8	-5,4	0,2
altri servizi	664	180	844	697	165	862	5	-8,3	2,1
Totale	1360	451	1811	1397	422	1819	2,7	-6,4	0,5

D = dipendenti, I = indipendenti

Fonte: elaborazione ORML su dati ISTAT

La ripresa sembra invece aver riattivato l'occupazione nell'ambito dell'edilizia: il settore delle costruzioni fa rilevare un aumento degli occupati (ma esclusivamente nell'ambito del lavoro dipendente) pari al 3,7%. Nella media del 2017 si riduce ulteriormente il numero delle persone in cerca di occupazione di 4 mila unità, una diminuzione ulteriore che porta il tasso di disoccupazione al 9,1%, in leggera diminuzione rispetto al 9,3% del 2016. Il tasso di disoccupazione piemontese permane più elevato rispetto alla media delle regioni settentrionali (6,9% nel 2017) e solo di 2 punti circa al di sotto della media nazionale.

Crescono ulteriormente nella regione sia il tasso di occupazione che il tasso di attività della popolazione fra i 15 e i 64 anni in linea con la tendenza osservata a livello nazionale.

Le previsioni per l'anno in corso Le previsioni per l'anno in corso per l'economia del Piemonte confermano la continuazione della ripresa avviata nel 2015, analogamente a quanto si sta verificando a livello nazionale. L'aumento della domanda estera è prevista subire una battuta d'arresto rispetto al 2017, anche a causa del rallentamento del commercio mondiale. Nelle previsioni i consumi continuerebbero una dinamica positiva, anche se ad un ritmo di crescita inferiore rispetto al passato recente, assestandosi su un aumento dell'1,1% - allineato a quello del PIL contribuendo comunque al consolidamento della domanda interna. La dinamica dei consumi collettivi risulterebbe moderatamente espansiva. Il reddito delle famiglie in termini nominali aumenterebbe del 2,9%, continuando la ripresa iniziata nel 2015, e la debole dinamica inflazionistica (il deflatore dei consumi è previsto aumentare solo dell'1,4%) comporterebbe una crescita apprezzabile in termini reali. La dinamica del reddito sarebbe sostenuta da un aumento delle prestazioni sociali (particolarmente elevato in Piemonte rispetto al dato nazionale) e dai redditi da lavoro dipendente. Aumenti un poco inferiori sono previsti per i redditi da lavoro autonomo e impresa. I redditi da capitale sembra confermino una tendenza al recupero. Le imposte correnti rallenterebbero la dinamica in coerenza con politiche di contenuta riduzione della pressione fiscale. Gli investimenti fissi manterrebbero una dinamica positiva con un'ulteriore crescita del 2,3%. Si ipotizza una ripresa anche per gli investimenti nel settore delle costruzioni, sospinti da un mercato immobiliare più dinamico, così come per gli investimenti pubblici. Al recupero degli investimenti delle imprese contribuiranno le misure di incentivazione previste, quali il super ammortamento e i crediti d'imposta per la ricerca e la disponibilità di credito; tuttavia, il quadro di incertezza e la persistenza di imprese con debiti deteriorati agiranno da freno. La crescita occupazionale si conferma modesta anche per l'anno in corso, ipotizzabile nello 0,8%, un poco al di sopra dell'anno precedente e il tasso di disoccupazione potrà ridursi ulteriormente. Ci si attende una crescita dell'occupazione nell'industria, in sintonia con un aumento consistente del valore aggiunto del settore, e dinamiche meno espansive per i servizi e nell'edilizia.

4. LE PREVISIONI PER IL TRIENNIO 2019-2021

L'economia internazionale e l'Italia Le informazioni sull'andamento della congiuntura nella prima parte dell'anno confermano la prosecuzione dell'espansione delle economie avanzate, con una crescita sostenuta negli Stati Uniti che si rafforza a seguito della riforma della tassazione e l'ulteriore incremento della spesa pubblica nel biennio 2018-2019. In espansione anche l'economia giapponese, mentre in Europa continua la fase di recupero. In Asia le principali economie di Cina ed India continuano ad espandere la produzione. Anche Brasile e Russia hanno fatto registrare un significativo miglioramento. I paesi esportatori potranno beneficiare di una ripresa dei prezzi delle materie prime. Il commercio mondiale, tuttavia, ha rallentato al di sopra delle attese nella prima metà dell'anno con effetti negativi sul clima di fiducia e sui piani di investimento. Tuttavia si propende per un leggero rallentamento della crescita a seguito del ridimensionamento atteso dello stimolo fiscale negli Usa, della politica monetaria europea più neutrale, del consolidamento del bilancio pubblico in Cina. Inoltre l'adozione di misure protezionistiche, anche se per ora circoscritto, potrà avere un effetto sfavorevole sulla crescita. In Italia l'attività economica subirà una decelerazione nel triennio 2019-2021: su una ripresa non priva di debolezze incideranno il rallentamento della domanda mondiale e la politica monetaria meno espansiva. Gli investimenti continueranno a crescere sostenuti dalle agevolazioni per il 2018 e 2019 in presenza di una domanda favorevole. Successivamente il venir meno delle agevolazioni fiscali e il rallentamento della domanda mondiale ne rallenteranno l'espansione per la componente degli impianti e macchinari, mentre per le costruzioni si prevede un moderato trend in crescita. Il trend dei consumi, anch'esso in rallentamento, potrà essere sostenuto dalle misure di sostegno al reddito delle famiglie previste per il biennio 2018-2019.

L'economia piemontese

Nel periodo 2019-2021 la crescita dell'economia regionale continuerebbe un'evoluzione in moderata espansione, ad un tasso dell'1%, pressoché allineato alla dinamica nazionale: è da prevedere un profilo temporale con un progressivo rallentamento della crescita nel corso del triennio. Il ciclo economico risulterebbe sostenuto dall'evoluzione positiva della domanda interna, con i consumi delle famiglie che fornirebbero una spinta persistente, crescendo ad un ritmo leggermente superiore al prodotto. La dinamica degli investimenti, inoltre, fornirebbe un contributo più rilevante alla crescita con un aumento in media del 2,3% annuo, continuando a rappresentare la variabile più dinamica rispetto al quadro fino a poco fa prospettato. La domanda estera manterrebbe un profilo più dinamico di quella

interna: la tenuta del commercio mondiale consentirebbe alle esportazioni regionali di mantenere un ritmo di crescita nel triennio di previsione del 3,2% medio annuo, comunque inferiore rispetto al quinquennio passato ed al dato nazionale. Per quanto riguarda l'evoluzione settoriale, la dinamica del valore aggiunto si preannuncia in progressivo rallentamento nell'industria in senso stretto, stabile nei servizi, ma in accelerazione nel caso delle costruzioni, dove l'aumento risulterà consistente: +1,8% nella media annua del triennio, come per il comparto industriale, mentre nei servizi si attesterà al di sotto dell'1%. Per il reddito disponibile delle famiglie si prevede una crescita in termini reali un poco più elevata di quella del PIL, con una stabilizzazione del ritmo di aumento dei prezzi nel periodo di previsione.

All'aumento del reddito disponibile delle famiglie contribuirebbero tutte le componenti: mentre le prestazioni sociali denoterebbero il tasso di crescita maggiore (+3,3% pro capite nella media annua in termini nominali), i redditi da lavoro dipendente e il risultato di gestione lordo (redditi da lavoro autonomo e profitti) si attesterebbero su valori simili (rispettivamente al 2,3% e 2,4%). I redditi da capitale netti avrebbero un profilo in crescita di analoga entità. Il valore delle imposte correnti, alla luce delle misure volte a contenere la pressione fiscale, avrà una dinamica inferiore a quella del reddito. La ripresa dell'attività economica si tradurrà in un aumento molto contenuto dell'occupazione (0,3% annuo in termini di unità di lavoro), comportando una limitata riduzione del tasso di disoccupazione (che a fine periodo potrebbe abbassarsi di circa un punto percentuale rispetto all'attuale 9,1%). Si prevede una riduzione dell'occupazione nel settore delle costruzioni e una contenuta espansione nei servizi (0,3% annuo) che si prospetta più marcata nell'industria in senso stretto (0,8%). La debolezza della dinamica occupazionale e la persistenza di un elevato tasso di disoccupazione non consentirebbero un apprezzabile ridimensionamento delle fragilità sociali acuitesi in questi anni.

5. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE: QUADRO FINANZIARIO

Il presente capitolo espone, ad integrazione del capitolo 3 del DEFR 2019-2021, le previsioni finanziarie articolate per area di governo.

Tabella 4 - Gli stanziamenti relativi al 2019 (euro)

AREE DI GOVERNO	Risorse regionali	Risorse statali	Risorse europee	Altre risorse	totale
Ambiente e territorio	193.306.749,24	57.247.307,35	4.050.147,70	0,00	254.604.204,29
Benessere sanitario	8.397.004.393,68	287.670.201,56	0,00	0,00	8.684.674.595,24
Benessere sociale	133.932.714,70	2.196.706,32	554.149,23	0,00	136.683.570,25
Efficienza organizzativa	975.134.229,89	18.926.974,40	7.229.680,00	0,00	1.001.290.884,29
Istruzione, cultura e sport	138.946.367,90	9.261.303,60	12.355.000,00	0,00	160.562.671,50
Logistica e trasporti	613.554.095,57	89.618.954,38	13.727,50	0,00	703.186.777,45
Politiche per la crescita	230.429.038,44	148.797.705,42	187.172.903,21	0,00	566.399.647,07
Presenza istituzionale	24.660.607,93	1.127.403,31	2.396.953,90	12.000,00	28.196.965,14
totale	10.706.968.197,35	614.846.556,34	213.772.561,54	12.000,00	11.535.599.315,23

Tabella 5 - Gli stanziamenti relativi al 2020 (euro)

AREE DI GOVERNO	Risorse regionali	Risorse statali	Risorse europee	Altre risorse	totale
Ambiente e territorio	159.370.297,41	41.945.503,97	3.485.180,00	0,00	204.800.981,38
Benessere sanitario	8.397.222.033,48	286.907.866,76	0,00	0,00	8.684.129.900,24
Benessere sociale	107.333.694,80	757.095,61	369.941,49	0,00	108.460.731,90
Efficienza organizzativa	836.652.365,65	4.294.160,46	6.709.680,00	0,00	847.656.206,11
Istruzione, cultura e sport	101.350.537,13	8.290.193,00	11.375.000,00	0,00	121.015.730,13
Logistica e trasporti	567.540.376,99	27.736.420,84	13.727,50	0,00	595.290.525,33
Politiche per la crescita	220.223.171,14	124.762.795,27	179.918.023,80	0,00	524.903.990,21
Presenza istituzionale	24.460.607,93	909.979,06	2.702.383,36	0,00	28.072.970,35
totale	10.414.153.084,53	495.604.014,97	204.573.936,15	0,00	11.114.331.035,65

Tabella 6 - Gli stanziamenti relativi al 2021 (euro)

AREE DI GOVERNO	Risorse regionali	Risorse statali	Risorse europee	Altre risorse	totale
Ambiente e territorio	159.370.297,41	41.945.503,97	3.485.180,00	0,00	204.800.981,38
Benessere sanitario	8.397.222.033,48	286.907.866,76	0,00	0,00	8.684.129.900,24
Benessere sociale	107.333.694,80	757.095,61	369.941,49	0,00	108.460.731,90
Efficienza organizzativa	836.652.365,65	4.294.160,46	6.709.680,00	0,00	847.656.206,11
Istruzione, cultura e sport	101.350.537,13	8.290.193,00	11.375.000,00	0,00	121.015.730,13
Logistica e trasporti	567.540.376,99	27.736.420,84	13.727,50	0,00	595.290.525,33
Politiche per la crescita	220.223.171,14	124.762.795,27	179.918.023,80	0,00	524.903.990,21
Presenza istituzionale	24.460.607,93	909.979,06	2.702.383,36	0,00	28.072.970,35
totale	10.414.153.084,53	495.604.014,97	204.573.936,15	0,00	11.114.331.035,65

Le tabelle seguenti evidenziano, nell'ambito di ciascuna Area di governo, l'entità dei trasferimenti agli enti locali, distinti fra parte corrente e conto capitale.

Tabella 7 – Trasferimenti anno 2019 (euro)

AREE DI GOVERNO	Correnti	Conto capitale	Totale
Ambiente e territorio	58.476.267,14	130.803.231,55	189.279.498,69
Benessere sanitario	8.305.999.125,45	54.500.000,00	8.360.499.125,45
Benessere sociale	122.941.637,02	4.309.513,92	127.251.150,94
Efficienza organizzativa	3.973.000,00	4.277.087,50	8.250.087,50
Istruzione, cultura e sport	45.270.026,60	10.456.990,00	55.727.016,60
Logistica e trasporti	539.930.000,00	79.959.071,38	619.889.071,38
Politiche per la crescita	116.584.049,97	29.724.284,21	146.308.334,18
Presenza istituzionale	20.816.877,80	624.561,88	21.441.439,68
totale	9.213.990.983,98	314.654.740,44	9.528.645.724,42

Tabella 8 – Trasferimenti anno 2020 (euro)

AREE DI GOVERNO	Correnti	Conto capitale	Totale
Ambiente e territorio	49.930.600,00	71.061.104,38	120.991.704,38
Benessere sanitario	8.310.436.426,01	50.000.000,00	8.360.436.426,01
Benessere sociale	98.838.091,87	2.234.816,16	101.072.908,03
Efficienza organizzativa	3.973.000,00	428.652,77	4.401.652,77
Istruzione, cultura e sport	19.201.193,00	7.002.860,00	26.204.053,00
Logistica e trasporti	539.930.000,00	30.762.448,44	570.692.448,44
Politiche per la crescita	107.729.435,97	11.100.615,37	118.830.051,34
Presenza istituzionale	20.657.899,75	624.561,88	21.282.461,63
totale	9.150.696.646,60	173.215.059,00	9.323.911.705,60

Tabella 9 - Trasferimenti anno 2021 (euro)

AREE DI GOVERNO	Correnti	Conto capitale	Totale
Ambiente e territorio	49.930.600,00	71.061.104,38	120.991.704,38
Benessere sanitario	8.310.436.426,01	50.000.000,00	8.360.436.426,01
Benessere sociale	98.838.091,87	2.234.816,16	101.072.908,03
Efficienza organizzativa	3.973.000,00	428.652,77	4.401.652,77
Istruzione, cultura e sport	19.201.193,00	7.002.860,00	26.204.053,00
Logistica e trasporti	539.930.000,00	30.762.448,44	570.692.448,44
Politiche per la crescita	107.729.435,97	11.100.615,37	118.830.051,34
Presenza istituzionale	20.657.899,75	624.561,88	21.282.461,63
totale	9.150.696.646,60	173.215.059,00	9.323.911.705,60

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022

SEZIONE STRATEGICA (SES)

Parte prima

1 -Analisi del contesto di riferimento

La popolazione

Popolazione legale al censimento 2011		8.180
Popolazione residente al 31.12.2018		7.679
Di cui:		
Maschi		3.701
Femmine		3.978
Nuclei familiari		3.588
Comunità / convivenze		9
Popolazione al 01.01.2018		7.751
Nati nell'anno	38	
Deceduti nell'anno	101	

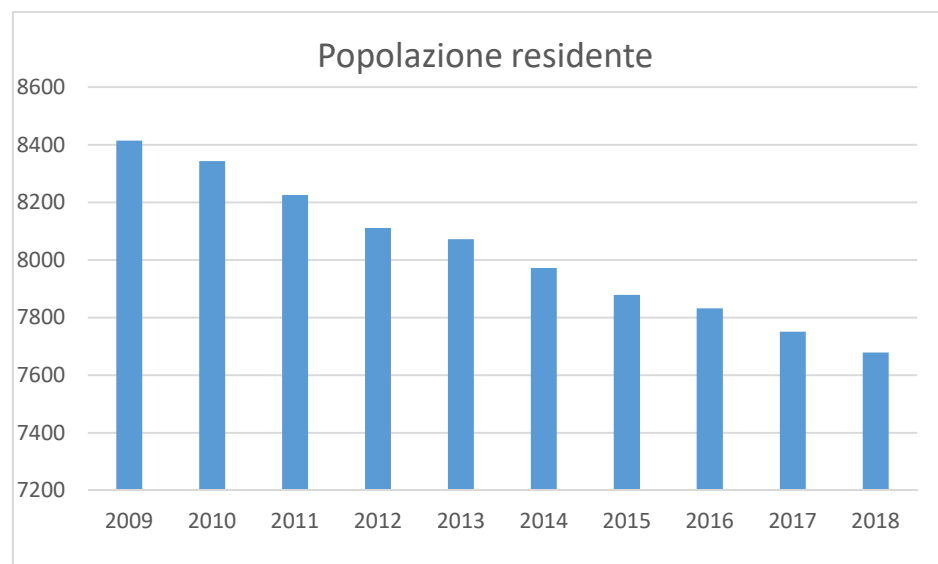
Saldo naturale		-63
Immigrati nell'anno	281	
Emigrati nell'anno	290	
Saldo migratorio		-9
Popolazione al 31.12.2018		7.679
Di cui:		
In età prescolare (0 / 6 anni)	336	
In età scuola obbligo (7 / 14 anni)	438	
In forza lavoro 1a occupazione (15 / 29 anni)	983	
In età adulta (30 / 65 anni)	3.833	
In età senile (oltre 65 anni)	2.089	
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Tasso (%)	
2014	0,68	
2015	0,40	
2016	0,54	
2017	0,49	

2018	0,49	
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio: Anno Tasso		
2014	1,20	
2015	1,44	
2016	1,39	
2017	1,21	
2018	1,31	

Andamento dell'ultimo decennio 2009 – 2018 della popolazione residente:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	8415	8343	8226	8111	8072	7972	7879	7832	7751	7679

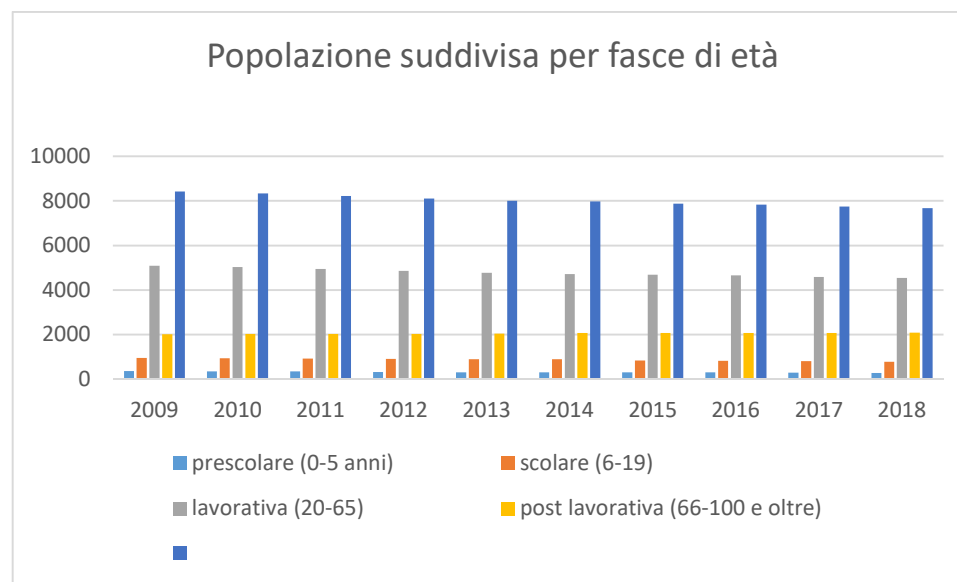
Da cui scaturisce la seguente rappresentazione grafica:



Dati ufficio Anagrafe

Facendo seguito alla tabella precedente si può estrapolare un maggior dettaglio in base alla classe di età della popolazione così schematizzabile:

popolazione residente	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
prescolare (0-5 anni)	363	345	342	316	304	300	298	303	293	276
scolare (6-19)	945	935	923	907	895	886	833	815	799	778
lavorativa (20-65)	5095	5036	4939	4859	4773	4716	4680	4650	4590	4536
post lavorativa (66-100 e oltre)	2012	2027	2022	2029	2035	2070	2068	2064	2069	2089
	8415	8343	8226	8111	8007	7972	7879	7832	7751	7679



Dati ufficio Anagrafe

Qui di seguito si riporta una sintesi prospettica relativa al territorio.

Superficie in Kmq. : 8,38

Risorse idriche

Laghi n° : 0 Fiumi e torrenti n° : 4

Strade

Statali km: 4 Provinciali km: 4,5 Comunali km: 51,62

Vicinali km: 0 Autostrade km: 0

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato: D.C.C. N. 1 DEL 21/02/2011

Piano regolatore approvato: D.G.R. N. 17-4220 DEL 30/07/2012

Programma di fabbricazione: no

Piano edilizia economica e popolare: no

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali: no

Artigianali: no

Commerciali: no

SINTESI RELATIVA ALLE STRUTTURE

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
			Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Asili nido	n°	1	posti n°	24	posti n°	27	posti n°	27	posti n°	27
Scuole materne	n°	1	posti n°	96	posti n°	90	posti n°	90	posti n°	90

Scuole elementari	n°	2	posti n°	210	posti n°	200	posti n°	200	posti n°	200
Scuole medie	n°	1	posti n°	177	posti n°	160	posti n°	160	posti n°	160
Strutture residenziali per anziani (in concessione a soggetto esterno)	n°	1	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
Farmacie Comunali			n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
Rete fognaria in km										
	- bianca	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- nera	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- mista	37	37	37	37	37	37	37	37	37
Rete acquedotto in km			50	50	50	50	50	50	50	50

Attuazione servizio idrico integrato	☒ si	☐ no	☒ si	☐ no	☒ si	☐ no	☒ si	☐ no
Aree verdi, parchi, giardini	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
	hq	7,46	hq	7,46	hq	7,46	hq	7,46
Punti di illuminazione pubblica	n°	1459	n°	1459	n°	1459	n°	1459
Rete gas in km	37		37		37		37	
Raccolta rifiuti in quintali	38.602		35.500		35.500		35.500	
- racc. diff. ta	☒ si	☐ no	☒ si	☐ no	☒ si	☐ no	☒ si	☐ no
Esistenza discarica	☐ si	☒ no	☐ si	☒ no	☐ si	☒ no	☐ si	☒ no
Mezzi operativi	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
Veicoli	n°	9	n°	9	n°	9	n°	9

Centro elaborazione dati	☒ si	☐ no	☒ si	☐ no	☒ si	☐ no	☒ si	☐ no
Personal computer – postazioni	n°	58	n°	58	n°	58	n°	58

2 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il quadro strategico e normativo di riferimento non può che prendere le mosse dalle variazioni apportate dall'amministrazione centrale al quadro dei trasferimenti ai comuni e dalle imposizioni fiscali attribuite nominalmente ai comuni; queste ultime costituiscono ormai la parte di gran lunga preponderante delle entrate a disposizione del Comune. Non sembra un esercizio aridamente matematico-finanziario basare in via prioritaria il discorso del bilancio, che costituisce il principale strumento di governo e programmazione dell'Amministrazione comunale, su una valutazione attenta e rigorosa delle somme a disposizione: in realtà rappresenta il riconoscimento che ogni considerazione di tipo politico sul modo di utilizzare le risorse a disposizione non può prescindere dall'esatta individuazione dei dati di partenza e dalle scelte (rigorosamente "politiche", ma assunte a livello nazionale e regionale) che hanno determinato l'entità di tali risorse.

Nel corso degli anni si è riscontrato un cambiamento del sistema di acquisizione delle risorse necessarie a finanziare le attività comunali; tali risorse ormai provengono quasi esclusivamente da imposte e tasse e, per una parte sempre più ridotta, da trasferimenti dello Stato che assumono il nome di fondo di solidarietà.

E' importante rilevare però che tale fondo è per intero finanziato da una quota prelevata direttamente dall'apposita struttura dell'Agenzia delle Entrate direttamente dai versamenti IMU dei contribuenti.

Poiché il Comune deve continuare ad erogare i propri servizi, pur con tutte le economie e le razionalizzazioni possibili, è inevitabile che tali risorse debbano essere acquisite tramite la leva impositiva, soprattutto con riferimento alle voci maggiori quali il reddito, attraverso l'addizionale Irpef, e agli immobili.

Per quanto riguarda la tassazione sugli immobili il Governo centrale – che da ultimo ha istituito l'Imposta Comunale Unica (IUC) suddivisa nelle tre componenti IMU (applicata su tutti gli immobili con esclusione della prima casa), TARI (per la raccolta dei rifiuti) e TASI (istituita a partire dal 01.01.2014, acronimo di Tassa sui Servizi Indivisibili, basata anch'essa sulla proprietà immobiliare con esclusione della prima casa) – ha, già negli scorsi anni, modificato l'assoggettabilità degli immobili all'imposizione fiscale. Già con la Legge di Stabilità 2016 è stata prevista la non tassabilità dell'abitazione principale e dei terreni agricoli (cosa confermata successivamente); i comuni dovrebbero però ricevere trasferimenti statali compensativi per il minor gettito impositivo della IUC.

La previsione delle entrate relative a IMU e TASI è basata sulla previsione di entrata fornita dall'ufficio tributi e sull'incassato dell'anno precedente.

Per quanto riguarda il recupero dell'evasione tributaria, continuerà da parte dell'ufficio l'attività di accertamento delle imposte evase.

3 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

I servizi pubblici locali sono gestiti in economia mediante utilizzo del personale comunale oppure mediante appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi alcuni dei principali servizi comunali gestiti attraverso le seguenti modalità:

SERVIZIO	SETTORE COMPETENZA	DI MODALITÀ GESTIONE
Elaborazione paghe e assistenza stipendi	ECONOMICO	Esterna
Manutenzione ed assistenza strumenti di rilevazione presenze	ECONOMICO	Esterna
Manutenzione impianti illuminazione Pubblica	TECNICO	Esterna
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili	TECNICO	In parte diretta in parte esterna
Segnaletica stradale verticale e orizzontale	TECNICO	Esterna
Asilo nido	AFFARI GENERALI	Diretta
Mensa scolastica	AFFARI GENERALI	Esterna
Servizi pre scuola	AFFARI GENERALI	Esterna
Servizi post scuola	AFFARI GENERALI	Esterna

Servizio centro estivo	AFFARI GENERALI	Esterna
Servizi cimiteriali	TECNICO/PATRIMONIO	Esterna
Servizio palestra comunale	AFFARI GENERALI	Esterna
Fornitura energia elettrica	PATRIMONIO	Convenzione Consip/Scr
Fornitura gas metano	PATRIMONIO	Convenzione CONSIP/Scr
Fornitura gasolio	PATRIMONIO	Convenzione CONSIP/Scr
Servizio di pulizia	AFFARI GENERALI	Esterna
Servizio di tesoreria	ECONOMICO	Esterna
Gestione tributi	TRIBUTI	In parte esterna in parte diretta
Riscossione coattiva	TRIBUTI	Esterna

Manut. e assist. rete informatica, hardware e software	AFFARI GENERALI	Esterna
Manutenzione e assistenza rete telefonia fissa	AFFARI GENERALI	Esterna
Telefonia mobile	AFFARI GENERALI	Esterna
Gestione e manutenzione veicoli in dotazione	PATRIMONIO	Esterna

Come si evince dalla tabella sotto indicata l'unico servizio a domanda individuale gestito direttamente dall'ente è il servizio asilo nido:

Descrizione	Modalità di gestione
Servizio mensa scolastica	Esterna
Servizio pre scuola	Esterna
Servizio post scuola	Esterna
Servizio centro estivo	Esterna
Servizio palestra comunale	Esterna

Servizio asilo nido	Diretta
---------------------	---------

4 - Personale

Il personale in servizio presso l'ente (compreso il Segretario Comunale, il personale a tempo determinato e un dipendente in distacco sindacale) degli ultimi 6 anni è il seguente:

Anno 2013	52
Anno 2014	49
Anno 2015	49
Anno 2016	46
Anno 2017	44
Anno 2018	41

Con deliberazione n. 75 del 14.06.2017 la Giunta Comunale ha ridefinito (con decorrenza 01.07.2017) la macro struttura dell'Ente mediante l'articolazione nei settori di seguito individuati:

SETTORE POLIZIA LOCALE comprensivo dei Servizi Polizia locale, Protezione Civile, Polizia Amministrativa, Messo, Sportello Unico Attività Produttive (Commercio e Agricoltura) e Viabilità;

SETTORE ECONOMICO-AMMINISTRATIVO comprensivo dei Servizi Bilancio, Contabilità, Economato, Ragioneria, Controllo di Gestione, Segreteria, Personale e Tributi comunali;

SETTORE AFFARI GENERALI comprensivo dei Servizi: Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Leva e Elettorale), Concessioni cimiteriali, Generali ed Informatica, Educativi e Scolastici, Socio Assistenziali (ATC e Assegnazione orti), Sportivi, Culturali Biblioteca e Teatro, URP e Comunicazione, Protocollo;

SETTORE TECNICO – comprensivo dei Servizi: Urbanistica, Sportello Unico Edilizia, Ambiente, Tutela Paesaggistica, Opere Pubbliche, Patrimonio e Case Comunali.

Si rileva che con atto n. 44 del 30.11.2016 il Consiglio Comunale ha deliberato lo scioglimento della convenzione per la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive tra i comuni di Vigliano Biellese e Candelo a far data dal 01/01/2017.

A seguito della riorganizzazione succitata il personale in servizio (a ottobre 2019) è il seguente:

SETTORE POLIZIA LOCALE comprensivo dei Servizi Polizia locale, Protezione Civile, Polizia Amministrativa, Messo, Sportello Unico Attività Produttive (Commercio e Agricoltura) e Viabilità (10 dipendenti).

Categoria giuridica	Categoria economica	Profilo Professionale	%
D1	D4	SPECIALISTA AREA TECNICA	100%
D1	D2	SPECIALISTA AREA VIGILANZA	100%
D1	D1	SPECIALISTA AREA VIGILANZA	100%
C	C4	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	100%
C	C3	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	100%
C	C1	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	95%
C	C1	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	95%
B3	B4	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	100%
B1	B5	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	100%
B1	B2	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	50%

SETTORE TECNICO comprensivo dei Servizi: Urbanistica, Sportello Unico Edilizia, Ambiente, Tutela Paesaggistica, Opere Pubbliche, Patrimonio e Case Comunali (11 dipendenti)

Categoria giuridica	Categoria economica	Profilo Professionale	%
D3	D6	SPECIALISTA AREA TECNICA	100%
D1	D3	SPECIALISTA AREA TECNICA	100%
D1	D2	SPECIALISTA AREA TECNICA	100%
C	C4	ISTRUTTORE AMM.VO	85%
C	C5	GEOMETRA	50%
C	C4	GEOMETRA	95%
C	C4	GEOMETRA	100%
C	C2	ISTRUTTORE TECNICO	100%
B1	B4	OPERAIO QUALIFICATO	100%
B1	B3	ESECUTORE AMMINISTRATIVO (in	100%

		aspettativa sindacale non retribuita)	
B1	B1	CUSTODE-CENTRALINISTA-FATTORINO	50%

SETTORE AFFARI GENERALI comprensivo dei Servizi: Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Leva e Elettorale), Concessioni cimiteriali, Generali ed Informatica, Educativi e Scolastici, Socio Assistenziali (ATC e Assegnazione orti), Sportivi, Culturali Biblioteca e Teatro, URP e Comunicazione, Protocollo (12 dipendenti).

Categori a Giuridica	Categori a Economi ca	Profilo Professionale	%
D3	D6	SPECIALISTA AMMINISTRATIVA AREA	100%

C	C5	EDUCATORE ASILO NIDO	100%
C	C5	EDUCATORE ASILO NIDO	100%
C	C5	EDUCATORE ASILO NIDO	100%
C	C4	EDUCATORE ASILO NIDO	100%
C	C4	ISTRUTTORE AMM.VO	100%
C	C4	ISTRUTTORE CONTABILE	85%
C	C2	EDUCATORE ASILO NIDO	100%
C	C2	ISTRUTTORE AMM.VO	70%
B3	B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	100%
B1	B5	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	100%
B1	B2	OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE	50%

SETTORE ECONOMICO E AMMINISTRATIVO

comprensivo dei Servizi Bilancio, Contabilità, Economato, Ragioneria, Controllo di Gestione, Segreteria, Personale e Tributi comunali (7 dipendenti)

Categoria Giuridica	Categoria Economica	Profilo Professionale	%
D1	D4	SPECIALISTA ATTIVITA' CONTABILE	100%
D1	D1	SPECIALISTA ATTIVITA' CONTABILE	100%
C	C4	ISTRUTTORE CONTABILE	100%
C	C4	RAGIONIERE	70%
B3	B4	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	100%
C	C1	ISTRUTTORE CONTABILE	100%
C	C1	ISTRUTTORE CONTABILE	100%

40 dipendenti a tempo indeterminato (compreso 1 dipendente in aspettativa sindacale non retribuita) + 2 dipendenti in staff (B3) + il segretario comunale = totale 43 dipendenti

PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE 2020-2022

La spesa del personale (comprensiva di stipendi, oneri, Irap e buoni pasto) prevista per il triennio 2020-2022 è la seguente:

2020	1.879.901,58
2021	1.867.401,58
2022	1.867.381,58

Relativamente al piano triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 si rinvia alla successiva SEO (Sezione Operativa).

5 – PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Descrizione	MISSIONE	Codice	Anno	Costo (in euro)	GIA' LIQUIDATO	FONTE DI FINANZIAMENTO
SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA BACINO RIO VALGRANDE	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08012.02.0041 - STUDI PER LA SISTEMAZIONE DEL BACINO RIO VALGRANDE	2011	200.000,00	144.349,58	Fondi Regionali
SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE CHIEBBIA - Legge 179/2002 art. 16 Primo Piano Strategico per la mitigazione del rischio idrogeologico	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08012.02.0071 - INTERVENTI REGIMAZIONE ACQUE TORRENTE CHIEBBIA	2007	550.000,00	492.550,65	Fondi Regionali
REALIZZAZIONE DI NUOVA ROTATORIA TRA VIA MILANO E VIA F.COMOTTO	MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	10052.02.0909	2018	158.000,00	7.280,37	Avanzo di Amministrazione

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E OPERE EDILI COMPLEMENTARI PRESSO LA PALESTRA COMUNALE	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01062.02.0010 01052.02.0020	2018	99.970,00	60.922,62	Avanzo di Amministrazione
SOSTITUZIONE DI PARTE DEI SERRAMENTI DEL MUNICIPIO	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01062.02.0010 01052.02.0020	2018	99.998,00	7.510,14	Avanzo di Amministrazione
OPERE INTERNE PRESSO LA SCUOLA INFANZIA TEN. A.SOLA, LARGO STAZIONE N.2	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	04012.02.0033	2018	99.992,00	48.791,77	Avanzo di Amministrazione
NUOVA BIGLIETTERIA E SERVIZI CAMPO SPORTIVO COMUNALE	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione; MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero; MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;	01062.02.0010 06012.02.0091 09022.02.0021 01052.02.0020	2018	64.000,00	43.605,12	Avanzo di Amministrazione

DEVIAZIONE DEL PERCORSO STRADALE IN VIA VALGRANDE A MONTE DELLA ATTUALE UBICAZIONE	MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	10052.02.0600	2019-2021	220.000,00	5.544,37	Contributo Regione-fondi CIPE
RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI PARTE DI CORSO AVILIANUM A EST DI VIA GARIBALDI	MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	10052.02.0120	2019	70.000,00	13.694,65	Contributo ministero
SCUOLA DELL'INFANZIA: INTERVENTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO -VIA LARGO STAZIONE 2 VIGLIANO BIELLESE	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	04012.02.0034	2019	287.200,00	0	Avanzo di Amministrazione

6 - INDEBITAMENTO

Si concretizza in tre diversi punti:

- divieto assoluto di ricorrere all'indebitamento per spese diverse da quelle di investimento;
- limite quantitativo basato sul rapporto tra le entrate correnti annue e la sommatoria degli interessi;

- la durata dei piani di ammortamento non può essere superiore alla vita dell'investimento.

L'art. 10 della legge 243/12 prevede che debbano essere evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'art. 204 del TUEL dispone che "l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% a decorrere dal 2015 delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Per il Comune di Vigliano Biellese il limite per il 2020 è di euro 716.524,60.

Evoluzione dell'indebitamento

Per i vincoli imposti in passato dal patto di stabilità, la possibilità di ricorrere all'indebitamento si è ridotta e si sta progressivamente riducendo. L'indebitamento dell'ente ha subito nel periodo la seguente evoluzione:

ANNO	2019	2020	2021	2022
Residuo Debito	€ 603.389,02	€ 579.848,11	€ 555.297,94	€ 531.349,23
Nuovi Prestiti	€ -	€ -	€ -	
Prestiti rimborsati	€ 23.540,91	€ 24.550,17	€ 23.948,71	€ 22.271,39
Totale fine anno	€ 579.848,11	€ 555.297,94	€ 531.349,23	€ 509.077,84
n. abitanti al 31 dicembre 2018	7.679	7.679	7.679	7.679
debito medio per abitante	€ 75,51	€ 72,31	€ 69,20	€ 66,29

La percentuale di indebitamento ha la seguente evoluzione:

anno		2020	2021	2022
Entrate correnti penultimo anno precedente		7.165.246,01	4.800.507,93	4.301.650,31
interessi passivi		28.040,98	26.977,61	25.858,20
% su entrate correnti		0,39%	0,56%	0,60%
Limite art. 204 Tuel		10%	10%	10%

EQUILIBRI FINANZIARI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.366.134,68			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.301.650,31	4.233.178,15	4.230.361,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.277.100,14	4.209.229,44	4.208.090,03
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			116.243,50	105.386,17	105.386,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		24.550,17	23.948,71	22.271,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	---	---
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I+L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		259.300,00	81.300,00	81.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		259.300,00 0,00	81.300,00 0,00	81.300,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

8 - Parametri economici

- Nel quadro che segue sono riportati gli indicatori finanziari ed economici generali relativi all'ultimo rendiconto approvato (2018) ed al bilancio di previsione 2020-2022:

INDICATORI FINANZIARI 2018							
		Anno 2016	Specifica Anno 2016	Anno 2017	Specifica Anno 2017	Anno 2018	Specifica Anno 2018
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo III (e)}}{100}$	96,31%	5.928.857,46	96,88%	6.016.619,66	95,43%	6.837.780,54
	titolo I + II + III (e)		6.156.255,55		6.210.174,48		7.165.246,01
Autonomia tributaria	$\frac{\text{titolo I (e)}}{100}$	88,86%	5.470.276,17	89,15%	5.536.484,46	86,48%	6.196.619,82
	titolo I + II + III (e)		6.156.255,55		6.210.174,48		7.165.246,01
Pressione finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo III (e)}}{\text{popolazione}}$	757,00	5.928.857,46	776,24	6.016.619,66	890,45	6.837.780,54
	popolazione		7.832		7.751		7.679

Pressione tributaria	<u>titolo I (e)</u>	698,45	5.470.276,17	714,29	5.536.484,46	806,96	6.196.619,82
	popolazione		7.832		7.751		7.679
Intervento erariale	<u>trasferimenti statali</u>	13,64	106.807,99	11,77	91.232,24	20,27	155.644,78
	popolazione		7.832		7.751		7.679
Dipendenza erariale	<u>trasferimenti statali</u>	1,73%	106.807,99	1,47%	91.232,24	2,17%	155.644,78
	entrate correnti		6.156.255,55		6.210.174,48		7.165.246,01
Rigidità strutturale	<u>spesa personale (macro 1) + quota amm.to mutui x 100</u>	25,28%	1.556.583,84	24,57%	1.525.828,54	21,68%	1.553.522,43
	totale entrate titolo I + II + III		6.156.255,55		6.210.174,48		7.165.246,01
Rigidità spesa personale	<u>spesa personale</u>	24,43%	1.504.007,64	23,72%	1.473.252,34	20,95%	1.500.946,23
	totale entrate titolo I + II + III		6.156.255,55		6.210.174,48		7.165.246,01
Rigidità per indebitamento	<u>Rimborso mutui x 100</u>	0,85%	52.576,20	0,85%	52.576,20	0,73%	52.576,20
	totale entrate titolo I + II + III		6.156.255,55		6.210.174,48		7.165.246,01
Rigidità strutturale procapite	<u>spesa personale + quota amm.to mutui x 100</u>	198,75	1.556.583,84	196,86	1.525.828,54	202,31	1.553.522,43
	popolazione		7.832,00		7.751,00		7.679,00
Rigidità spesa personale procapite	<u>spesa personale</u>	192,03	1.504.007,64	190,07	1.473.252,34	195,46	1.500.946,23
	popolazione		7.832,00		7.751,00		7.679,00

indebitamento procapite	<u>indebitamento</u>	82,69	647.645,41	80,76	625.971,92	78,58	603.389,02
	popolazione		7.832		7.751		7.679
Incidenza spesa personale su spesa corrente	<u>spesa personale</u>	28,79%	1.504.007,64	28,78%	1.473.252,34	26,67%	1.500.946,23
	spesa corrente		5.223.723,96		5.118.514,64		5.627.150,44
Rapporto dipendenti/popolazione	<u>dipendenti</u>	0,01	46,00	0,01	44,00	0,01	41,00
	popolazione		7.832		7.751		7.679
Risorse gestite per dipendente	spese correnti al netto di spese personale e <u>interessi passivi</u>	80.172,56	3.687.937,90	82.144,54	3.614.359,59	99.907,58	4.096.210,91
	dipendenti		46		44		41

INDICATORI FINANZIARI 2020-2022							
		Anno 2020	Specifica Anno 2020	Anno 2021	Specifica Anno 2021	Anno 2022	Specifica Anno 2022
Autonomia finanziaria	<u>titolo I + titolo III (e) x 100</u> titolo I + II + III (e)	94,85%	4.080.089,00	95,51%	4.043.117,00	95,51%	4.040.300,00
			4.301.650,31		4.233.178,15		4.230.361,42
Autonomia tributaria	<u>titolo I (e) x 100</u> titolo I + II + III (e)	80,33%	3.455.500,00	80,90%	3.424.500,00	80,95%	3.424.500,00
			4.301.650,31		4.233.178,15		4.230.361,42
Pressione finanziaria	<u>titolo I + titolo III (e)</u> popolazione al 31.12.2018	531,33	4.080.089,00	526,52	4.043.117,00	526,15	4.040.300,00
			7.679		7.679		7.679
Pressione tributaria	<u>titolo I (e)</u> popolazione al 31.12.2018	449,99	3.455.500,00	445,96	3.424.500,00	445,96	3.424.500,00
			7.679		7.679		7.679
Intervento erariale	<u>trasferimenti statali</u> popolazione	14,67	112.673,31	10,57	81.173,15	10,57	81.173,42
			7.679		7.679		7.679
Dipendenza erariale	<u>trasferimenti statali</u> entrate correnti	2,62%	112.673,31	1,92%	81.173,15	1,92%	81.173,42
			4.301.650,31		4.233.178,15		4.230.361,42
Rigidità strutturale	<u>spesa personale + quota amm.to mutui x 100</u> totale entrate titolo I + II + III	42,44%	1.825.722,73	42,83%	1.813.207,90	42,80%	1.810.411,17
			4.301.650,31		4.233.178,15		4.230.361,42
Rigidità spesa personale	<u>spesa personale (macro 1)</u> totale entrate titolo I + II + III	41,22%	1.773.131,58	41,63%	1.762.281,58	41,66%	1.762.281,58
			4.301.650,31		4.233.178,15		4.230.361,42
Rigidità per indebitamento	<u>Rimborso mutui x 100</u> totale entrate titolo I + II + III	1,22%	52.591,15	1,20%	50.926,32	1,14%	48.129,59
			4.301.650,31		4.233.178,15		4.230.361,42
Rigidità strutturale procapite	<u>spesa personale + quota amm.to mutui x 100</u> popolazione al 31.12.2018	237,76	1.825.722,73	236,13	1.813.207,90	235,76	1.810.411,17
			7679		7679		7679
Rigidità spesa personale procapite	<u>spesa personale (macro 1)</u> popolazione al 31.12.2018	230,91	1.773.131,58	229,49	1.762.281,58	229,49	1.762.281,58
			7679		7679		7679

indebitamento procapite	<u>indebitamento</u>	72,31	555.297,94	69,20	531.349,23	66,29	509.077,84
	popolazione al 31.12.2018		7.679		7.679		7.679
Incidenza spesa personale su spesa corrente	<u>spesa personale (macro 1)</u>	41,46%	1.773.131,58	41,87%	1.762.281,58	41,88%	1.762.281,58
	spesa corrente		4.277.100,14		4.209.229,44		4.208.090,03
Rapporto dipendenti/popolazione	<u>dipendenti al 31.12.2018</u>	0,01	41,00	0,01	41,00	0,01	41,00
	popolazione al 31.12.2018		7.679		7.679		7.679
Risorse gestite per dipendente	spese correnti al netto di spese personale (macro 1) e <u>interessi passivi</u>	60.388,48	2.475.927,58	59.023,66	2.419.970,25	59.023,18	2.419.950,25
	<u>dipendenti al 31.12.2018</u>		41		41		41

Indici di pre-dissesto

L'articolo 244 del TUEL 267/00 disciplina il dissesto finanziario. La definizione è la seguente "Si ha stato di dissesto finanziario se l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'articolo 193, nonché con le modalità di cui all'articolo 194 per le fattispecie ivi previste".

Il comune di Vigliano Biellese non è in tale situazione. Dispone infatti di un saldo di cassa al 31.12.2018 presso la tesoreria di € 3.799.241,98 ed ha chiuso l'ultimo rendiconto (2018) con un avanzo di amministrazione di € 3.959.680,29. Non sono risultate nell'anno 2018 situazioni tali da pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della gestione né sono stati rilevati debiti fuori bilancio riconosciuti non ripianati né sono stati segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.

Inoltre, con riferimento ai parametri di deficitarietà, il Comune di Vigliano Biellese presenta, nell'ultimo rendiconto approvato – 2018 - una situazione di 8 parametri su 8 rispettati.

9 - ORGANISMI PARTECIPATI

Il comune di Vigliano Biellese partecipa ai seguenti organismi partecipati:

PARTECIPAZIONE DIRETTA

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	QUOTA % DIRETTA
A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI - S.P.A.	Società per azioni	0,98
AZIENDA SVILUPPO MULTISERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Società per azioni	0,01
AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL BIELLESE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Società consortile	0,174
CO.S.R.A.B. CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE	Consorzio	4,49
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI BIELLESE ORIENTALE	Consorzio	14,32
CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	Società per azioni	5,82

S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.	Società per azioni	4,5
VALMOSINO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Società a responsabilità limitata	100

PARTECIPAZIONE INDIRETTA

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	QUOTA % INDIRETTA
A.S.R.A.B - AZIENDA SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE SPA	Società per azioni	1,35
ACQUEDOTTO INDUSTRIALE VALLESTRONA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Società consortile	0,484224
ATO2ACQUE S.C.A.R.L.	Società consortile	0,970194
ENER.BIT SRL	Società a responsabilità limitata	2,8518
EXTRA.TO S.C. A R.L.	Società consortile	0,025088

FILO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Società per azioni	0,009
GESTIONE MULTISERVICE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Società consortile	0,0005892
GRUPPO WASTE ITALIA S.P.A.	Società per azioni	0,000766
SEI ENERGIA S.P.A.	Società per azioni	0,008192
BIOPOWER VERCELLESE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Società a responsabilità limitata	0,0039996

Relativamente agli organismi partecipati si rileva che con decorrenza dall'esercizio finanziario 2016 l'ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato con i propri organismi strumentali, enti strumentali partecipati o controllati, aziende e società controllate o partecipate, che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Vigliano Biellese";

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti gli enti strumentali, le aziende e le società che compongono il "Gruppo Amministrazione Pubblica" e gli enti strumentali, le aziende e le società da comprendere nel bilancio consolidato;

I due elenchi sono oggetto di approvazione e successivi aggiornamenti da parte della Giunta Comunale (punto 3.1 del principio contabile n° 4).

Con delibera n. del 149 del 13.12.2018 la Giunta Comunale ha individuato, per l'esercizio 2018, l'elenco degli enti strumentali controllati o partecipati e società controllate che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Vigliano Biellese" mentre con atto n. 46 del 17.07.2019 ha approvato l'aggiornamento di tali elenchi:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA / CONTROLLATA	DIRETTA / INDIRETTA (D/I)	PERC. %
CISSABO - Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali del Biellese Orientale	Consorzio	Partecipata	Diretta	14,32
CO.S.R.A.B. - Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese	Consorzio	Partecipata	Diretta	4,49
ENER.BIT SRL	Società	Partecipata	Indiretta	2,85
S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	4,50
CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	Società	Partecipata	Diretta	5,82

VALMOSINO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Società	Controllata	Diretta	100,00
----------------------------------	---------	-------------	---------	--------

In particolare si rileva quanto segue:

Società Valmosino S.r.l. con socio unico in liquidazione:

1. La Società Valmosino S.r.l., è stata costituita per la gestione dei servizi casa di riposo e mensa scolastica e sociale; nata a capitale misto, di cui il 51% pubblico ed il 49% privato, è oggi totalmente pubblica in seguito all'acquisizione del capitale privato da parte del comune. Attualmente è in liquidazione.
2. I servizi succitati sono stati affidati a tale società fino al 30.06.2013 con D.G.C. n. 56 del 14.05.2008 e prorogati fino al 30.06.2014 con D.G.C. n. 83 del 26.06.2013.
3. Nel corso del 2014, a seguito di procedura negoziata, si è verificato quanto segue:
 - con determinazione n. 297 del 23.04.2014 si è proceduto ad aggiudicare definitivamente alla costituenda ATI tra la Cooperativa Sociale Anteo e la Cooperativa sociale PG Frassati Produzione Lavoro il servizio di gestione della casa di riposo comunale "Florindo Comotto" e dei servizi aggiuntivi e lavori strumentali;
 - con deliberazioni GC n. 91 del 23.07.2014 e n. 110/2014 (di parziale rettifica) sono stati affidati alla Società Valmosino Srl la gestione della Casa di riposo e del servizio di ristorazione scolastica, sociale e casa di riposo fino alla definitiva presa in carico dei medesimi servizi da parte delle cooperative Anteo-Frassati.
 - con il contratto/concessione rep. n. 5527 del 16/10/2014 il Comune di Vigliano Biellese ha affidato in concessione all'A.T.I la gestione globale della Casa di Riposo comunale "F. Comotto" con l'esecuzione di lavori strumentali di ristrutturazione e adeguamento, servizi aggiuntivi opzionali di tipo formativo-assistenziale per il periodo di anni trenta, confezionamento e distribuzione pasti per il periodo di anni 10 con possibilità di proroga di ulteriori dieci anni;

L' A.T.I. è costituita dalle cooperative Anteo e Frassati, le quali hanno anche assorbito il personale dipendente.

Rientrando pertanto nella condizione indicata dall'art. 1 lettera b) comma 611 della legge 190/2014, che prevede la soppressione delle società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, ne è stata disposta la liquidazione.

Attualmente la procedura di liquidazione è in fase di svolgimento.

CORDAR S.P.A. Biella Servizi – CORDAR IMM. S.P.A.– SEAB S.P.A.

Trattasi di società che gestiscono servizi pubblici locali a rilevanza economica a rete. Nello specifico Cordar S.p.a. Biella Servizi gestisce il servizio idrico integrato, mentre Cordar Imm. S.p.a. detiene la proprietà degli impianti di distribuzione dell'acqua.

Seab S.p.a. si occupa della gestione del servizio rifiuti.

Nel 2015 è iniziato il processo di fusione tra Cordar S.p.a. Biella Servizi e Cordar Imm. s.p.a. che si è concluso nel corso dell'anno 2016. Infatti con atto di fusione n. di repertorio 156624 in data 18.07.2016 tali società risultano fuse mediante incorporazione della Cordar Imm S.p.a. nella Cordar S.p.a. Biella e Servizi.

A seguito della fusione suddetta la partecipazione in Cordar Biella e servizi S.p.a. risulta invariata e pari a 5,82%.

ATAP S.P.A.

La società gestisce il servizio di trasporto pubblico locale. Con delibera n. 38 del 28.09.2017 ad oggetto "*Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – ricognizione partecipazione possedute*" l'ente ha autorizzato la dismissione dell'intera partecipazione posseduta dal comune di Vigliano Biellese in tale società.

AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL BIELLESE soc. cons. a r.l.

La società sostiene le politiche in ambito turistico, anche in considerazione delle nuove strategie regionali che prevedono l'accorpamento delle A.T.L.. Con atto n. 29 del 30.09.2019 il Consiglio Comunale ha preso atto ed approvato il progetto di fusione per unione tra le Società Consortili a Responsabilità Limitata "Azienda Turistica Locale del Biellese" e "Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Valsesia e del Vercellese" e lo Statuto della Società "ATL Biella Valsesia Vercelli s.c.a.r.l." risultante dalla fusione per unione.

Il comune partecipa anche:

- al CISSABO Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali del Biellese Orientale, con una quota dal 14,32%.
- Al CO.S.R.A.B. Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese, con una quota del 4,49%.
- All'Azienda Turistica Locale del Biellese soc. cons. a r.l., con una quota 0,174%.

Di seguito si riporta un maggior dettaglio per gli organismi esterni partecipati direttamente dal comune con percentuale superiore all'1%:

VALMOSINO S.R.L. – in liquidazione	
Partita IVA o codice fiscale	01994920021
Ragione sociale	Valmosino s.r.l. con unico socio
Data inizio della società	19/04/2000
Data fine della società	31/12/2030

Percentuale di partecipazione diretta	100%
Finalità della società	Gestione mensa e casa di riposo
Risultati di bilancio: - anno 2016: € - 24.562,00 - anno 2017: € - 3.534,00 - anno 2018: € - 4.001,00	

CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	
Partita IVA o codice fiscale	01866890021
Ragione sociale	Cordar S.p.A. Biella Servizi
Data inizio della società	27/06/1997
Data fine della società	31/12/2050
Percentuale di partecipazione diretta	5,82%
Finalità della società	Gestione del servizio idrico integrato
Risultati di bilancio: - anno 2016: € 140.926,00	

- anno 2017: € 324.416,00
- anno 2018: € 179.307,00

CORDAR IMM. S.P.A.

fusa mediante incorporazione nella Cordar S.p.a. Biella e Servizi dal 2016.

Partita IVA o codice fiscale	02085020028
Ragione sociale	Cordar Imm. S.p.A.
Data inizio della società	31/12/2002
Data fine della società	31/12/2100
Percentuale di partecipazione diretta	5,82%
Finalità della società	Società immobiliare che ha la proprietà degli impianti relativi al servizio idrico integrato

SEAB S.P.A.	
Partita IVA o codice fiscale	02132350022
Ragione sociale	S.E.A.B. Società Ecologia Area Biellese S.p.A.
Data inizio della società	01/01/2004
Data fine della società	31/12/2030
Percentuale di partecipazione diretta	4,5%
Finalità della società	Gestione servizio rifiuti
Risultati di bilancio: - anno 2016: € 40.326,00 - anno 2017: € -1.418.362,00 - anno 2018: € 32.743,00	

10 - PATRIMONIO DELL'ENTE - Elenco immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali ai sensi dell'art. 3 commi 584-599 della L. 24.12.2007 n. 244 e beni alienabili.

Terreni e beni diversi					
<i>Bene</i>	<i>Località</i>	<i>Titolo</i>	<i>Utilizzo (proprio/affidato a terzi)</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Abitativo/di servizio</i>
Terreno	Area adiacente il Cimitero comunale	Proprietà	A terzi. Affitto – società H3G Spa. Integrazione Linkem. Fusione con Wind	Contratto con Wind del 25/03/2018 al 24/03/2024 rinnovabile per altri 6	SERVIZIO
Terreno	Comune di Arborio	Proprietà	Locato a terzi	Dal 2011 bene alienabile. Affittato dal 12/11/2018 al 11/11/2021	SERVIZIO
Terreno	Area adiacente i magazzini comunali	Proprietà	Con sentenza del tribunale n.15 del 2015 è stato dichiarato estinto il diritto di superficie sull'area destinata a costruzione Caserma Carabinieri- area libera di proprietà comunale		

Serbatoio	Comune di Biella	Proprietà	Valutazioni circa la vendita (esito negativo dei tentativi passati)	Dal 2011 bene alienabile	
Porzione area parcheggio	Via Milano	Proprietà	Concessione per l'occupazione di spazi e aree pubbliche comunali per ACQUA DEL SINDACO Fg. 3 p.487 Ditta Lubrochimica s.r.l.	2 rinnovo dal 24/04/2018 al 23/04/2023	
Terreno	Comune di Vigliano - angolo Via Mazzetta e Via delle Fabbriche Nuove	Proprietà	COMODATO D'USO terreno fg. 16 mapp. 559 - rep. 4898 del 20/12/2006	19/12/2025 possibilità di rinnovo	SERVIZIO
Terreno fg. 16 mapp. 160 - fascia mt.1 per lungh.28 mt		Proprietà	COSTITUZIONE DI SERVITU' A TERNA RETE ITALIA S.P.A. Atto rogito notaio Sola Secondina	perenne	SERVIZIO
Fabbricati					

<i>Bene</i>	<i>Località</i>	<i>Titolo</i>	<i>Utilizzo (proprio/affidato a terzi)</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Abitativo/di servizio</i>
Edificio (due piani, sottotetto, seminterrato)	Via Milano, 234	Proprietà	Proprio. Sede uffici comunali.		SERVIZIO
Edificio (due piani, seminterrato, garages)	Via Senatore Avogadro, 1	Proprietà	Proprio, ex sede ragioneria al P.T. Ex sede VVB — sede associazione piano terra, sala riunioni piano primo, garages esterni)		SERVIZIO attualmente non utilizzato da Comune solo da VVB
Edificio (piano terra, soppalco, seminterrato)	Via Roggia, 2	Proprietà	Proprio. Asilo nido comunale.		SERVIZIO
Edificio (piano terra, soppalco, seminterrato)	Via Largo Stazione 1	Proprietà	Proprio. Biblioteca civica.		SERVIZIO

Edificio	Via Lamarmora, 37	Proprietà	Casa di Riposo "Florindo Comotto" – gestione affidata a Coop. Anteo di Biella – Convenzione rep.5527 del 26/10/2014	30.10.2044 (gestione)	SERVIZIO
Capannone – magazzino e garages	Viale Chiapei, 1	Proprietà	Proprio. Magazzini comunali.	Parte dei magazzini Convenzione con l'Associazione Turistica Pro Loco per anni 12. Rep. n. 5640 del 6.06.2019.	SERVIZIO
Edificio	"Villa Comotto"	Proprietà	A terzi. Occupato al piano terreno dal Centro Incontro Anziani (piano terra), ed al Piano Primo ad associazioni	Convenzione con "Centro incontro anziani" stipulata il 17.05.2019 per anni 10. Rep. n. 5637. Concessione in uso all'Associazione Nuovi Amici del Jazz per anni 3. Rep. n. 5638 del 22.05.2019.	SERVIZIO
n. 3 alloggi	Via S.ta Lucia, 8/A	Proprietà	A terzi. Affitto.		Abitativo

n. 5 alloggi	Via S.ta Lucia, 8/B	Proprietà	A terzi. Affitto.		Abitativo
n. 3 alloggi	Via S.ta Lucia, 8/D	Proprietà	A terzi. Affitto		Abitativo (affittato)
n. 1 alloggio	Via S.ta Lucia, 8/D	Proprietà	A terzi. Affitto Casa famiglia (primo piano e terreno) – gestione affidata a Coop. Anteo di Biella – Convenzione rep.5527 del 26/10/2014	30.10.2044 (gestione)	Abitativo (affittato)
n. 3 alloggi	Via S. Avogadro, 73	Proprietà	A terzi. Affitto		Abitativo (affittato)
Edificio (n. 3 piani)	Piazza Martiri Partigiani, 9	Proprietà	A terzi. Affitto. Piano terra (sede Asl); Piano primo (sede Asl, Cissabo, alloggio vuoto); Piano secondo (alloggio concesso in uso per emergenza abitativa durata un	31/12/2007 scaduto contratto comodato con ASL. In fase di definizione progetto di finanza	Abitativo - Di servizio per i restanti locali

			anno ed alloggio vuoto)		
Edificio (n. 2 piani e scantinato)	Via Largo Stazione, 2	Proprietà	A terzi. Scuola materna statale (piano terra e piano primo).		SERVIZIO
Edificio (n. 2 piani)	Via Campazza,4	Proprietà	A terzi. Scuola primaria di San Quirico		SERVIZIO
Palestra annessa al plesso scolastico di San Quirico	Via Campazza,4	Proprietà	Uso scolastico e di associazioni sportive in orario extrascolastico		SERVIZIO
Edificio (n. 2 piani e relativo seminterrato)	Via Roggia,1	Proprietà	A terzi. Scuola primaria di Vigliano-Amosso		SERVIZIO
Locale per psicomotricità annesso al plesso scolastico di Amosso	Via Roggia,1	Proprietà	Uso scolastico. Non possibile alcun uso diverso (unico accesso dall'interno della scuola)		SERVIZIO
Edificio (n. 2 piani e seminterrato)	Via Dante Alighieri, 6	Proprietà	A terzi. Scuola Media Statale		SERVIZIO

			(scuola secondaria di primo grado)		
Palestra annessa alla scuola Media statale	Via Dante Alighieri, 6	Proprietà	Uso scolastico. Eventuale uso da parte di associazioni sportive e/o culturali in orario extrascolastico.		SERVIZIO
Porzione di edificio (piano terreno)	Piazza Roma, 4 a SALA CONSIGLIO e locale multiservizio	Proprietà	Uso proprio (parte dei locali). A terzi (Poste Italiane) con contratto di affitto.	A terzi 28.02.2014 (rinnovato tacitamente fino a 28/02/2020) in attesa ricorso al Capo del Stato	SERVIZIO
Porzione di edificio (piano terreno)	Piazza Roma, 4 bis	Proprietà	A terzi	Affittato a STEP srl rep.5634 dal 01/10/2018 al 30/09/2022 rinnovabile anni 2	SERVIZIO
Lavatoio	Via Largo Stazione, 14	Proprietà	A terzi.	Convenzione con l'Associazione Turistica Pro Loco per anni 12. Rep. n. 5640 del 6.06.2019.	SERVIZIO

				Convenzione con l'Associazione Turistica Pro Loco. Rep. n. 5640 del 6.06.2019.	
n. 1 locale con servizi	Attiguo Campo Sportivo Sobrano	Proprietà	A terzi con diritto di superficie dal 1992 (Associazione colombofili)	16/01/2022	SERVIZIO
Lavatoio	Piazza Ferdinando Avogadro di Collobiano	Proprietà	A terzi. Comodato d'uso. Polisportiva Viglianese (ora FC Vigliano)	31.08.2006 in fase di definizione rinnovo	SERVIZIO
Ex Lavatoio Fg.3 mapp. 324	Via Umberto (Moncavallo)- accesso da Via Chiavazza 41	Proprietà	A terzi. Locazione a F. G. L.. Uso esclusivo alla contigua attività di ristorazione	5.2.2032 Variato a seguito di cambio gestione G. E.	SERVIZIO
Lavatoio	Via S.ta Lucia	Proprietà			
Lavatoio	Reg. Avandino	Proprietà			
Teatro Erios	Via Q. Sella, 57	Proprietà	Gestione comunale diretta		SERVIZIO
Immobile adiacente il teatro Erios, già sede del	Via Q. Sella, 57	Proprietà	A terzi. Comodato d'uso associazione A.I.p.i. Erios	Prot. 5625 del 15.06.2017 scadenza 14.06.2019	SERVIZIO

dopolavoro A.I.p.i. Erios					
Palestra comunale	Viale Alpini d'Italia	Proprietà	A terzi. Contratto di gestione Rep.5513 del 9/7/2014 D.G.C.n°25/2014-det.215 e 395/2014	Rinnovo fino al 30.06.2020	SERVIZIO
Campo Sportivo Aurora e annessi spogliatoi	Via Libertà	Proprietà	A terzi. Contratto di gestione Rep.5512 del 9/7/2014	Rinnovo fino al 30.06.2020	SERVIZIO
Campo sportivo Comunale e annessi spogliatoi	Viale Alpini d'Italia	Proprietà	A terzi. Contratto di gestione Rep.5512 del 9/7/2014	Rinnovo fino al 30.06.2020	SERVIZIO
Porzione di fabbricato	Area sportiva viale Alpini d'Italia	Proprietà	A terzi. Comodato d'uso.	04.12.2017 in fase di definizione l'eventuale affidamento a terzi	SERVIZIO
Concessioni diritto di superficie					

Terreno comunale, ora con porzione di fabbricato	Area sportiva viale Alpini d'Italia	Concesso a terzi il diritto di superficie	A terzi. Convenzione di cessione diritto di superficie a favore dell'Associazione Aurora Rep.4666 del 1/2/2005	31.01.2025 (previsto il possibile rinnovo per ulteriori 20 anni)	SERVIZIO
Terreno comunale, ora fabbricato	Area sportiva viale Alpini d'Italia	Concesso a terzi il diritto di superficie	A terzi. Convenzione di cessione diritto di superficie a favore delle società sportive Motoclub Avilianum e Amici del ciclo	12.10.2020 (previsto il possibile rinnovo per altri 20 anni)	SERVIZIO
Terreno con fabbricato	Campo sportivo Sobrano	Concesso a terzi il diritto di superficie (25 ANNI)	A terzi. Convenzione di cessione diritto di superficie a favore della società Openkinetik Rep.5445 del 10/7/2013	09/07/2038	SERVIZIO
Beni immobili di terzi in uso da parte del Comune					

<i>Bene</i>	<i>Località</i>	<i>Proprietà</i>	<i>Utilizzo (proprio/affidato a terzi)</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Abitativo/di servizio</i>
Edificio (due piani) con annesso magazzino	Via Carlo Trossi n°5	Ferrovie dello Stato	Uso proprio: sede Corpo Polizia Municipale (convenzione per concessione locali ed arredi non strumentali al trasporto ferroviario)	05.03.2010 scaduta, riproposta a F.S. con D.G.C. 32/2014 Rinnovo in corso di definizione	SERVIZIO
Locale con relativi servizi	Via Milano, 4	Società Le tre Lune S.a.s.	A terzi: Ambulatorio comunale	17.04.2010 (rinnovabile tacitamente fino al 2025)	SERVIZIO
Terreno uso giardino pubblico	Piazza Martiri Partigiani fg.5 Map. 301 Parte		Uso pubblico –atto rep.1793 del 11/05/1971	31/12/1971 Rinnovabile di anno in anno	SERVIZIO
TERRENI, STRADE E PARCHEGGI DIVERSI NEL TERRITORIO COMUNALE	Aree e sedimi vari compresi nell'elenco degli immobili del patrimonio	Demanio comunale e porzioni ancora di proprietà privata.	USO PUBBLICO e PORZIONI PRIVATE DI USO PUBBLICO	Procedure in corso di definizione per la quasi totalità delle aree	

TERRENI O PORZIONI DI TERRENI GRAVATI DA VINCOLO DI USO CIVICO	Aree e ditte diverse come da studio approvato dalla Regione Piemonte	Demanio comunale, detenuti da invalidi possessori	USO PUBBLICO SALVO IL CASO DI ALIENAZIONE E SVINCOLO	Procedure in corso di definizione per la quasi totalità delle aree	
---	---	---	---	--	--

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (ART. 58 L. 133/2008)

Sono previste le alienazioni autorizzate con i seguenti atti relativi agli anni passati: deliberazioni Consiglio Comunale n. 49/2009, n.12/2011, n. 24/2015 e n. 17/2016.

Con delibera n. 27 del 8.06.2018 il Consiglio Comunale ha approvato una modifica al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ed ha previsto le seguenti alienazioni:

n.	DESCRIZIONE	TITOLO PROPRIETA' O DISPONIBILITA'	CONSISTENZA	DESTINAZIONE	QUOTA DA ALIENARE	VALORE
1	Tratto sterrato di Via Rivetti di circa mq 387,94	Proprieta'	circa 236 metri di lunghezza e circa 1,60 metri di larghezza	Strada	Intera come indicata nella descrizione	Valore di perizia €. 1.940,00 in quanto compensata con altri interventi, il valore monetario è pari a zero

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI

Relativamente al programma triennale dei lavori pubblici ed all'elenco annuale dei lavori pubblici con riferimento al triennio 2020/2022 si rinvia alla successiva SEO (Sezione Operativa).

11 – PATTO DI STABILITA

(Abolito dalla Legge di stabilità 2016)

Cos'è

Il patto di stabilità è un accordo stipulato e sottoscritto nel 1997 da tutti i Paesi membri dell'Unione Europea, relativo al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubblico. Tradotto, significa che se gli Stati membri vogliono continuare a far parte della Ue, sono costretti a rispettare due vincoli precisi: un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil e un debito pubblico inferiore al 60% del Pil, o comunque tendente al rientro in relazione al Pil (che può significare debito invariato, ma aumento del Pil). I Paesi che sfiorano rischiano una sanzione che può ammontare fino allo 0,5% del Pil nazionale.

Per rispettare queste prescrizioni, a cui anche l'Italia, nel 1997, ha deciso di sottostare, ogni Stato membro poteva prevedere le misure più consone. Nel nostro Paese si è scelto di applicare una regola, poi più volte variata, che tenesse sotto controllo anche i bilanci della pubblica amministrazione e degli enti locali.

Come ha funzionato fino all'anno 2015.

Nello specifico il funzionamento del patto di stabilità interno (vigente fino alla fine del 2015) può essere semplificato in questo modo: nel bilancio annuale dell'ente, le entrate e le uscite devono essere perfettamente pari. Tanto entra, tanto esce. Se diminuiscono le uscite, devono diminuire anche le entrate. Succede quindi che, per ipotesi, un Comune preveda entrate (tra tasse comunali, vendita d'immobili e altre possibili voci) dal valore 100 e, conseguentemente, preveda uscite per i servizi ai cittadini dal costo di 100. Qui s'innesta però un problema: per legge, la pubblica amministrazione non può pagare i lavori in anticipo, per questioni di trasparenza, ed è dunque costretta a pagare le imprese mano a mano che i lavori avanzano. Capita così che i lavori, dal costo 100, invece che finire nello stesso anno di bilancio relativo alle entrate 100, finiscano l'anno successivo. In questo caso però, i soldi risparmiati nell'anno in corso e ancora nelle casse comunali, proprio per il patto di stabilità, non potranno essere aggiunti alle entrate dell'anno successivo, ma devono essere obbligatoriamente accantonati e resi intoccabili perché andranno conteggiati come disponibilità della pubblica amministrazione, e questo contribuisce ad abbassare il deficit pubblico.

L'anno successivo, il Comune avrà altre spese previste e le entrate dovranno essere pari a quelle. Peccato ci siano i lavori non ancora conclusi dall'anno prima che devono essere pagati. Si entra così in un circolo che porta, logicamente, ai ritardi nei pagamenti delle

pubbliche amministrazioni, le quali, teoricamente, avrebbero anche la disponibilità economica ma se la vedono “congelata” dal patto di stabilità necessario all'Italia per rispettare i vincoli che si è assunta in Europa 17 anni fa. Da qui si capisce come per esempio imprenditori che hanno fornito servizi e lavori agli enti locali, si vedono i pagamenti bloccati per mesi, se non anni, ma anche dagli stessi enti, che si vedranno costretti a compiere una scelta: non pagare le imprese o non offrire ai cittadini dei servizi, talvolta imprescindibili e assolutamente necessari (come la raccolta dei rifiuti o la sistemazione del manto stradale).

Regole del Patto di stabilità del triennio.

Sulla base della normativa vigente fino all'anno 2015 (prima dell'entrata in vigore della Legge di stabilità 2016) il Patto ha conservato la sua architettura basata sul saldo di competenza mista, costruito, come ormai noto, considerando accertamenti e impegni per entrate e spese correnti e riscossioni e pagamenti per quelle in conto capitale.

In base a quanto previsto dal comma 489 della L. 190/2014, il saldo finale non doveva risultare superiore all'obiettivo assegnato a ciascun ente, che doveva essere calcolato applicando alla spesa corrente media registrata nel triennio 2010-2012 (fino al 2014 il riferimento era al 2009-2011) i seguenti coefficienti:

8,6% nel 2015 e 9,15% dal 2016 per i comuni.

L'art. 1 comma 707 della Legge di stabilità 2016 ha abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno.

La legge suddetta precisava che gli enti territoriali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza.

Il saldo di competenza tra le entrate finali (titoli 1-2-3-4-5) e le spese finali (titoli 1-2-3) è ormai il nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica. Tale saldo deve assumere un valore non negativo.

Dal 1 gennaio 2017, con le modifiche apportate dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), il fondo pluriennale di entrata e di spesa è stato introdotto per gli anni 2017/2019 (sempre al netto di quello derivante dal ricorso all'indebitamento).

Dal 2020 rileva solo il fondo pluriennale derivante da entrate finali.

Permane l'esclusione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri dal saldo di competenza utile ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Ai fini del rispetto dei saldi di finanza pubblica si rileva che:

1. la Corte Costituzionale:

- con sentenza numero 247/2017 ha formulato un'interpretazione dell'art. 9 della legge 243/2012 in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali, in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il Fondo Pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo; in particolare la Corte precisa che *"l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza"* e *"non può essere oggetto di prelievo forzoso"* attraverso i vincoli del pareggio di bilancio;
- con sentenza numero 101/2018 ha dichiarato illegittimo il comma 466 dell'art. 1 della Legge 232/2016 nella parte in cui stabilisce che dal 2020 *"tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali"* e cioè che dal 2020, ai fini della determinazione degli equilibri di bilancio, le spese vincolate nei precedenti esercizi devono trovare

finanziamento nelle sole entrate di competenza; tale precisazione a giudizio della Corte è incompatibile con l'interpretazione adeguatrice seguita nella sentenza n. 247/2017;

- con le predette affermazioni la Corte Costituzionale interpretando l'art. 9 della legge 243/2012 ha di fatto introdotto la possibilità di utilizzare il risultato di amministrazione.
2. La circolare della ragioneria dello stato n. 25 del 3.10.2018 recante modifiche alla Circolare n. 5 del 20 febbraio 2018 fornisce chiarimenti in materia di pareggio di bilancio 2018-2020 per gli enti territoriali, in armonia con le sentenze succitate, disponendo che *"....le città metropolitane, le province e i comuni, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti applicato al bilancio del medesimo esercizio, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011"*.
 3. La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) – commi da 819 a 826 – ha sancito il definitivo superamento dei saldi di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da circa un ventennio.

Parte Seconda - Obiettivi strategici collegati alle Missioni di bilancio

Obiettivi strategici collegati alle Missioni di bilancio

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Indirizzo strategico	Assessori Vazzoler, Fila Robattino, Zucconelli Responsabili Segretario comunale, Scarpa, Fabris, Signaroli, Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
LAVORARE CON I CITTADINI PER UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA CHE FAVORISCA LA COESIONE SOCIALE	01-Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini in tutte le scelte di cambiamento e modifica degli ambienti in cui vivono	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	01

CONTRASTARE E CONTENERE GLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA	02-Razionalizzazione della spesa	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Imprese	2020-2022	03 05
VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI	03-Ristrutturazione e valorizzazione parte del patrimonio comunale. Acquisizione di parte del complesso della Pettinatura Italiana.	Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	06
PERSEGUIRE L'EQUITA' FISCALE	04-Contrastare l'evasione	Cittadini, Imprese	2020-2022	04
	05-Rivedere i parametri per la tassazione	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	04
	06-Mantenere l'esclusione della imposta TASI su tutte le attività in generale e su tutti i residenti	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	04
MANTENERE E MIGLIORARE I SERVIZI AI CITTADINI ANCHE ATTRAVERSO L'EFFICIENZA	07-Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	1-8-10

DELLA AMMINISTRATIVA	GESTIONE	08-Prevenire e contrastare il rischio della corruzione	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	02
		09- Trasparenza ed open data	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	08
		10- Nuova gestione documentale digitale	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	08
		11- Razionalizzare affidamenti lavori, forniture e servizi	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	01-06
		12-Collaborare con le amministrazioni vicine per mantenere e migliorare i servizi erogati	Organi Istituzionali	2020-2022	01
		13-Vetrina commercianti / artigiani online	Organi Istituzionali, Uffici	2020-2022	08

		Comunali, Cittadini, Imprese		
--	--	---------------------------------	--	--

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Indirizzo strategico	Assessore Vazzoler Responsabile Scarpa	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzont e temporal e	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA VITA DI RELAZIONE	01- Gestire le funzioni relative all'ordine pubblico, sicurezza a livello locale, polizia locale ed amministrativa	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	01
	02-Maggiore presidio sul territorio	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	01

	03-Interventi mirati alla prevenzione della criminalità e alla sicurezza dei cittadini	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	01
PERSEGUIRE L'EQUITA' FISCALE ED IL CONTENIMENTO DELL'IMPOSIZIONE	04-Contrastare l'evasione	Cittadini, Imprese	2020-2022	01

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Indirizzo strategico	Assessore Ottino Responsabile Signaroli, Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
PROMUOVERE QUALITA' E	01-Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio	Organi Istituzionali, Alunni e famiglie	2020-2022	01-02

SICUREZZA SCUOLA	NELLA	02-Sinergia con il mondo della scuola	Organi Istituzionali, Alunni e famiglie	2020-2022	01-02
		03-Riqualificazione patrimonio scolastico	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	01-02
		04-Gestione dei servizi di assistenza scolastica con particolare attenzione all'integrazione dei diversamente abili	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	06-07

**MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E
DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Indirizzo strategico	Assessore Vazzoler Responsabile Signaroli	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
EDUCARE ALLA SOCIALITÀ DANDO NUOVO SLANCIO ALLA	01-Biblioteca come punto di riferimento per cittadini, scuole, associazioni	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2020- 2022	02

CULTURA E ALLO SPORT	02-Progettualità per un nuovo polo culturale	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	01
	03-Sinergia fra associazioni per gestire il teatro	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	02
	04-Ricerca storica e realizzazione archivio Pettinatura Italiana	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2020-2022	01 - 02
	05-Banda musicale	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2020-2022	02
	06-Concorso letterario	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2020-2022	02
	07-Concorso musicale	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2020-2022	02

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Indirizzo strategico	Assessore Vazzoler, D'Andrea Responsabile Signaroli, Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
LAVORARE CON I CITTADINI PER UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA CHE FAVORISCA LA COESIONE SOCIALE	01- Progetto giovani	Organi Istituzionali, giovani cittadini	2020-2022	02

EDUCARE ALLA SOCIALITÀ DANDO NUOVO SLANCIO ALLA CULTURA E ALLO SPORT	02- Diffondere la cultura dello sport	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2020- 2022	01
	03- Gestione dei servizi sportivi e ricreativi	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020- 2022	01
	04- Miglioramento delle strutture sportive esistenti	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020- 2022	01
	05- Progetto "sport nelle scuole"	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020- 2022	02

MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Indirizzo strategico	Assessore Vazzoler Responsabile Signaroli	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
CONTRASTARE E CONTENERE GLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA	01- Collaborazione con l'Associazione turistica Pro Loco	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	01
	02- Valorizzazione del territorio con finalità turistiche	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	01

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Indirizzo strategico	Assessore Zucconelli Responsabile Garufi		Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico				
PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO, MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA TUTELA DELL'AMBIENTE	01- Gestione SUE – Sportello unico edilizia		Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	01
	02- Piano Regolatore e promozione del territorio		Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	02

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA

DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Indirizzo strategico		Assessore Zucconelli Responsabile Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
		Obiettivo strategico			
PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL		01- Riqualificazione energetica e illuminazione pubblica	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	02

TERRITORIO, MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA TUTELA DELL'AMBIENTE	02- Riqualificazione parchi e aree verdi, zone collinari e rii	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	02
	03- Tarip, promozione della raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti. Educazione ambientale e alimentare.	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	03
	04- Gestione del servizio idrico integrato	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	04
	05- Migliorare la qualità dell'aria	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	02

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Indirizzo strategico	Assessore Zucconelli Responsabile Scarpa - Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA VITA DI RELAZIONE	01- Viabilità sicura anche con il miglioramento dell'illuminazione pubblica con nuove tecnologie verso lo smart city	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	05

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Indirizzo strategico	Assessore Fila Robattino Responsabile Scarpa	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA VITA DI RELAZIONE	01- Allertamento in caso di calamità	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	01

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Indirizzo strategico	Assessore Ottino, Fila Robattino, Zucconelli Responsabile Signaroli	Stakeholder d'interesse) (Gruppi	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
LAVORARE CON I CITTADINI PER UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA CHE FAVORISCA LA COESIONE SOCIALE	01-Ottimizzazione rapporti con il Cissabo	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2020-2022	03-05-07
	02-Monitorare il servizio di casa di riposo	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2020-2022	03
	03-Progetto anziani	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2020-2022	03

	04-Opportunità lavorative	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	04
	05-Rete con il volontariato	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2020-2022	07
	06-Orti solidali e orti didattici	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2020-2022	04
	07-Il buon uso delle case	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	04
	08-Asilo nido e spazi famiglia	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2020-2022	01
MANTENERE E MIGLIORARE I SERVIZI AI CITTADINI ANCHE ATTRAVERSO L'EFFICIENZA DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	09-Gestione efficiente del cimitero	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2020-2022	09

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Indirizzo strategico	Assessore Zucconelli, Fila Robattino Responsabile Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			

CONTRASTARE E CONTENERE GLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA	01-Sviluppo del commercio	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2020- 2022	02
	02-Progetto "filiera corta"	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2020- 2022	02
	03-Attirare risorse per sostenere gli investimenti	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2020- 2022	02

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Indirizzo strategico	Assessore Ottino Responsabili Signaroli	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
LAVORARE CON I CITTADINI PER UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA CHE FAVORISCA LA COESIONE SOCIALE	01-Sviluppare iniziative a favore dei soggetti a rischio di esclusione, realizzando opportunità lavorative	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2020-2022	03

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

Premessa

La parte prima della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni Programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il Programma diviene pertanto il cardine della programmazione; i suoi contenuti costituiscono elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, le finalità della Sezione Operativa possono essere così sintetizzate:

- definire da un lato gli obiettivi operativi dei Programmi all'interno di ciascuna Missione, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente.

La Sezione si apre con un'analisi dei mezzi finanziari a disposizione dell'Ente, tale da garantire la sostenibilità delle scelte adottate dall'Amministrazione.

Vengono quindi analizzate le singole Missioni con l'individuazione, per ciascun Programma, delle finalità e motivazioni, degli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Si precisa che l'intera programmazione è stata pianificata in maniera coerente agli strumenti urbanistici vigenti, come evidenziato anche nella Sezione Strategica del DUP.

Gli obiettivi operativi riferiti ai Programmi saranno controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente.

Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria. L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analogha disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

Seguendo i dettami della nuova disciplina ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare e gli indicatori in base ai quali valutare il grado di raggiungimento dei medesimi.

Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive e quindi contengono parte di spesa, quali le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni e gli interessi passivi che, per effetto dell'organizzazione interna e per l'economicità dell'azione amministrativa, sono di competenza specifica di altri responsabili di struttura.

I prospetti riportati nelle prossime pagine indicano il risultato complessivo della programmazione triennale suddiviso per titoli di entrata e missioni di spesa.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	66.268,65	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	890.190,82	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	873.733,08	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1 esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.799.241,98	2.366.134,68		
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.144.591,43	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.890.527,67 5.715.643,92	3.455.500,00 5.666.056,81	3.424.500,00 3.424.500,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	46.769,02	previsioni di competenza previsioni di cassa	268.760,41 399.128,41	221.561,31 268.330,33	190.061,15 190.061,42
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	707.586,52	previsioni di competenza previsioni di cassa	641.219,85 1.042.486,21	624.589,00 1.275.036,68	618.617,00 615.800,00
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	433.471,49	previsioni di competenza previsioni di cassa	480.330,27 821.730,33	259.300,00 692.771,49	81.300,00 81.300,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 16,18	0,00 0,00	0,00 0,00
60000	TITOLO 6	Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	62.239,33	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.551.424,00 1.624.766,41	1.859.424,00 1.921.663,33	1.859.424,00 1.859.424,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	TOTALE TITOLI	4.394.657,79	previsioni di competenza	6.832.262,20	6.420.374,31	6.173.902,15	6.171.085,42
			previsioni di cassa	9.603.771,46	9.823.858,64		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.394.657,79	previsioni di competenza	8.662.454,75	6.420.374,31	6.173.902,15	6.171.085,42
			previsioni di cassa	13.403.013,44	12.189.993,32		

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Imposta Comunale sugli immobili

L'Imposta comunale sugli immobili, istituita nel 1993 con D. Lgs. n. 504/1992, è stata soppressa a partire dal 2012.

Dal bilancio 2017 non sono previsti stanziamenti relativi agli accertamenti che il Comune emette in relazione alle violazioni dei contribuenti (omessi o insufficienti versamenti). Va ricordato che è consentito il recupero non oltre il quinto anno dalla violazione.

Imposta Municipale Propria (IMU)

L'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato al 1° gennaio 2012 l'applicazione dell'imposta municipale propria, introdotta dal decreto legislativo n. 23 del 14 marzo 2011.

La legge di stabilità 2014 (L. 147 del 27/12/2013) ha riscritto l'intero impianto impositivo locale con il co. 639 del seguente tenore: "È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore."

Al successivo comma 640 è previsto che l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non possa superare i limiti prefissati per la sola IMU.

L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili. L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. In

base al co. 2 dell'art. 13 del DL 201/2011 come da ultimo modificato, sono previste ulteriori esclusioni dall'imposta di minore entità a livello di gettito.

Le aliquote vigenti sono le seguenti:

- Abitazione principale in categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una sola per categoria catastale C/6, C/2, C/7) - 3,6 per mille con detrazione annua di € 200,00
- Immobili classificati in categoria catastale D/5 - 10,6 per mille
- Immobili classificati in categoria catastale D/8 - 10,0 per mille
- Tutti gli altri immobili compresi terreni agricoli ed aree fabbricabili (con esclusione della cat. D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" – esenti dal 1 gennaio 2014) -9,0 per mille

Il gettito previsto è di euro 1.666.000 per l'anno 2020 e di euro 1.666.000 per ciascuno degli anni 2021 e 2022.

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La TASI è stata introdotta a partire dall'esercizio 2014 dalla legge di stabilità per il 2014 ed in particolare è disciplinata dall'art. 1 co. 669 e seguenti della L 147/2013.

Il presupposto impositivo della TASI (art. 1 co. 669) è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

Già l'art. 1 comma 14 della legge di stabilità 2016 ha sancito l'esclusione dalla Tasi delle abitazioni principali; tale minore entrata viene però compensata da un maggior trasferimento statale. L'entrata relativa a tale tassa è stata prevista per euro 15.000 euro per le parte di competenza comunale.

Le aliquote vigenti sono le seguenti:

Aliquote TASI

- Abitazioni Principali censite a catasto in categorie A/1, A/8 e A/9 e relative Pertinenze (una sola per categoria catastale C/6, C/2, C/7) come definite e dichiarate ai fini IMU - 2,40 per mille
- Tutti i fabbricati DIVERSI dalle Abitazioni Principali e relative Pertinenze, e per le aree edificabili -0,0 (zero) per mille
- Detrazione TASI – nessuna.

Il gettito previsto è di euro 15.000,00 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022.

Addizionale Comunale all'IRPEF

Le previsioni per il prossimo triennio sono state effettuate considerando la media degli ultimi cinque anni, sui dati relativi agli ultimi redditi messi a disposizione dal Ministero dell'Interno tramite il Portale per il Federalismo Fiscale per i cittadini di Vigliano Biellese, (e considerando l'accertato anno 2018) applicando l'aliquota deliberata del 7 per mille (invariata rispetto all'anno in corso); la previsione di entrata si attesta pertanto nei valori qui di seguito evidenziati:

- anno 2020 – 802.000,00
- anno 2021 – 802.000,00
- anno 2022 – 802.000,00

Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni e Tassa Occupazione Suolo Pubblico (Tosap)

La previsione è rispettivamente pari a € 140.000 e a € 20.000 e non varia per l'intero triennio.

Le tariffe in vigore sono quelle approvate con G.C. 16/2002 per pubblicità e pubbliche affissioni e G.C. 53/1997 per la Tosap che vengono confermate.

Tassa sui rifiuti (TARIP)

La nuova tassa è stata introdotta dal co. 639 dell'art. 1 della L 14 7/2013 ed è disciplinata dai co. 641 e seguenti del medesimo articolo. Per tale tassa, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore è obbligatoria la copertura al 100% dei costi di servizio.

Dal primo gennaio 2019 l'ente ha applicato la Tarip ovvero la tariffa puntuale che consente di pagare il servizio di raccolta rifiuti in base al volume di spazzatura indifferenziata prodotta. A tale proposito con atto n. 123/2017 la Giunta Comunale ha deliberato quanto segue:

- 1. Di affidare a SEAB, Società Ecologica Area Biellese, nella sua qualità di gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani per il Comune di Vigliano Biellese, la predisposizione del sistema di identificazione e di lettura ottica del numero di svuotamenti annui dei contenitori assegnati alle singole utenze ed adibiti alla raccolta del rifiuto residuo, prevendendo come periodo di start-up nel corso dell'anno 2018, al fine di effettuare un sistema di misurazione puntuale del rifiuto secco non riciclabile, con una determinazione più equa a carico del contribuente;*
- 2. Di prendere atto che il sistema di valutazione ponderale della produzione del rifiuto avrà decorrenza dal 1° gennaio 2019;*

Dal primo gennaio 2019 pertanto non compaiono le previsioni di entrata e di spesa relative al servizio di cui sopra che viene gestito dalla società Seab con il passaggio in Tarip. Restano solo alcune voci di entrata e spesa pagate dall'ente e poi rimborsate al comune da parte del gestore o viceversa (incassate dall'ente e trasferite al gestore) sulla base del piano finanziario.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Trasferimenti erariali

A seguito dell'avvio del Federalismo Fiscale avvenuto a partire dal 2011, tutti i trasferimenti statali sono stati fiscalizzati ad eccezione del fondo sviluppo investimenti; nel 2012 anche la compartecipazione all'IVA, istituita nel 2011, è stata conglobata nel fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 Fondo di solidarietà) che rimane la principale voce di entrata rilevante dallo stato. E' da precisare che tale entrata non viene però considerata alla stregua di trasferimento bensì come entrata perequativa pertanto non viene contabilizzata nel titolo II ma nel titolo I del bilancio.

L'entità del Fondo di solidarietà prevista per il 2020 in € 720.000 è stata fatta considerando i dati di previsione del bilancio 2019 e i dati relativi ai trasferimenti a favore dell'ente messi a disposizione dal ministero dell'interno.

Non è previsto lo stanziamento per il Fondo sviluppo investimenti a seguito del completamento dell'ammortamento dei relativi mutui.

Trasferimenti regionali

Si ravvisa da anni una progressiva diminuzione dell'entità dei trasferimenti correlata da un cronico ritardo nelle erogazioni.

Altri trasferimenti

Tra i trasferimenti previsti per attività diverse il più rilevante è relativo ai contributi regionali ai comuni per "concorso finanziamento scuole materne autonome" (43.000,00); tale importo è previsto anche nella parte spesa perché da trasferire appunto alle scuole materne autonome del territorio.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Tra le entrate di tale natura si rileva in particolare il provento relativo alle rette del servizio asilo nido (68.000 euro all'anno per il triennio 2020-2022).

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Tra questi in particolare: "provento concessione gestione gas metano" (45.000 euro per ciascuno degli anni 2020-2022), "fitti reali di fabbricati" (25.000 euro all'anno per il triennio 2020-2022), "affitto terreno per realizzazione impianto telefonia mobile" (11.300 euro all'anno per il triennio 2020-2022) e "canone di concessione servizio casa di riposo" (6.161 euro all'anno per il triennio 2020-2022).

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI

In particolare: proventi derivanti da sanzioni pecuniarie.

In via principale si tratta di proventi derivanti: dalle sanzioni da violazioni codice della strada rilevate anche grazie alla utilizzazione di nuove tecnologie di rilevamento delle violazioni per finalità di sicurezza della circolazione; di sanzioni relative alle altre attività di accertamento di violazioni di competenza della polizia locale.

La previsione totale di tali sanzioni è la seguente: 85.000 euro all'anno per il 2020 e 80.000 euro all'anno per il 2021-2022.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Relativamente alla entrate in conto capitale si rilevano le voci principali previste:

- € 44.300,00 per permessi da costruire per il 2020 e € 44.300 per il 2021 e 44.300 per il 2022;
- € 17.000,00 per concessioni cimiteriali per l'anno 2020, € 17.000 per il 2021 e € 17.000 per il 2022.

Si evidenzia che non sono stati utilizzati oneri di urbanizzazione a finanziamento delle spese correnti.

ACCENSIONE DI PRESTITI

Si valuterà eventualmente di ricorrere all'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche sul territorio nel triennio 2020-2022.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 Organi istituzionali

Assessori: Sindaco Vazzoler

Centri di Responsabilità: Organi istituzionali, Segreteria, Affari generali

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli organi istituzionali.

n. obj operativo	Obiettivo strategico	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2020	2021	2022
01010101	Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini in tutte le scelte di cambiamento e modifica degli ambienti in cui vivono	Partecipazione e sostegno a libere aggregazioni	Favorire la partecipazione attiva dei cittadini con iniziative di carattere istituzionale o con azioni volte ad agevolare e sostenere libere aggregazioni ed associazioni, affinché siano coinvolte nell'attuazione di obiettivi e progetti comuni.	X	X	X

01070102	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestire gli organi istituzionali e di rappresentanza	Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza mediante l'utilizzo della strumentazione prevista dalla legislazione vigente.	X	X	X
01110103	Razionalizzare affidamenti lavori, forniture e servizi	CUC e riduzione spesa	Attivazione o adesione concreta Centrale Unica di Committenza per l'affidamento di lavori, servizi, forniture (anche con risorse del programma 2 – segreteria).	X	X	X
01120104	Collaborare con le amministrazioni vicine per mantenere e migliorare i servizi erogati	Proposte in sinergia con i comuni vicini	Condivisione con i comuni limitrofi di proposte/servizi per i cittadini; coinvolgimento dei Comuni dell'Istituto comprensivo nella gestione dei servizi dello stesso. Prosecuzione nella collaborazione tra le amministrazioni locali per risolvere problemi che interessano e coinvolgono territori più vasti di quello del comune di Vigliano Biellese.	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02 Segreteria Generale

Assessori: Sindaco Vazzoler

Centri di Responsabilità: Segreteria Generale

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento della Segreteria Generale.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2020	2021	2022
01080201		Prevenire e contrastare il rischio della corruzione	Formazione anticorruzione e programmazione trasparenza e integrità	Moduli formativi per responsabili e dipendenti al fine di garantire nell'ambito della struttura omogeneità di comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati. Definizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	X	X	X

01070202	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente del servizio	Mantenimento dello standard quali-quantitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Attività rivolta al regolare andamento dell'attività degli organi sia collegiali sia monocratici, stesura verbali, tenuta e organizzazione dei provvedimenti amministrativi compresa la tenuta dei registri cronologici di atti e regolamenti.	X	X	X
-----------------	---	---	--	---	---	---

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Assessori: Fila Robattino

Centri di Responsabilità: Gestione economica finanziaria

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio Gestione Economico Finanziaria, Economato

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2020	2021	2022
01020301		Razionalizzazione della spesa	Revisione costi	Analisi delle singole voci di costo della spesa corrente all'interno del bilancio al fine di individuare le inefficienze e permettere risparmi di spesa. Proseguire nella razionalizzazione	X	X	X

			della spesa al fine di liberare risorse e investire nel territorio.			
01070302	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente del servizio	Mantenimento dello standard qualitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Predisposizione documenti di programmazione e relative variazioni; gestione del bilancio; predisposizione documenti di rendicontazione; gestione servizio di economato. Coordinamento e supporto contabile-finanziario ai vari servizi; al revisore dei conti. Verifiche contabili	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale

ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Assessori: Fila Robattino

Centri di Responsabilità: Gestione entrate tributarie

Finalità e Motivazioni

Lotta all'evasione fiscale. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio Entrate Patrimoniali, Tributarie e Fiscali

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2020	2021	2022
01040401		Contrastare l'evasione	Intensificazione controlli sulla congruità dei versamenti effettuati dai contribuenti	Effettuare gli accertamenti IMU sulle aree residenziali edificabili. Intensificare l'attività di accertamento dell'evasione tributaria	X	X	X
01050402		Rivedere i parametri per la tassazione	Tarip, promozione della raccolta differenziata	Consolidare il nuovo metodo di raccolta rifiuti in sinergia con SEAB	X	X	X

		delle varie frazioni di rifiuti				
01060403	Mantenere l'esclusione della imposta TASI su tutte le attività in generale e su tutti i residenti	Esclusione della imposta TASI.	Mantenere l'esclusione della imposta TASI su tutte le attività in generale e su tutti i residenti.	X	X	X
01070404	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente del servizio	Mantenimento dello standard quali-quantitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Accertamento e incasso di tutte le entrate del comune, nonché della gestione diretta delle principali entrate tributarie del Comune (IMU, TASI, addizionale IRPEF).	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore patrimonio e Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2020	2021	2022
01020501	Razionalizzazione della spesa	Revisione contratti utenza	Analisi sistematica dei contratti di utenza per rinegoziazioni eventuali; verifica puntuale orari di occupazione degli ambienti per ridurre costi riscaldamento etc	X	X	X

01070502	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente del servizio	Mantenimento dello standard quali-quantitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Gestire il patrimonio comunale.	X	X	X
-----------------	---	---	---	---	---	---

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 06 Ufficio Tecnico

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore tecnico e Settore Patrimonio

Finalità e Motivazioni

Garantire la manutenzione degli stabili comunali e le procedure relative ai lavori pubblici

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj	Descrizione sintetica	obj	Durata		
							2020	2021	2022
01030601		Ristrutturazione, adeguamento energetico e valorizzazione parte del patrimonio comunale. Acquisizione di parte del complesso della Pettinatura Italiana.	Recupero e ristrutturazione stabili comunali anche con finalità culturali		Ristrutturazione parte del patrimonio comunale con progetto di finanza (edificio comunale residenziale e ambulatori asl in piazza martiri anche mediante interventi di demolizione e rilocalizzazione della zona ambulatori); manutenzione straordinaria/risanamento conservativo/ ristrutturazione e adeguamento energetico patrimonio comunale; valutazione		X	X	X

		ed eventuale accettazione di eventuali immobili donati al comune. Ristrutturazione del fabbricato comunale adibito a ex comando di polizia municipale per ospitare l'archivio storico della Pettinatura Italiana e nel contempo individuare uno spazio da dedicare a sportello turistico con esposizione dei prodotti tipici locali e attivazione di progetto scuola/lavoro con Istituti scolastici per iniziative volte allo sviluppo turistico. Acquisizione del campo sportivo ex Pettina per utilizzo da parte delle associazioni mediante convenzione. Lo studio già effettuato sui fabbricati e laboratori artigianali dismessi darà modo di attrarre nuovi investitori grazie alla divulgazione in siti locali e nazionali.			
--	--	---	--	--	--

01070602	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente del servizio	Mantenimento dello standard quali-quantitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Gestire l'ufficio tecnico, le manutenzioni, i lavori pubblici.	X	X	X
01110603	Razionalizzare affidamenti lavori, forniture e servizi	CUC e riduzione spesa	Attivazione o adesione concreta Centrale Unica di Committenza per l'affidamento di lavori, servizi, forniture.	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dei Servizi Demografici.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2020	2021	2022
01070701	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestire i servizi demografici ed elettorali	Gestire le attività di consulenza e supporto ai cittadini relativamente all'Anagrafe, allo Stato Civile e all'Elettorale e alla Leva, rivolti alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti. Revisione di tutte le schede operative dei procedimenti al fine di razionalizzare la gestione anche in	X	X	X

			funzione dell'attivazione della ANPR (anagrafe nazionale popolazione residente) che sostituirà l'attuale gestione anagrafica.			
--	--	--	---	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08 Statistica e sistemi informativi

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Trasparenza dell'azione amministrativa. Potenziamento degli strumenti di comunicazione. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dei Servizi Informativi utilizzando le risorse finanziarie dei vari settori.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2020	2021	2022
01070801	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Potenziamento dell'attività di supporto informatico	Mantenimento degli standard qualitativi dei servizi erogati, attraverso l'uso razionale delle risorse finanziarie. Garantire maggiore efficacia	X	X	X

			ed efficienza all'assistenza informatica, ormai fulcro dell'attività comunale nei vari settori.			
01090802	Trasparenza ed open data	Comunicare in modo trasparente e coerente l'attività amministrativa ed i relativi dati attraverso il sito internet e gli organi di informazione	Revisione della struttura del sito internet al fine di garantire informazioni uniche, di facile reperimento, strutturate, non ripetitive e aggiornabili in tempo reale.	X	X	X
01100803	Nuova gestione documentale digitale	Promuovere la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica negli uffici, attuando il piano di informatizzazione in ogni ambito	Piano di formazione per la gestione documentale dell'ente e l'archiviazione digitale	X	X	X
01130804	Vetrina commercianti/artigiani online	Promozione attività commerciali/artigianali	Istituire in collaborazione con i commercianti e artigiani una vetrina on line su sito del Comune di Vigliano volta alla promozione delle varie attività.	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10 Risorse umane

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Settore Amministrativo/Personale

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio Personale In collaborazione con l'ufficio ragioneria.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
						2020	2021	2022
01071001		Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente personale		Mantenimento standard qualitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Informatizzazione procedure richieste congedi, permessi; immediato aggiornamento situazioni dei singoli	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11 Altri servizi generali

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Trasparenza dell'azione amministrativa. Potenziamento degli strumenti di comunicazione.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dei Servizi Generali.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2020	2021	2022
01091101		Trasparenza ed open data	Comunicare in modo trasparente e coerente l'attività amministrativa ed i relativi dati attraverso il sito internet e gli organi di informazione	Revisione della struttura del sito internet al fine di garantire informazioni uniche, di facile reperimento, strutturate, non ripetitive e aggiornabili in tempo reale.	X	X	X

01071102	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficace degli altri servizi generali	Mantenimento degli standard qualitativi dei servizi erogati, attraverso l'uso razionale delle risorse finanziarie. Gestione della comunicazione istituzionale nei rapporti con i cittadini, istituzioni e oo.ii.	X	X	X
-----------------	---	--	--	---	---	---

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Polizia Locale

Finalità e Motivazioni

Garantire il presidio del territorio attraverso gli interventi in materia di sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino e l'estensione dei servizi di sicurezza, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire le sanzioni, la polizia amministrativa e la polizia commerciale. Prevenire e controllare comportamenti in violazione alle norme della circolazione stradale, alla tutela degli utenti deboli ed alle soste. Garantire la presenza della Polizia Locale sul territorio e l'esercizio di controlli specifici nelle diverse aree di intervento.

Gestire l'esecuzione e la trasmissione degli atti conseguenti all'accertamento dei reati previsti dal Codice Penale e da norme penali speciali.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
						2020	2021	2022
03010101		Gestire le funzioni relative all'ordine pubblico, sicurezza a	Gestire il servizio di Polizia locale		Mantenimento dello standard qualitativo dei servizi erogati	X	X	X

	livello locale, polizia locale ed amministrativa		attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie			
03020102	Maggiore presidio di polizia sul territorio	Ricostituire il corpo di polizia locale e promuovere la costituzione del servizio associato di polizia locale (economie di scala e maggiore servizio)	Coprire con continuità due turni giornalieri (7,30 - 19,30) per 6 giorni la settimana: 2017-2018 Effettuare servizio serale/notturno almeno una volta la settimana in stagione estiva e una volta al mese in stagione invernale. Prevedere controlli mirati sulle attività edilizie. Promuove a livello di autorità di pubblica sicurezza locali e provinciali l'interscambio di dati e notizie nonché la cooperazione interforze. Nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse e per perseguire gli obiettivi della Regione e dello Stato in materia di polizia locale, tentare l'unione del servizio con altri comuni che apportino personale e risorse economiche, con la finalità di ottenere economie di scala e, soprattutto, di estendere il presidio di polizia in tutti i giorni dell'anno ovvero	X	X	X

			con orari più ampi di quelli offerti dai singoli servizi comunali.			
03030103	Interventi mirati alla prevenzione della criminalità e alla sicurezza dei cittadini	Realizzare una rete di videosorveglianza	Attuazione della seconda fase di installazione di telecamere sul territorio con un progetto che preveda, a regime, complessivamente fino ad un massimo di 160 telecamere utili ad integrare l'attività di prevenzione e repressione dei reati.	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica

Assessori: Ottino, Zucconelli

Centri di Responsabilità: Affari Generali, Settore Tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento dei servizi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle disponibilità finanziarie.

Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti all'istruzione.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2020	2021	2022
04010101	Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio	Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio in funzione dei bisogni espressi dal territorio	Mantenimento dello standard qualitativi dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie. Verifiche sul dimensionamento della rete scolastica per una organizzazione razionale che possa contenere le spese garantendo una efficace risposta alle esigenze della	X	X	X

			popolazione e una adeguata qualità scolastica. Proseguire con il coordinamento per l'inserimento dei bambini nella scuola pubblica e mantenere il sostegno economico alle Scuole Paritarie. Proporre corsi di disostruzione per i genitori della scuola materna.			
04020102	Sinergia con il mondo della scuola	Favorire le iniziative educative promosse dall'Istituto comprensivo	Elaborare congiuntamente con l'Istituto comprensivo le priorità di intervento sia in ordine alle iniziative didattiche di supporto, sia alla gestione dell'assistenza mensa, sia agli interventi manutentivi degli stabili. Mantenimento dell'attuale tariffa mensa. Proseguimento delle attività della Commissione Mensa e del progetto Menù Regionale. Nuovi progetti anti spreco in collaborazione con le Parrocchie e l'Asl Biella.	X	X	X
04030103	Riqualificazione patrimonio scolastico	Garantire sicurezza stabili scolastici	Garantire la riqualificazione, l'efficientamento energetico e la messa a norma del patrimonio scolastico compreso l'asilo nido.	X	X	X

			Ultimare la riqualificazione delle strutture scolastiche con interventi di manutenzione da realizzarsi nella Scuola dell'Infanzia. Proseguire nella sistemazione delle aree verdi esterne con il ricavo di un'adeguata area parcheggio presso la scuola di Amosso.			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Assessori: Ottino, Zucconelli

Centri di Responsabilità: Affari Generali, Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento dei servizi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle disponibilità finanziarie.

Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia scolastica. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti all'istruzione.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2020	2021	2022
04010201	Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio	Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio in funzione dei bisogni espressi dal territorio	Mantenimento dello standard quali-quantitativi dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie. Verifiche sul dimensionamento della rete scolastica per una organizzazione razionale che possa contenere le spese garantendo	X	X	X

			una efficace risposta alle esigenze della popolazione e una adeguata qualità scolastica. Proseguire con l'acquisto a carico del comune del Diario d'Istituto per tutti gli studenti. Mantenimento del progetto Educazione Stradale con il supporto della Polizia Locale.			
04020202	Sinergia con il mondo della scuola	Favorire le iniziative educative promosse dall'Istituto comprensivo. Consolidare le basi per il futuro.	Elaborare congiuntamente con l'Istituto comprensivo le priorità di intervento sia in ordine alle iniziative didattiche di supporto, sia alla gestione dell'assistenza mensa, sia agli interventi manutentivi degli stabili. Mantenimento dell'attuale tariffa mensa. Proseguimento delle attività della Commissione Mensa e del progetto Menù Regionale. Nuovi progetti anti spreco in collaborazione con le Parrocchie e l'Asl Biella. Introduzione di attività di educazione civica al fine di interiorizzare e condividere i valori e le regole alla base della convivenza civile e proseguire con il progetto Legalità già sperimentato; continuazione del progetto <i>Oll</i>y per migliorare la consapevolezza di se stessi e contro il bullismo. In collaborazione con il Cissabo, si promuoveranno progetti a	X	X	X

			sostegno della tutela dell'infanzia e dei soggetti in età evolutiva. Proporre agli studenti di Scuola primaria e Secondaria di primo grado un <i>corso di Primo soccorso</i> al fine di comprendere i rischi dell'ambiente scolastico, saperli evitare ed essere in grado di reagire in modo adeguato di fronte alle difficoltà.			
04030203	Riqualificazione e patrimonio scolastico	Garantire sicurezza stabili scolastici	Garantire la riqualificazione, l'efficientamento energetico e la messa a norma del patrimonio scolastico	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Mantenimento dei servizi scolastici integrativi, pre e post scuola, mensa e centri estivi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle disponibilità finanziarie. Verifica delle tariffe agevolate in relazione al nuovo ISEE con particolare rispetto e sensibilità per gli alunni in difficoltà. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti all'istruzione.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2020	2021	2022
04040601		Gestione dei servizi di assistenza scolastica	Garantire l'erogazione dei servizi di assistenza scolastica con particolare attenzione alle fasce deboli e all'integrazione dei soggetti diversamente abili.	Mantenere e migliorare il servizio di Centro Estivo. Ottimizzare le risorse per migliorare i servizi di pre/post orario scolastico valutando l'opportunità di riproporre corsi	X	X	X

			estivi antecedente l'apertura scolastica. Mantenimento dei servizi come già istituiti, con ricerca di attività pomeridiane sviluppate in collaborazione con esperti e condivise con le famiglie che convergeranno in vari laboratori di sperimentazione (teatro, danza, musica, sport, ortosinergico, ecc.). Adeguamento delle strutture al fine di una maggior integrazione dei soggetti diversamente abili.			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 07 Diritto allo studio

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Gestione dei procedimenti per garantire agli studenti il diritto allo studio, fornendo libri e supporti didattici in relazione alle previsioni normative ed agli specifici bandi regionali. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2020	2021	2022
04040701		Gestione dei servizi di assistenza scolastica	Diritto allo studio: libri e supporti didattici	Garantire il diritto allo studio anche attraverso le forniture di libri di testo agli allievi delle scuole primarie, con particolare attenzione ai soggetti con bisogni speciali. Gestire le	X	X	X

			procedure di attuazione degli specifici bandi regionali.			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Affari generali, Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Valorizzazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare di interesse storico.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2020	2021	2022
05020101		Progettualità per un nuovo polo culturale	Valorizzazione del teatro Erios ed area Pettinatura italiana. Centro polivalente multifunzionale	Potenziamento dell'offerta culturale sul territorio attraverso la valorizzazione delle strutture: teatro Erios ed area della Pettinatura Italiana come punti di riferimento per un nuovo polo culturale Sulla base del concorso di idee realizzato nel 2004 in collaborazione con la Pro Loco	X	X	X

			e le altre associazioni individuare la soluzione ottimale per la realizzazione di un "Centro Polivalente Multifunzionale" a disposizione di tutta la cittadinanza per attività socio-culturali, sportive e di aggregazione.			
05040102	Ricerca storica e realizzazione archivio Pettinatura Italiana	Progettualità in ordine alla sede dell'archivio della Pettinatura Italiana, allo studio e divulgazione dei materiali contenuti	Valorizzazione dei materiali d'archivio della Pettinatura Italiana con il progetto di studio e ricerca.	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Assessori: Sindaco Vazzoler

Centri di Responsabilità: Affari Generali

Finalità e Motivazioni

Potenziamento delle attività teatrali e culturali, anche attraverso la costruzione di sinergie con le risorse del territorio (Associazioni).

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti allo svolgimento delle attività culturali.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2020	2021	2022
05010201		Biblioteca come punto di riferimento per cittadini, scuole, associazioni	Gestione del servizio biblioteca anche tramite il volontariato locale	Gestire il servizio di biblioteca civica valorizzando l'apporto dei volontari, coordinati dal personale dipendente, per realizzare un'ampia offerta culturale e la funzione di divulgazione della conoscenza e mantenere l'apertura del	X	X	X

			servizio pomeridiana per 6 gg. Settimanali. Proseguire le molteplici iniziative culturali di vario genere: presentazione libri, esposizioni artistiche, conferenze, iniziative storico/culturali per conoscere meglio il nostro territorio e la sua storia. Promuovere la lettura nei giovani di tutte le fasce di età.			
05020202	Sinergia fra associazioni per gestire il teatro	La gestione del teatro da parte di una rete di associazioni/soggetti privati	Ricerca nuove forme nella gestione con Associazioni o soggetti privati che si impegnino ad ottimizzarne l'utilizzo con spettacoli teatrali, musicali, eventi culturali e conferenze.	X	X	X
05040203	Ricerca storica e realizzazione archivio Pettinatura Italiana	Valorizzazione dei materiali d'archivio della Pettinatura Italiana	Dopo la pubblicazione del volume storico sulla Pettina, della successiva mostra e della proiezione di video storico, continuerà l'attenzione sulla Pettina con altre iniziative. Si individuerà uno spazio idoneo alla visione permanente dell'archivio storico recuperato.	X	X	X

05050204	Banda musicale	Nuove iniziative con la banda musicale	Con la nuova Banda musicale promuovere ogni iniziativa al fine di stimolare nei giovani la passione musicale. Fornitura di strumentazione e della divisa personale per i musicisti della Banda.	X	X	X
05050205	Concorso letterario	Istituzione di un concorso letterario	Istituire un concorso letterario di scrittura narrativa per valorizzare giovani talenti. Si sosterrà l'iniziativa con momenti culturali e con "incontri con l'autore".	X	X	X
05070206	Concorso musicale	Istituzione di un concorso musicale	Istituire un concorso musicale per valorizzare i giovani talenti anche in collaborazione con i paesi gemellati e con la <i>Tomorrow Band</i> di Barcellona già unita con la <i>Erios junior Jazz Band</i> .	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero

Assessori: D'Andrea, Zucconelli

Centri di Responsabilità: Affari generali, settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare di interesse sportivo. Verifica della gestione esternalizzata delle strutture e dei servizi esistenti. Realizzazione di iniziative e manifestazioni in sinergia con le risorse del territorio (Associazioni).

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2020	2021	2022
06020101	Diffondere la cultura dello sport	Educare e crescere nello sport	Occasioni di divulgazione dello sport come strumento per educare, crescere e prevenire il disagio. Potenziamento dei percorsi di cammino e corsa con la posa di adeguati cartelli segnaletici indicanti tragitti, sviluppando	X	X	X

			ulteriormente il progetto "10.000 passi per stare bene".			
06030102	Gestione dei servizi sportivi e ricreativi	Verifica e controllo dei contratti di gestione/concessione delle strutture sportive comunali	Mantenimento dello standard quali-quantitativo dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie e curando le manutenzioni delle strutture a carico dell'ente.	X	X	X
06030103		Rapporto con le associazioni e proloco	Supporto alle associazioni sportive/ricreative per l'organizzazione di eventi a favore della popolazione locale Affidamento a società sportive, associazioni o soggetti privati esistenti sul territorio che si impegnino ad ottimizzarne l'utilizzo. La Pro Loco dovrà diventare il fulcro di tutte le manifestazioni volte alla promozione del territorio coordinando e pianificando gli eventi annuali.	X	X	X
06040104	Miglioramento delle strutture sportive esistenti	Ristrutturazione e nuove realizzazione strutture sportive	<i>Centro Sportivo "Viglianello"</i> Promuovere l'ampliamento dell'area sportiva Comunale con l'intervento di soggetti privati al fine di realizzare un	X	X	X

			vero e proprio Centro Sportivo moderno con inserimento di nuovi campi all'aperto, con club house, centro per il recupero da infortuni e foresteria per l'ospitalità. Utilizzo della foresteria anche per attività di scambi culturali (progetti ERASMUS, gemellaggio) e organizzazione di campi estivi. Rifacimento della pista di atletica per praticare le diverse discipline (corsa, salto in alto, salto in lungo, lanci ...). Realizzazione dell'impianto di illuminazione.			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02 Giovani

Assessori: D'Andrea

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Realizzazione di iniziative e manifestazioni in sinergia con le risorse del territorio (Associazioni) e altri Enti.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2020	2021	2022
06010201		Progetto giovani	Iniziative di coinvolgimento dei giovani per lo sviluppo della comunità	Consulta dei giovani - luogo privilegiato di confronto e di dibattito democratico aperto a tutte le realtà giovanili sul territorio che desiderino farne parte, finalizzato a condividere con l'Amministrazione Comunale tutto ciò che riguarda la condizione giovanile investendo su idee e progetti a loro rivolti.	X	X	X

			Punti wi-fi gratuiti e pagina facebook Creare un "giornalino telematico" del paese, in cui i vari locali (pubblici e privati) e negozi viglianesi possano riportare eventi e promozioni. Eventi all'aperto e serate musicali Iniziative artistico culturali, partecipazione di artisti, band viglianesi e biellesi, gruppi o scuole di danza, giovani esordienti che si cimentino in gare non competitive. Prosecuzione del progetto "Pista di Pattinaggio su ghiaccio" per il periodo natalizio e recupero della pista di pattinaggio di Piazza Collobiano. Fondo per attività giovanili Creazione di un fondo per finanziare progetti creativi ideati da giovani di Vigliano a favore del territorio.			
06050202	Progetto "sport	Promozione delle attività sportive nelle scuole	Promuovere all'interno delle scuole le attività sportive tramite le associazioni del territorio con utilizzo delle strutture di proprietà comunale finanziando le iniziative.	X	X	X

	nelle scuole"		Creazione di manifestazioni sportive: giochi della gioventù e tornei sportivi. Istituzione premio "Sportivo e Sportiva dell'anno".			
--	------------------	--	---	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 07 TURISMO

PROGRAMMA 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Realizzazione di iniziative e manifestazioni in sinergia con la Pro Loco, l'ATL ed i privati locali per valorizzazione di risorse del territorio.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2020	2021	2022
07010101		Collaborazione con l'Associazione turistica Pro Loco	Erogazione contributi da convenzione	Gestire i rapporti consolidati con l'Associazione Turistica Pro Loco ed erogare i contributi previsti da convenzione per la funzione di promozione e sviluppo del turismo locale	X	X	X

07020102	Valorizzazione del territorio con finalità turistiche	Sviluppo iniziative di valorizzazione territorio per ricadute economiche sul paese	<i>Città del Vino</i> Promuovere e sostenere interventi dei privati atti a preservare la nostra collina con incremento delle attività agricole e viticole, aderire ad iniziative proposte dall'Associazione Città del Vino di cui Vigliano è entrato a far parte. Incrementare la manifestazione di degustazione e di esposizione dei vini locali. <i>Florovivaismo</i> Tramite l'esperienza del gemellaggio con la cittadina francese di Tonnerre, ricercare nuove formule di scambi culturali ed economici con altre realtà simili per promuovere e valorizzare il florovivaismo locale.	X	X	X
-----------------	---	--	---	---	---	---

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 Urbanistica e Assetto del territorio

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti, attivando lo Sportello Unico dell'Edilizia SUE

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2020	2021	2022
080 10101		Gestione SUE – Sportello unico edilizia	Completa digitalizzazione delle pratiche del settore edilizia	Gestire il settore dell'edilizia privata con criteri di economicità ed efficienza, con lo sportello unico per l'edilizia, con digitalizzazione del flusso di gestione dei	X	X	X

			procedimenti ed unicità del punto d'accesso per gli interlocutori del Comune.			
08020102	Piano Regolatore e promozione del territorio	Rendere il Piano Regolatore strumento di innovazione e promozione del territorio nel rispetto dei valori storici e architettonici oltre che dell'ambiente e del paesaggio	Bando per un concorso di idee volto alla riqualificazione dell'area dismessa della Pettinatura italiana attraverso un progetto urbanistico esecutivo supportato dai fondi strutturali della Comunità Europea nell'ambito delle politiche europee di coesione territoriale	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento e riqualificazione parchi gioco e aree verdi. Riqualificazione energetica stabili per riduzione consumi e inquinamento. Realizzazione iniziative per incentivare i privati a rimuovere l'amianto delle coperture degli edifici residenziali.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2020	2021	2022
09010201		Riqualificazione energetica e illuminazione pubblica	Intervenire con politiche di riqualificazione energetica degli edifici pubblici, riqualificazione illuminazione pubblica	Riduzione consumi e costi con interventi mirati all'utilizzo delle energie rinnovabili, nelle strutture pubbliche, edifici comunali, scuole, palestre. Installare nel territorio comunale, in idonei spazi, colonnine di ricarica per autoelettriche.	X	X	X

			Proseguire la riqualificazione del Palazzo comunale per migliorarne l'aspetto e consentendo un maggior risparmio energetico.			
09020202	Riqualificazione parchi e aree verdi zone collinari e rii	Intervenire per il mantenimento e la sicurezza delle attrezzature dei parchi gioco e la sistemazione idrogeologica	Manutenzione dei giochi delle diverse aree verdi con implementazione attrezzature ludiche, e sistemazione idrogeologica anche attraverso l'utilizzo dei fondi ATO e la collaborazione delle associazioni di volontariato. Realizzazione di un ulteriore spazio recintato e igienicamente attrezzato per il benessere dei cani.	X	X	X
09050203	Migliorare la qualità dell'aria	Migliorare la qualità dell'aria attraverso un maggior monitoraggio.	Migliorare la qualità dell'aria, in accordo con l'ARPA Biella, attraverso rilevamenti periodici realizzati con stazioni mobili da posizionare in varie zone del paese.	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03 Rifiuti

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento e promozione della raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2020	2021	2022
09030301		Gestione efficace del servizio di raccolta rifiuti	Tarip, promozione della raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti. Educazione ambientale e alimentare.	Mantenimento e innalzamento dei livelli quali-quantitativi del servizio di raccolta rifiuti, mediante utilizzo razionale delle risorse finanziarie. Forme di agevolazione alle imprese per i primi due anni di attività.	X	X	X

			Proseguire con la raccolta differenziata dei rifiuti al fine di migliorare la qualità e la quantità dei materiali avviati al riciclo o al compostaggio. Installazione di calotte (supporti per il controllo volumetrico) sui cassonetti condominiali per raccogliere la frazione residua non differenziabile. Proseguire l'informazione in tutte le scuole, per stimolare la conoscenza ed il rispetto della natura, degli animali ed alla comprensione del ciclo dei rifiuti e riciclo dei materiali. Mantenimento della giornata dell'ambiente "Puliamo il mondo".			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 04 Servizio idrico integrato

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2020	2021	2022
09050401		Gestione del servizio idrico integrato	Gestione del servizio idrico integrato per la parte non di competenza del Cordar	Mantenimento dei livelli qualitativi del servizio idrico integrato, mediante utilizzo razionale delle risorse finanziarie	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Assessori: Vazzoler, Zucconelli

Centri di Responsabilità: Polizia locale, Settore Tecnico

Finalità e Motivazioni

Manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema viario.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2020	2021	2022
10010501		Viabilità sicura	Razionalizzazione della segnaletica stradale	Gestione delle attività inerenti la pianificazione della viabilità, acquisizione software per la gestione della segnaletica in collaborazione con il Settore Tecnico. Obiettivi: intensificare i controlli mirati al rispetto delle norme sulla circolazione anche avvalendosi delle nuove tecnologie	X	X	X

			al fine di migliorare la sicurezza urbana complessivamente intesa. Cfr. Missione 03, programma 01, obiettivo 03. Per il completamento dell'obiettivo occorre procedere al caricamento dei dati sul software cartografico per la segnaletica stradale ed implementarlo con un gestionale in grado di indicare le scadenze delle pellicole dei segnali verticali e le periodicità delle manutenzioni della segnaletica orizzontale. Occorre redigere un nuovo piano segnaletico che preveda la sensibile diminuzione dei segnali verticali, eliminando tutto quanto non sia davvero indispensabile ed utile per la circolazione; la razionalizzazione deve tendere alla immediata comprensione dei messaggi, all'eliminazione di condizioni confuse ed al risparmio sulla manutenzione.			
10010502	Viabilità sicura	Ampliamento patrimonio stradale e	Ampliamento patrimonio stradale e miglioramento/potenziamento illuminazione pubblica Aggiornamento del patrimonio pubblico derivante da sistemazione di atti pregressi ed	X	X	X

		miglioramento/potenziament o illuminazione pubblica	alienazione di parte di via Rivetti non di interesse pubblico. Individuazione nuove sedi stradali ad uso pubblico, e messa in sicurezza e riqualificazione delle strade tra le quali via Valgrande e Corso Avilianum. Avviare uno studio di fattibilità per la riqualificazione dell'area urbana centrale, al fine di garantire una maggior fruizione degli spazi aperti esistenti, quali piazza della Chiesa, piazza Martiri, ex Largo Stazione e i collegamenti alla Via Milano, in modo da incentivare quotidianamente le relazioni socio/culturali proprie di ogni centro urbano. Proseguire negli interventi volti alla sicurezza della via Milano realizzando una rotonda in prossimità del Palazzo comunale ed ultimazione del rifacimento dei marciapiedi, ricercando anche forme di finanziamento pubblico, affinché questo tratto stradale diventi un'attrattiva per nuove attività commerciali. Viale della Rimembranza- Luogo di profondo significato storico, merita			
--	--	--	---	--	--	--

			un'attenta riqualificazione, insieme a piazze e altri spazi aperti esistenti. Proseguire con la manutenzione e completamento dei marciapiedi. Supportare le iniziative della Parrocchia San Giuseppe per la riqualificazione della piazza antistante la Chiesa mediante un concorso di idee. Ultimazione dei lavori di sistemazione e riasfaltatura del tratto finale di c.so Avilianum. Predisporre un programma, su tutto il territorio, di interventi per la manutenzione del manto stradale con asfaltature e segnaletica stradale e miglioramento marciapiedi.			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 Sistema di Protezione civile

Assessori: Fila Robattino

Centri di Responsabilità: Polizia locale

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie alla funzione di protezione civile.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj	descrizione sintetica obj operativo	Durata		
						2020	2021	2022
11010101		Allertamento in caso di calamità	Realizzare un efficace sistema di allertamento in caso di calamità naturali		Potenziare il servizio di protezione civile in collaborazione con la polizia locale, realizzando un sistema efficace di allertamento e informazione in caso di calamità o condizioni avverse. Effettuare esercitazioni comuni tra l'associazione VVB e la polizia locale.	X	X	X

			Valutare la possibilità di integrazione delle reti radio a servizio della protezione civile e della polizia locale. Migliorare il sistema di allertamento, raccogliendo direttamente a casa dei cittadini la disponibilità ad inserire un'utenza telefonica in Alert System e spiegando loro il funzionamento e l'utilità; per farli familiarizzare con il sistema inviare più spesso messaggi: per esempio tutte le allerte meteo o altre notizie rilevanti sotto il profilo della sicurezza.			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente dell'asilo nido comunale; attuare gli obiettivi del bando regionale sulla genitorialità consapevole; realizzare gli spazi famiglia.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
						2020	2021	2022
12080101		Asilo nido e spazi famiglia	Gestione del servizio di asilo nido mantenendo gli spazi famiglia.		Mantenimento dei livelli quali-quantitativi del servizio di asilo nido, mediante utilizzo razionale delle risorse finanziarie al fine di ridurre la spesa complessiva. Mantenimento del servizio di spazio famiglia, al fine di creare positive occasioni di confronto per le famiglie di nuova creazione. Proporre corsi di disostruzione per i genitori del nido.	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03 Interventi per gli anziani

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Interventi in favore di persone anziane. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2020	2021	2022
12010301		Ottimizzazione rapporti con il Cissabo	Istituire momenti e canali per rendere ancor più efficace i rapporti con i soggetti che si occupano nello specifico dei servizi socio-assistenziali	Gestire le occasioni di confronto con responsabili ed operatori dei servizi socio assistenziali e con le forme associative che a	X	X	X

			livello locale supportano i servizi			
12020302	Monitorare il servizio di casa di riposo	Verifica attuazione contratto di concessione del servizio affidato ad Anteo	Monitorare la concessione di servizi della casa di riposo Comotto, verificando gli adempimenti dei concessionari e la qualità del servizio erogato	X	X	X
12030303	Progetto anziani	Ripianificare le iniziative a favore della popolazione anziana	Dopo aver rifondato il Centro incontro anziani si proseguirà a sostenere tutte le attività (soggiorni marini, gite culturali, ecc.) volte allo sviluppo di questa importante forma di aggregazione. Il tutto a tutela degli anziani, attraverso il coinvolgimento di altri Enti e organizzazioni presenti sul territorio	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Interventi in favore di soggetti socialmente deboli, economicamente svantaggiati. Interventi per la sensibilizzazione sulla problematica della violenza di genere e la sua prevenzione. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2020	2021	2022
12040401		Opportunità lavorative	Sviluppare iniziative a favore dei soggetti a rischio di esclusione, realizzando opportunità lavorative.	Cooperare con l'Istituto Tecnico Salesiani, la Regione Piemonte e l'Informagiovani per sostenere i progetti di inclusione lavorativa.	X	X	X

12060402	Orti solidali e orti didattici	Favorire la solidarietà sociale	Proseguimento delle attività didattiche all'interno dei vari plessi scolastici e ricerca di nuove aree comunali per la realizzazione di orti solidali.	X	X	X
12070403	Il buon uso delle case	Politiche di programmazione per l'assegnazione delle case comunali.	Gestire la programmazione per l'assegnazione delle case comunali ai soggetti bisognosi. Promuovere in accordo con CISSABO la partecipazione ad incontri formativi per il buon uso della casa comunali, e richiedere ai proprietari la disponibilità a sperimentare un modo diverso di valorizzare il proprio bene	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 05 Interventi per le famiglie

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Interventi in favore delle famiglie e delle specifiche necessità dei nuclei.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2020	2021	2022
12010301	Ottimizzazione rapporti con il Cissabo	Ottimizzare i rapporti con i soggetti che si occupano dei servizi socio-assistenziali, in particolare con riferimento alle necessità degli specifici	Coordinare i rapporti con i servizi socio assistenziali - Cissabo - e con le forme associative che a livello locale supportano i servizi per razionalizzare gli interventi di aiuto alle famiglie bisognose.	X	X	X

		nuclei familiari residenti.				
--	--	--------------------------------	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Tutela e prevenzione del disagio sociale e della salute

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2020	2021	2022
12010701		Ottimizzazione rapporti con il Cissabo	Ottimizzare i rapporti con i soggetti che si occupano dei servizi socio-assistenziali	Gestire i servizi socio assistenziali nei rapporti con il consorzio Cissabo e con le forme associative che a livello locale supportano i servizi	X	X	X

12050702	Rete con il volontariato	Consolidare i rapporti associativi	Proseguimento del progetto di sviluppo della rete di solidarietà con le associazioni di volontariato operanti nel settore per garantire migliore tutela del disagio sociale nel territorio.	X	X	X
-----------------	--------------------------	------------------------------------	---	---	---	---

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Assessori: Fila Robattino, Zucconelli

Centri di Responsabilità: Affari generali - Settore tecnico - patrimonio

Finalità e Motivazioni

Manutenzione e adeguamento dei cimiteri.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento delle strutture cimiteriali.

n. operativo	obj Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2020	2021	2022
12080901	Gestione efficiente del cimitero	Verifiche gestione esternalizzata	Garantire il mantenimento dei livelli qualitativi di gestione del servizio, esternalizzato di recente.	X	X	X

			Valutare le iniziative necessarie all'ampliamento dell'area cimiteriale anche mediante possibilità di vendita delle nuove aree per concessioni di cappelle private. Valutare la costruzione di nuovi loculari/cinerari/cellette ossario e l'abbattimento delle barriere architettoniche			
--	--	--	---	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Assessori: Fila Robattino, Zucconelli

Centri di Responsabilità: SUAP –patrimonio; Polizia locale; Tecnico

Finalità e Motivazioni

Gestione e valorizzazione della struttura del mercato.

Sviluppo di progetti e di eventi sul territorio finalizzati ad incentivare le attività economiche in sinergia con le risorse del territorio (associazioni)

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2020	2021	2022

14010201	Riprogettazione del mercato/ sviluppo del commercio	Riprogettazione e valorizzazione del commercio	Potenziamento e riqualificazione dell'illuminazione pubblica, messa in sicurezza e rinnovamento delle centraline elettriche. Mantenere nell'ambito del settore polizia locale la polizia amministrativa, cui compete anche la gestione dei procedimenti in materia di attività economiche, ma delocalizzare lo sportello unico, che comprende anche procedimenti di carattere urbanistico edilizio per le imprese.	X	X	X
14020202	Progetto "filiera corta"	Valorizzare l'agricoltura attraverso i mercati dei prodotti tipici	Promuovere la filiera corta, valorizzando l'agricoltura e potenziando i mercati dei prodotti tipici: manifestazione fieristica per la valorizzazione dei prodotti tipici in collaborazione con le associazioni locali	X	X	X
14030203	Attirare risorse per sostenere gli investimenti	Politica di promozione che metta in luce condizioni positive per sostenere gli investimenti	Attirare risorse pubbliche e private innescando una politica di promozione che metta in luce condizioni positive per sostenere gli investimenti. Collaborazione con l'ATL e i privati per sviluppare iniziative che valorizzino il territorio Cfr. Missione 07, programma 01 obiettivo 02	X	X	X

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 03 Sostegno all'occupazione

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Politiche di sostegno all'occupazione e di reinserimento

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2020	2021	2022
15010301		Opportunità lavorative	Sviluppare iniziative a favore dei soggetti a rischio di esclusione, realizzando opportunità lavorative.	Continuazione del progetto "Un lavoro per te": istituire una lista di cittadini disoccupati con particolari svantaggi, cui garantire opportunità lavorative per avere un reddito e cercare di farli rientrare nel mondo del lavoro)	X	X	X

			Valutare altre iniziative a livello locale/provinciale/regionale.			
--	--	--	---	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Descrizione, finalità, motivazioni

Non esistono specifici obiettivi per la suddetta missione e programma, se non il rispetto dei disposti normativi.

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBTO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	1.986.011,52	previsione di competenza	4.870.168,75	4.277.100,14	4.209.229,44	4.208.090,03
			di cui già impegnato		433.950,48	114.264,25	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.358.450,60	6.146.868,16		
Titolo 2	Spese in conto capitale	999.589,99	previsione di competenza	2.217.321,09	259.300,00	81.300,00	81.300,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.933.211,52	1.258.889,99		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	11.893,35	previsione di competenza	23.540,91	24.550,17	23.948,71	22.271,39
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	23.540,91	36.443,52		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	44.533,84	previsione di competenza	1.551.424,00	1.859.424,00	1.859.424,00	1.859.424,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.712.748,16	1.903.957,84		
TOTALE TITOLI		3.042.028,70	previsione di competenza	8.662.454,75	6.420.374,31	6.173.902,15	6.171.085,42
			di cui già impegnato		433.950,48	114.264,25	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.027.951,19	9.346.159,51		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.042.028,70	previsione di competenza	8.662.454,75	6.420.374,31	6.173.902,15	6.171.085,42
			di cui già impegnato		433.950,48	114.264,25	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.027.951,19	9.346.159,51		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.064.366,91	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.423.395,34 0,00 3.242.599,54	1.747.928,85 206.247,64 0,00 2.812.295,76	1.699.924,59 96.485,25 0,00	1.699.847,73 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	152.729,81	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	442.501,34 0,00 502.469,69	425.173,74 11.979,08 0,00 577.903,55	423.473,74 3.240,60 0,00	423.473,74 0,00 0,00
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	324.195,39	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	777.517,48 0,00 1.126.684,56	364.525,77 83.327,56 0,00 688.721,16	360.489,03 0,00 0,00	360.031,88 0,00 0,00
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	50.174,19	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	122.168,04 0,00 244.894,47	67.298,00 9.760,00 0,00 117.472,19	65.998,00 610,00 0,00	65.998,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	72.776,29	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	177.103,44 0,00 230.079,53	95.000,00 31.707,80 0,00 167.776,29	95.000,00 0,00 0,00	95.000,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 07	Turismo	1.584,41	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	28.350,00 0,00 33.847,80	2.150,00 1.350,00 0,00 3.734,41	1.350,00 0,00 0,00	1.350,00 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	187.700,39	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	361.086,71	198.432,30 4.140,60 0,00 383.689,44	198.332,30 240,60 0,00	198.332,30 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	260.722,42	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	367.161,83	250.499,52 0,00 0,00 511.221,94	250.491,58 0,00 0,00	250.483,18 0,00 0,00
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	593.355,53	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.215.260,63	549.000,23 11.940,56 0,00 1.142.355,76	370.462,09 11.740,56 0,00	369.892,86 0,00 0,00
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	1.838,98	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	14.600,00	14.600,00 0,00 0,00 16.438,98	14.600,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	276.157,19	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	721.973,73	671.048,23 73.497,24 0,00 947.205,42	671.021,94 1.947,24 0,00	670.994,17 0,00 0,00
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.000,00	0,00 0,00 0,00 4.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUAL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	432.371,30 0,00 0,00 55.000,00	150.743,50 0,00 0,00 34.500,00	139.386,17 0,00 0,00 0,00	139.386,17 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	11.893,35	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	23.540,91 0,00 0,00 23.540,91	24.550,17 0,00 0,00 36.443,52	23.948,71 0,00 0,00 0,00	22.271,39 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	44.533,84	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.551.424,00 0,00 0,00 1.712.748,16	1.859.424,00 0,00 0,00 1.903.957,84	1.859.424,00 0,00 0,00 0,00	1.859.424,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONI		3.042.028,70	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.662.454,75 433.950,48 0,00 11.027.951,19	6.420.374,31 433.950,48 0,00 9.346.159,51	6.173.902,15 114.264,25 0,00 0,00	6.171.085,42 0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.042.028,70	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.662.454,75 433.950,48 0,00 11.027.951,19	6.420.374,31 433.950,48 0,00 9.346.159,51	6.173.902,15 114.264,25 0,00 0,00	6.171.085,42 0,00 0,00 0,00

SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA

PROGRAMMAZIONE DI SETTORE

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 L. 133/2008)

Sono previste le alienazioni autorizzate con i seguenti atti relativi agli anni passati: deliberazioni Consiglio Comunale n. 49/2009, n.12/2011, n. 24/2015 e n. 17/2016.

Con delibera n. 27 del 8.06.2018 il Consiglio Comunale ha inoltre previsto le seguenti alienazioni:

n.	DESCRIZIONE	TITOLO PROPREITA' O DISPONIBILITA'	CONSISTENZA	DESTINAZIONE	QUOTA DA ALIENARE	VALORE
1	Tratto sterrato di Via Rivetti di circa mq 387,94	Proprieta'	circa 236 metri di lunghezza e circa 1,60 metri di larghezza	Strada	Intera come indicata nella descrizione	Valore di perizia €. 1.940,00 in quanto compensata con altri interventi, il valore monetario è pari a zero

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI 2020-2022 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021

Gli artt. 21 commi 1) e 3) del D. Lgs. 50/2016, disciplinano il programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti, nel quale si dispone che, le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

In base al comma 3 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 , il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, e nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24

aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

In base a quanto comunicato dai Responsabili ed in base alla previsione di bilancio 2020-2022, occorre adottare le seguenti schede, in quanto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs nr. 118/2011, il Programma triennale dei lavori pubblici e il Programma biennale degli acquisti di beni, sono parti integranti del DUP.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, e sentiti i Responsabili dei servizi interessati, si adottano le seguenti schede del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020–2021:

Con delibera n. 18 del 23.07.2019 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2020 – 2021 - 2022 (che comprende anche il piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022, il programma biennale forniture e i servizi di importo superiore a € 40.000 anni 2020-2021, il fabbisogno del personale 2020-2022, il piano di razionalizzazione delle spese 2020-2022).

Di seguito il piano biennale degli acquisti e delle forniture aggiornato ed il piano triennale delle opere pubbliche invariato rispetto al precedente approvato con la delibera succitata:

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	297.837,23	568.649,44	866.486,67
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
altro			
totale			792.486,67

Vigliano Biellese li, 13/11/2019

Il referente del programma
(Geom. Vincenzo Garufi)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Vigliano Biellese li, 13/11/2019

Il referente del
programma
(Geom. Vincenzo Garufi)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO O intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto o ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquistato aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capital e privato (9)		codice e AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
F830017900272020001	83001790027	2020	2020		NO	---	NO	Piemonte	fornitura		FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	VINCENZO GARUFI	12	SI	96.000,00	0,00	0,00	96.000,00			0000236482	S.C.R. Piemonte S.p.A	
F830017900272020002	83001790027	2020	2020		NO	---	NO	Piemonte	fornitura		FORNITURA GAS METANO	1	VINCENZO GARUFI	12	SI	74.000,00	148.000,00	0,00	222.000,00			0000226120	CONSP SPA SOCIO UNICO	

S83001790027202000001	83001790027	2020	2020		NO	---	NO	Piemonte	servizio		SERVIZI CIMITERIALI	1	CALENZANO ISONIA	48	NO	4.066,67	48.800,00	191.133,33	244.000,00			0000242886	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI BIELLA	
S83001790027202000002	83001790027	2020	2020		NO	---	NO	Piemonte	servizio		GESTIONE PALESTRA COMUNALE	3	SIGNAROLI MARIATERESA	72	NO	39.500,00	39.500,00	158.000,00	237.000,00			0000242886	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI BIELLA	
S83001790027202000003	83001790027	2020	2020		NO	---	NO	Piemonte	servizio		GESTIONE CAMPI SPORTIVI	3	SIGNAROLI MARIATERESA	72	NO	28.500,00	28.500,00	114.000,00	171.000,00			0000242886	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI BIELLA	
S83001790027202000004	83001790027	2021	2021		NO	---	NO	Piemonte	servizio		MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	2	CALENZANO ISONIA	24	NO	55.770,56	133.849,44	80.000,00	269.620,00			0000242886	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI BIELLA	
F83001790027202000003	83001790027	2021	2021		NO	---	NO	Piemonte	fornitura		FORNITURA ENERGIA	1	VINCENZO GARUFI	12	SI	0,00	96.000,00	0,00	96.000,00			0000236482	S.C.R. Piemonte S.p.A	
F83001790027202000004	83001790027	2021	2021		NO	---	NO	Piemonte	fornitura		FORNITURA GAS METANO	1	VINCENZO GARUFI	12	SI	0,00	74.000,00	148.000,00	222.000,00			0000226120	CONSIP SPA SOCIO UNICO	
																297.837,23	568.649,44	691.133,33	1.557.620,00	0,000				

Vigliano B.se li 13/11/2019

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il
referente
del
program
ma
(Geom.
Vincenzo
Garufi)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
	c o di c e fis c al e		
Responsabile del procedimento			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
	pr i m o a n n o	an no	annualità successive
tipologia di risorse			
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	i m p or to	im po rto	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	i m p or to	im po rto	importo
stanziamenti di bilancio	i m p	im po rto	importo

**Tabella
B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella
B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

	or to		
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	i m p o r to	im po rto	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	i m p o r to	im po rto	importo
Altra tipologia	i m p o r to	im po rto	importo

Nel corso del triennio 2020/2022, l'amministrazione prevede la realizzazione di lavori pubblici il cui valore risulta superiore a 100.000,00 euro, come indicato nella successiva scheda.

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			IMPORTO TOTALE
	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO	
	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	
Risorse derivante da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 188.000,00	€ 10.000,00		€ 198.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	€ -
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -	€ -
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del D.L. 31/10/1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/1990, n. 403	€ -	€ -	€ -	€ -
Risorse derivanti dal trasferimento di immobili ex art. 191 del D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -	€ -
Altra tipologia	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 188.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ 198.000,00

Vigliano B.se 17/06/2019

Il Referente del Programma
(Geom. Vincenzo Garufi)

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda "E" ed alla scheda "C". Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Quadro delle risorse disponibili (SCHEDA "A")

COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'Amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo S.A.L.	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività ?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ex art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	AAAA	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

Il Referente del Programma

(Geom. Vincenzo Gaufi)**Note:**

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve esser riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella**B.1**

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera

b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi

c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi

d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella
B.2**

- (a) nazionale
(b) regionale

**Tabella
B.3**

- a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante puntuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso,
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella
B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1, c.2, lett. a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo, allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1, c.2, lett. b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1, c.2, lett. c), DM 42/2013)

**Tabella
B.5**

- (a) prevista in progetto
(b) diversa da quella prevista in progetto

**Elenco delle opere incompiute (SCHEDA
"B")**

COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione Codice NUTS	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex art. 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 D.L. 201/2011, convert. dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
			Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	testo	cod	cod	codice	codice	valore	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	valore

Il Referente del Programma

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella

C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella

C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella

C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella

C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**Elenco degli immobili disponibili (SCHEDA
"C")**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. n. e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Istat			Localizzazione Codice NUTS	Tipologia	Settore e sottettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica Programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità succ.	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia	
n. int. CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
		I49J19000020005	2019	Calenzani Sonia	no	no	13	096	077	ITC 13 Biella	03		DEVIAZIONE DEL PERCORSO STRADALE IN VIA VALGRANDE A MONTE DELLA ATTUALE UBICAZIONE	2	€ 188.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ 220.000,00	€ -		€ -		1
															€ 188.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ 220.000,00	€ -		€ -		

Il Referente del Programma
(Geom. Vincenzo Garuffi)

Note:

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'Amministrazione in base ad un proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Riportare nome e cognome del Responsabile del Procedimento

- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3, commi 11, 12 e 13
 (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di un'opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del Programma

Tabella D.1

C.f.r. Classificazione sistema CUP: codice tipologia intervento per natura di intervento 03=realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

C.f.r. Classificazione sistema CUP: codice settore o sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella

D.5.

1. modifica ex art. 5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art. 5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art. 5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art. 5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art. 5 comma 11

Elenco degli interventi del Programma (SCHEDA "D")

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022

COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice unico intervento	CUP	Descrizione intervento	Responsabile del Procedimento	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di	Conformità urbanistica	Verifica vincoli	Livello di progettazione	Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore al quale si intende delegare la	Intervento aggiunto o variato a seguito di
----------------------------	-----	---------------------------	----------------------------------	----------------------	-----------------------	----------	---------------	---------------------------	---------------------	-----------------------------	--	---

CUI							priorità		ambientali		procedura di affidamento		modifica Programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
codice	da scheda D	da scheda D	da scheda D	da scheda D	da scheda D	Tabella E.1	da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	da scheda D
	I49J19000020005	DEVIAZIONE DEL PERCORSO STRADALE IN VIA VALGRANDE A MONTE DELLA ATTUALE UBICAZIONE	Calenzani Sonia	188.000,00 €	220.000,00 €	CPA	2	si	si	1	0000242886	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI BIELLA	1

Il Referente del Programma
(Geom. Vincenzo Garufi)

Note:
(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del Programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del Patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione dei beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Interventi ricompresi nell'elenco annuale (SCHEDA "E")

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	ereditato da Programma Precedente	ereditato da Programma Precedente	ereditato da Programma Precedente	da scheda D	testo

Il Referente del Programma
(Geom. Vincenzo Garufi)

Note:

(1) breve descrizione dei motivi

Il Responsabile del Settore Tecnico provvederà all'adozione degli atti inerenti la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del comune (Profilo del committente) secondo quanto previsto dal Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16.01.2018.

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE

L'Amministrazione comunale prosegue nella linea di contenimento della spesa di funzionamento delle strutture comunali avviata ormai da parecchi anni, segnata con i piani triennali approvati unitamente all'approvazione del Dup; da ultimo il piano triennale 2019-2021 contenuto all'interno del Dup 2019-2021, approvato con D.C.C. n. 60 del 19.12.2018 e già confermato con D.C.C. n. 18 del 23.07.2019.

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI SPESE DI PERSONALE

Si riporta integralmente la Programmazione triennale approvata con D.C.C. n. 18 del 23.07.2019 (contenuta nel Dup 2020-2022) e confermata:

Considerato che:

- l'art. 39 della L 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla

stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di

- finanza pubblica;

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 che disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;

Rilevato che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 introduce dall'1/01/2012 l'obbligo di verificare annualmente le eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

DATO ATTO che non emergono situazioni di personale dipendente in soprannumero e in eccedenza.

TENUTO CONTO di quanto prevede l'articolo 33 del D.Lgs 165/2001 nel testo attualmente vigente, che impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti, impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per il proprio settore, sanziona le p.a. inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo e detta nel contempo le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della sua ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

ASSUNTO che:

- la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;

– la condizione di eccedenza si rileva dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore in merito alla spesa di personale; dal superamento del limite del 50% nel rapporto tra spesa di personale e spesa corrente; dall'assenza, in caso di esternalizzazione dei servizi, di personale dipendente non trasferito alle dipendenze del nuovo soggetto; dalla rilevazione del numero e della complessità dei procedimenti attribuiti ai singoli settori;

RICHIAMATA inoltre la seguente normativa:

- l'art. 1, comma 562, L. 296/2006 come modificato dall'art. 4-ter, comma 11, L. 44/2012;
- l'art. 1, comma 577, L. 296/2006 come riscritto dall'art. 14, comma 7, D.L. 78/2010;
- l'art. 1, comma 557-quater L. 296/2006 come introdotto dal D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014;

VISTA la dotazione organica del personale e dato atto dell'assenza di figure dirigenziali;

QUANTO SOPRA CONSIDERATO

SI DÀ ATTO che:

- a) nell'ente non sono presenti dipendenti in soprannumero;
- b) nell'ente non sono presenti dipendenti in eccedenza;
- c) l'ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;

Dato atto che nel novellato art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e nelle linee guida di cui al Decreto 4/2019 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione si esplicita la nuova visione, introdotta dal d.lgs. 75/2017, in cui la dotazione organica non è più un elenco di unità di personale suddiviso per categorie di inquadramento e profili, ma "un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile" e che per gli enti locali "l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente". Sulla base di quanto sopra i profili professionali si decidono nel Piano triennale dei fabbisogni di personale e la dotazione organica è un importo che per gli enti locali è pari al massimo sostenibile di spesa di personale (per il comune di Vigliano Biellese che ha più di mille abitanti la media anno 2011-2013).

Ad oggi non sono pervenute all'ente richieste di cessazioni per pensionamento od altra motivazione; in un'ottica di continuità dei servizi e della qualità sottesa agli stessi, le vacanze che dovessero verificarsi in corso d'anno saranno colmate nei limiti normativamente consentiti.

In linea con lo scorso anno la sostituzione del personale amministrativo avverrà con unità di cat. C, fatto salvo il requisito professionale, nella presunzione della interscambiabilità dei soggetti in grado di offrire una risposta sempre più qualificata ai destinatari dell'attività amministrativa del Comune. Avverandosi la cessazione di personale ascritto alla categoria D, per la relativa sostituzione sarà richiesto, quale titolo di studio, la laurea magistrale o equivalente.

Naturalmente, per gli ambiti operativi che richiedono una preminente manualità, si opterà per soggetti di categoria B/B3 in ragione della specificità del settore di intervento.

Le relative procedure concorsuali saranno emanate nei termini consentiti dalla legislazione vigente nel tempo. Nelle more della copertura del posto da ricoprire, ovvero in concomitanza di eccessivi picchi di attività, per evitare soluzioni di continuità, con grave nocumento per l'organizzazione e l'efficienza dell'ufficio di appartenenza e conseguenti disagi all'utenza/cittadinanza, ci si avvarrà delle assunzioni flessibili comprese quelle a tempo determinato.

Verificati i presupposti necessari per poter assumere a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e, in particolare, che l'Ente:

- rispetta il vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013 ex l'art. 1, comma 557-quater, della legge n. 296/2006;
- ha ottemperato agli obblighi di cui alla legge 12.03.1999 n. 68 e del regolamento di esecuzione di cui al DPR 10.10.2000 n. 333 avendo in organico n. 2 lavoratori appartenenti alle categorie protette, in servizio a tempo parziale;
- ha verificato l'assenza di situazioni di esubero od eccedenza di personale, ex articolo 33 d.lgs. 165/2001
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive per le pari opportunità 2019-2021 (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006), giusta delibera di Giunta Comunale n. 15 del 20/03/2019;
- ha rispettato i saldi di finanza pubblica nell'anno 2018, precisando che tale previsione normativa è stata abrogata dalla legge di bilancio 2019;
- rispetta il vincolo della spesa sostenuta per rapporti di lavoro a tempo determinato nell'anno 2009 ex art. 9 comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, come modificato dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014.

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

Quanto sopra considerato:

- o si dà atto che non emergono situazioni di personale in esubero e che sono rispettati i vincoli ed i parametri di legge per eventuali assunzioni per l'anno 2020;
- o Si stabilisce di adottare il programma del fabbisogno di personale per l'anno 2020 e per il triennio 2020/2022 e di prevedere, ai fini della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020/2022, l'assunzione di personale per la copertura dei posti

che si renderanno vacanti nei limiti previsti dalla normativa vigente considerato anche il rapporto dipendenti / popolazione al 31.12.2018 nettamente inferiore rispetto a quanto previsto dal Decreto Ministero dell'interno del 10/04/2017 "Individuazione dei rapporti medi dipendenti popolazione validi per gli Enti in condizioni di dissesto per il triennio 2017/2019", ;

La programmazione di cui sopra, tiene conto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale e non comporta maggiori oneri per la finanza pubblica.

Rispetto dei limiti:

Bilancio di previsione 2020-2022

	2020	2021	2022
SPESA DEL PERSONALE MACRO 1	1.773.131,58	1.762.281,58	1.762.281,58
irap	106.770,00	105.120,00	105.100,00
FORMAZIONE	2.730,00	2.730,00	2.730,00
FORMAZIONE ANTICORRUZIONE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
FORMAZIONE OBBLIGATORIA	2.800,00		
SPESE RIMBORSO VIAGGI	237,00	237,00	237,00
totale spesa del personale	1.886.668,58	1.871.368,58	1.871.348,58
entrate per convenzione segreteria	-49.000,00	-49.000,00	-49.000,00

enrate per aspettativa sindacale	-31.800,00	-31.800,00	-31.800,00
spesa per consultazioni elettorali	-17.500,00	0,00	0,00
spesa rinnovo contratto segretario e dipendenti	-28.450,00	-33.550,00	-33.550,00
rinnovo contratti			
spesa personale netta	1.759.918,58	1.757.018,58	1.756.998,58

al netto entrate da altri enti pubblici			
	2011 (da consuntivo)	2012 (da consuntivo)	2013 (da consuntivo)
spesa personale int. 01 + irap (al netto di irap amministratori)	1.986.808,43	1.884.635,96	1.872.046,97
convenzione segreteria	76.000,00	37.000,00	55.000,00
distacco sindacale	0	28.585,83	28.631,34
spesa personale netta	1.910.808,43	1.819.050,13	1.788.415,63
totale 2011+2012+2013	5.518.274,19		
media	1.839.424,73		



COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE

PROVINCIA DI BIELLA

Via Milano n.234 - C.A.P. 13856

Tel. 015512041 Fax. 015811506

C.F. 83001790027 P.I. 00415450022

C.R. Biella Vercelli - Vigliano B.se c/c 400002/3 ABI 06090 CAB 44920

DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2020 – BILANCIO 2020 - 2022

Premesso che l'art. 151 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs del 18.08.2000, n. 267, recante norme sull'ordinamento delle autonomie locali, fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio successivo, precisando che tale termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione e Comunicazione, sentita la conferenza Stato-Città e Autonomie Locali;

Visto l'art. 208 del nuovo Codice della Strada emanato con decreto legislativo del 30 aprile 1992, n.285 che, in ordine alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione delle norme del Codice della Strada, testualmente recita:

“ 1 - I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dell'ente Ferrovie dello Stato e delle ferrovie e tramvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province, e dei comuni quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente delle regioni, delle province e dei comuni.

- omissis

4 - Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia locale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5 - Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5bis - La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia locale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.».

Visto, altresì, l'art. 142, che ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del medesimo codice della strada, che testualmente recita:

«12bis - I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di

mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

12ter - Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

12quater - Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 30 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze.».

Visto il «Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada» emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 485;

Ritenuto di applicare per il bilancio 2020 - 2022, su indicazione del Comandante, la previsione di entrata da sanzioni pecuniarie ai sensi dell'art. 208 in €. 85.000,00;

Ritenuto inoltre che la somma complessiva prevista a bilancio e sopra indicata in €. 85.000,00, sia interamente composta da proventi derivanti da sanzioni per violazioni diverse da quelle di cui all'articolo 142, stante l'assenza nel Comando e sul territorio, di dotazione di strumenti revisionati per la rilevazione della velocità;

Rinviando a futuro esercizio le determinazioni sulla messa in funzione di strumentazioni, fisse e mobili, per la rilevazione delle violazioni in materia di velocità tenuta dai veicoli (art. 142), consegue la seguente suddivisione dell'importo totale ai sensi di legge:

- | | | |
|----|---|---------------|
| a) | per sanzioni amministrative di cui all'art. 208, c.1, del C.d.S. | € 85.000,00=; |
| b) | per sanzioni amministrative di cui all'art. 142, c.12-bis, del C.d.S. | € 00,00= . |

Ritenuto di determinare per il bilancio 2020 - 2022, in adempimento delle norme sopra riportate, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada come segue:

Per il bilancio 2020 - 2022 il 50% dei presunti proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del Nuovo Codice della Strada pari ad Euro 85.000,00 verranno destinati, in termini percentuali, come indicato nel successivo prospetto, contrassegnato con la lettera A), mentre il 100% dei presunti proventi delle sanzioni amministrative per violazioni dell'art. 142 C.d.S verranno destinati per le finalità indicate nello stesso articolo.

Il riparto trova puntuale adempimento con il Bilancio di previsione 2020.

Avendo questo Comune una popolazione di circa 8.000 abitanti, non seguirà comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 208, comma 4, ultimo periodo del D.LGS.30 aprile 1992, n.285, come modificato dall'art. 53, comma 20, della legge 388/2000.

Il Titolare della P.O. Settore Polizia Locale
Scarpa Emanuela

Allegato "A"

Destinazione, in termini percentuali, delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del nuovo del codice della strada (artt. 142, comma 12-ter e 208, comma 4, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni);

- A – Parte I Entrata – 85.000 di cui nulla di competenza di altri enti
 Somma prevista per sanzioni di cui all'art. 208, c. 1, del C.d.S. A.1 € 85.000,00
 Somma prevista per sanzioni di cui all'art. 142, c. 12-bis, del C.d.S. A.2 € zero

B – Parte II Spesa:

N.D.	PREVISIONE DI SPESA			
	FINALITÀ	%	Interventi	SOMMA PREVISTA
1	B.1 Quota destinata alle finalità di cui all'art. 208, c. 4, lettere a), b) e c), del C.d.S., in misura comunque non inferiore al 50% di A.1 € 42.500,00, così ripartita: A interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (comma 4, lettera a). Nella misura non inferiore al 25% di B.1: missione – programma - titolo – macroaggregato 10.5.01.03 (viabilità)	25%	10.5.01.03	€ 10.625,00
	2 Al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo e del servizio di Polizia Locale (comma 4, lettera b). Nella misura non inferiore al 25% di B.1: missione – programma – titolo acroaggregato 3.1.01.03.	25%	3.1.01.03	€ 10.625,00
	3 Ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani del traffico urbano ed extraurbano, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale del corpo e del servizio di polizia locale, a interventi a favore della mobilità ciclistica ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 del codice della strada e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo e del servizio di polizia locale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale (comma 4, lett. c), e 5-bis): missione – programma – titolo macroaggregato 3.1.01.03 e 10.5.01.03	50%	3.1.01.03 10.5.01.03	€ 21.250,00
1	B.2 Quota destinata alle finalità di cui all'art. 142, c. 12-ter, del C.d.S., intero importo previsto in Entrata di cui al precedente punto A.2 € zero: Alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno:	100%		€ zero

TARIFFE COMUNALI ANNO 2020
Rimborsi, diritti ed oneri diversi per l'espletamento delle pratiche

AMBITO SPORTIVO

(le tariffe si intendono IVA esclusa)

PALESTRA COMUNALE

CATEGORIE DI UTILIZZO	SOCIETA' DI VIGLIANO	SOCIETA' NON AVENTI SEDE NEL TERRITORIO DI VIGLIANO BIELLESE
Allenamento attività giovanile	€ 13,00	€ 25,00
Incontri di campionato attività giovanili	€ 25,00	€ 35,00
Manifestazioni - Tornei giovanili	€ 40,00	€ 60,00
Allenamento attività seniores	€ 20,00	€ 35,00
Incontri di campionato attività seniores	€ 30,00	€ 45,00
Manifestazioni - Tornei seniores	€ 40,00	€ 60,00

CAMPI SPORTIVI

PARTITE DI CAMPIONATO – ½ GIORNATA (dalle 2 alle 3 ore)

Categorie	Campo sportivo comunale	Campo sportivo Aurora
Giovani professionisti soc. FIGC non locali	200,00 euro	
Giovani soc. FIGC locali (esordienti/giovanissimi/allievi)	100,00 euro	80,00 euro
Giovani soc. FIGC non locali	150,00 euro	120,00 euro
Adulti soc. FIGC locali	130,00 euro	120,00 euro
Adulti soc. FIGC non locali	180,00 euro	140,00 euro
Adulti soc. non FIGC (CSI ecc)	200,00 euro	140,00 euro
Adulti non organizzati	150,00 euro	130,00 euro
Adulti soc. FIGC professionistiche	300,00 euro	
Scuole	Gratuito	Gratuito

TORNEI
Si prevede un contributo forfetario di € 200,00 per l'intera giornata

ALLENAMENTI – COSTO ORARIO

Categorie	Campo sportivo comunale	Campo sportivo Aurora
Giovani professionisti soc. FIGC non locali		25
Giovani soc. FIGC locali (esordienti/giovanissimi/allievi)		15
Giovani soc. FIGC non locali (esordienti/giovanissimi/allievi)		30
Adulti soc. FIGC locali		20
Adulti soc. FIGC non locali		30
Adulti soc. non FIGC (CSI ecc)		30
Adulti non organizzati		30
Adulti soc. FIGC professionistiche non locali		30
Scuole	Gratuito	Gratuito

TEATRO ERIOS

Affitto teatro		
Durata		Con riscaldamento
Turni di 4 ore	€ 300,00	€ 450,00
Pomeriggio (14-20)	€ 330,00	€ 500,00
Pomeriggio e sera (14-24)	€ 450,00	€ 600,00
Intera giornata (9-24)	€ 650,00	€ 750,00

Per ogni ora o frazione di ora successiva alle ore 24 o comunque eccedente il periodo pattuito verranno addebitati ulteriori € 100,00.

Le tariffe d'affitto comprendono:

1 piazzato bianco (6 faretti al quarzo e 4 proiettori dalla sala verso il palco)

1 impianto audio (mixer con 4 casse audio in sala)

2 microfoni con relative aste

1 dimmer luci

Riscaldamento nel periodo invernale

- i richiedenti che abbiano ottenuto il patrocinio comunale, in luogo delle suddette tariffe, corrisponderanno un contributo forfetario pari a € 150,00 comprendente l'uso del teatro e delle attrezzature minime garantite di cui al punto precedente sia per la durata dello spettacolo sia per eventuali prove precedenti lo stesso.
- in caso di necessità di accensione dell'impianto di riscaldamento, i richiedenti con patrocinio comunale debbano corrispondere un ulteriore contributo giornaliero pari a € 50,00 per i periodi fino alle sei ore di utilizzo e pari a € 100,00 per i periodi eccedenti le sei e fino alle dodici ore di riscaldamento.
- la giunta si riserva inoltre la possibilità di concedere la totale gratuità di utilizzo per quei progetti promossi, condivisi, co-progettati o comunque fattivamente sostenuti dai diversi assessorati comunali.

SETTORE SEGRETERIA

Diritti di originale	€ 0,52
Diritti di copia	€ 0,52 per ogni facciata
Diritti di scritturazione	€ 0,52 per ogni facciata
Diritto proporzionale sul valore	varia in base al valore contrattuale

RIMBORSI PER FOTOCOPIE E STAMPE (TUTTI I SETTORI)

Fotocopie e stampe b/n A4 € 0,15; A3 € 0,25

Riproduzioni digitali Cd: € 2,00

- il prezzo è ridotto del 50% per materiale richiesto da Enti, per copie di progetti rilasciati per gare d'appalto e per materiale rilasciato a fine didattico.
- per gli Enti istituzionalmente riconosciuti con cui esiste un rapporto di reciproca collaborazione vige il solo costo del supporto informatico.
- nessun diritto è dovuto dall'autorità che dovessero richiedere estratti o certificati per ragioni d'ufficio.

SETTORE DEMOGRAFICO

- rilascio certificazioni anagrafiche: in carta libera € 0,26, in bollo € 0,52
- autenticazione di firme, copie e foto: in carta libera € 0,26, in bollo € 0,52
- dichiarazioni sostitutive di notorietà: in carta libera € 0,26, in bollo € 0,52
- importo fisso per gli accordi di separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi all'ufficiale dello stato civile: € 16,00 (DGC N° 16 del 04/02/2015)
- carta di identità elettronica: € 22,21, (di cui € 5,16 quale diritto fisso per l'emissione della CIE, € 0,26 di diritto di segreteria, € 16,79 di costo della carta che il Comune versa allo Stato),
- duplicato carta di identità elettronica nei casi di smarrimento, deterioramento e furto del documento: il diritto fisso sarà riscosso in misura doppia, pari a 10,33, invariati gli altri importi;
- carta di identità in formato cartaceo - solo in casi di reale e documentata urgenza segnalati dal richiedente per motivi di salute, viaggio, consultazione elettorale e partecipazione a concorsi o gare pubbliche -: diritto fisso di € 5,16 (€ 10,33 nei casi di smarrimento, deterioramento e furto del documento), invariati i diritti di segreteria;

TARiffe PER CELEBRAZIONE MATRIMONI ED UNIONI CIVILI (DGC n. 79 del 31.05.2018)

Presso il Municipio, via Milano 234 (ufficio di stato civile o ufficio del sindaco)

	In orario di servizio dell'ufficio di Stato Civile	Da lunedì a venerdì ma fuori orario di servizio	Nella giornata di sabato
Almeno un cittadino residente	0,00	25,00	50,00
Cittadini non residenti	20,00	50,00	100,00

Presso la sala consiliare di Piazza Roma

	In orario di servizio dell'ufficio di Stato Civile	Da lunedì a venerdì ma fuori orario di servizio	Nella giornata di sabato
Almeno un cittadino residente	20,00	50,00	70,00
Cittadini non residenti	40,00	100,00	140,00

TARiffe CIMITERIALI RELATIVE ALLE OPERAZIONI FUNERARIE

ESUMAZIONI E ESTUMULAZIONI ORDINARIE

Esumazione o estumulazione ordinaria, tariffa fissa	€	170,00
Inumazione in campo di mineralizzazione di salma proveniente da estumulazione o esumazione ordinaria	€	130,00
Contributo per cremazione resti mortali a seguito di esumazione o estumulazione ordinaria NOTA 1	€	170,00

ESUMAZIONI E ESTUMULAZIONI ORDINARIE RICHIESTE DA PRIVATI (**NOTA 2**)

Esumazione o estumulazione ordinaria, tariffa fissa	€	170,00
Inumazione in campo di mineralizzazione di salma proveniente da estumulazione o esumazione ordinaria	€	130,00
Contributo per cremazione resti mortali a seguito di esumazione o estumulazione ordinaria	€	170,00

ESUMAZIONI E ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE RICHIESTE DA PRIVATI (**NOTA 3**)

Esumazione o estumulazione ordinaria, tariffa fissa	€	200,00
Inumazione in campo di mineralizzazione di salma proveniente da estumulazione o esumazione ordinaria	€	200,00
Contributo per cremazione resti mortali a seguito di esumazione o estumulazione ordinaria	€	200,00

ESUMAZIONI E ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA CAMPO DI MINERALIZZAZIONE A SCADENZA (**NOTA 4**)

Esumazione o estumulazione ordinaria, tariffa fissa	€	150,00
Tumulazione resti mortali in loculo o ossario	€	120,00/60,00
Contributo per cremazione resti mortali a seguito di esumazione o estumulazione ordinaria	€	150,00

SERVIZIO DI DISPERSIONE CENERI- AFFIDO CENERI

Istruttoria affido/dispersione ceneri	€	40,00
Dispersione ceneri in cinerario cimiteriale/affidi	€	50,00
Targhetta ricordo per cinerario (NOTA 5)	€	50,00

ALTRI SERVIZI CIMITERIALI

FUNERALI		
Tumulazione in loculo	€	120,00
Tumulazione in ossario	€	60,00
Inumazione in campo comune salma adulto	€	200,00
Inumazione in campo comune salma bambino	€	100,00
ALTRI SERVIZI		
Apertura e chiusura ossario richiesta da privati	€	60,00
Inumazione richiesta da privati	€	200,00
Tumulazione in loculo o ossario su richiesta di privati	€	130,00
Estumulazione richiesta da privati (apertura e chiusura stesso o altro loculo)	€	170,00
Esumazione da campo comune	€	170,00
Utilizzo camera mortuaria (giorno)	€	9,00
Quota giornaliera per rimborso spese luce/acqua per costruzioni, riattamenti e sistemazione costruzioni cimiteriali	€	10,00
Pratica trasporto salma/resti mortali fuori comune	€	25,00
Cassettina per tumulazione in loculo o ossario	€	12,00
Abbonamento annuo per manutenzione tumulo, comprensivo di diserbo, potatura eventuali piante, annaffiamento a necessità	€	50,00

NOTA 1: Dopo l'esumazione/estumulazione le salme possono essere rinvenute non consunte. Se i congiunti decidono di far cremare i resti mortali, verrà loro riconosciuto un contributo pari a € 170,00 che annulla di fatto il costo relativo alle operazioni di esumazione/estumulazione.

NOTA 2: richieste a scadenza naturale dei termini.

NOTA 3: esumazioni o estumulazioni richieste da privati prima della scadenza dei termini previsti da normativa (20 anni nel caso di loculo e 10 anni nel caso di inumazione in campo comune).

NOTA 4: esumazioni da campo di mineralizzazione previste dopo i cinque anni. Dopo l'esumazione le salme/i resti mortali possono essere rinvenute non completamente consunti. Se i congiunti decidono di far cremare i resti mortali, verrà loro riconosciuto un contributo pari a € 150,00 che annulla di fatto il costo relativo alle operazioni di esumazione/estumulazione.

NOTA 5: la targhetta ricordo è obbligatoria in caso di dispersione ceneri presso il cinerario ubicato nel cimitero comunale.

CASA DI RIPOSO

Tipologia retta	Retta giornaliera (IVA inclusa)
Bassa intensità assistenziale	€ 54,85
Medio bassa intensità assistenziale	€ 61,49
Media intensità assistenziale	€ 68,14
Medio alta intensità assistenziale	€ 74,78
Alta intensità assistenziale	€ 78,11
Alta intensità assistenziale incrementata	€ 81,44

ASILO NIDO

(DGC n. 62/2019)

Le tariffe del servizio prevedono:

- una retta minima pari a € 170,00 da applicare ai nuclei con ISEE fino a € 8.779,00;
- una retta massima di € 410,00 corrispondente ad un ISEE a partire da €. 20.596,00;
- sette fasce ISEE, cui corrispondono le relative rette;
- la riduzione del 15% della retta assegnata per la fruizione part time;
- la decurtazione di una diaria pari ad € 4,00 per ogni giorno di assenza dal servizio;

Ai non residenti iscritti al servizio è applicata la retta massima stabilita per i residenti, qualora tale richiesta di ammissione sia accoglibile:

- con riferimento ai criteri di priorità di accesso stabiliti dal Regolamento comunale in materia;
- nel rispetto del rapporto educatori-bambini stabilito dalle norme regionali e quindi nel limite del numero dei bambini accoglibili nel servizio;

isee						Tempo pieno		part time -15%	Fasce
FINO A	8.779,00					170		144,5	1
DA	8.779,00	A	11.181,12			200		170	2
DA	11.181,12	A	12.496,00			250		212,5	3
DA	12.496,00	A	14.712,00			300		255	4
DA	14.712,00	A	17.043,07			350		297,5	5
DA	17.043,07	A	20.596,00			390		331,5	6
oltre	20.596,00					410		348,5	7

SERVIZI SCOLASTICI

PRESCUOLA

TARIFFA INTERA € 13,00 ISEE di € 12.911,42	TARIFFA RIDOTTA € 11,00 ISEE minore di € 12.911,42
TARIFFA ANNUALE € 100,00 (riduzione € 17,00)	€ 90,00 (riduzione € 9,00)

Per famiglie con più figli frequentanti il servizio è prevista la riduzione del 50% dal secondo in poi.

POSTSCUOLA

TARIFFA MENSILE INTERA	€ 20,00
Nel caso in cui il minore sia utente anche del servizio di prescuola	€ 17,00
Nel caso in cui siano contemporaneamente iscritti due figli appartenenti al medesimo nucleo	€ 10,00 (riduzione quindi del 50% rispetto alla tariffa intera)
TARIFFA ANNUALE	€ 170,00 (riduzione 10 €)
TARIFFA ANNUALE RISERVATA A CHI FRUISCE ANCHE DEL PRE SCUOLA	€ 145,00 (riduzione 8 €)

CENTRO DIURNO ESTIVO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

fruizione intera: periodo di 4 settimane	€ 140,00
Riduzione del 30% della tariffa a partire dal secondo figlio frequentante il medesimo centro estivo.	

MENSA SCOLASTICA

QUADRO TARIFFARIO ED AGEVOLAZIONI NEL COSTO ALL'UTENZA

(D.G.C. 137 del 08.11.2010)

Annualmente l'ufficio comunica l'apertura e chiusura dei termini entro i quali vanno presentate le richieste di riduzioni tariffarie. Le stesse vengono concesse a quei nuclei residenti in Vigliano Biellese che, contestualmente:

1. rientrano nei valori ISEE fissati per l'accesso alle agevolazioni, come di seguito riportati nella tabella A1);
2. raggiungono il punteggio minimo di 27 con riferimento alla tabella relativa al "disagio familiare", qui di seguito denominata A2).

Tabella A1) TARIFFE AGEVOLATE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA VALORI ISEE DI RIFERIMENTO			
TARIFFA INTERA RESIDENTI	TARIFFA RIDOTTA 30%	TARIFFA RIDOTTA 60%	ESENZIONE TOTALE
Euro 4,60	Euro 3,22	Euro 1,84	
In presenza di ISEE maggiore o uguale a € 7.746,85	ISEE minore di € 7.746,85 fino a € 6.197,47	ISEE minore di € 6.197,47 fino a € 4.957,98	ISEE inferiore ad € 4.957,98

Tabella A2) TARIFFE AGEVOLATE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA PUNTEGGI RELATIVI ALLE SITUAZIONI DI DISAGIO FAMILIARE	
	punteggio
Situazione di disagio familiare segnalata da parte dei servizi socio assistenziali o diversa abilità del minore richiedente la prestazione	35
Unico genitore convivente occupato	26
Unico genitore convivente non occupato	18
Genitori entrambi occupati	24
Genitori conviventi di cui uno non occupato	16
Genitori entrambi disoccupati	10
Presenza di minori nel nucleo, per ogni minore compreso quello per cui si richiede la prestazione	3
Presenza nel nucleo di persone anziane, o diversamente abili, che richiedano particolari cure continuative, con certificazione dei servizi sociali e/o sanitari	3

Come si può rilevare, la tabella A2) prende in considerazione alcune specifiche situazioni per le quali, a parità di ISEE, i nuclei familiari risultino avere assoluta necessità di accedere a questo specifico servizio. I punteggi più alti sono infatti attribuiti a tali situazioni familiari; si sottolinea altresì che per i nuclei che presentino altre difficoltà non direttamente correlate alla necessità di fruire del servizio mensa, il Comune tramite i servizi sociali competenti prevede altre e più mirate forme di aiuto e sostegno.

TARIFFA PER NON RESIDENTI	€ 5,00
---------------------------	--------

SETTORE POLIZIA LOCALE

Rilascio di autorizzazione per competizioni sportive (art.9 d.lgs. 285/1992)	Euro 30,00
Rilascio di autorizzazione per passo carraio (art. 22 c.2 e c.3, d.lgs. 285/1992)	Euro 30,00
Rilascio autorizzazione per esercizio del servizio di piazza con veicoli a trazione animale (art. 70 d.lgs. 285/1992)	Euro 50,00
Rilascio autorizzazione deroga accesso al cimitero comunale con veicoli	Euro 20,00
Rilascio autorizzazione occupazione suolo pubblico (ponteggio, strutture e manufatti leggeri e temporanei compresi camper, roulotte e veicoli ecc. ecc.)	Euro 20,00
Istruttoria di accesso agli atti ed estrazione di copie di sinistro stradale	Euro 30,00
Istruttoria di accesso agli atti ed estrazione di copie altri procedimenti compreso l'uso del luogo di consultazione	Euro 10,00
Rilascio di ordinanza per la regolamentazione della circolazione su istanza di privato	Euro 30,00
Somma forfettaria a titolo di rimborso spese istruttorie per la formazione del verbale di accertamento di violazioni da versare unitamente alla sanzione pecuniaria da parte del trasgressore o dell'obbligato in solido	Euro 4,80
Istruttoria deduzioni tecniche e memorie difensive nei giudizi avanti il giudice di pace per ricorso avverso verbale c.d.s. o ordinanza ingiunzione (artt. 22 – 23 L. 689/1981), compreso sopralluoghi, ricerche d'archivio, redazione e deposito degli atti, presenza in udienza €.	Euro 150,00
150	
Diritti spettanti alla C.C.V.L.P.S. per esame preventivo di fattibilità del progetto	Euro 30,00
Diritti spettanti alla C.C.V.L.P.S. per esame definitivo del progetto	Euro 60,00
Diritti spettanti alla C.C.V.L.P.S. per sopralluogo di verifica	Euro 60,00
Attribuzione di matricola ad impianto di ascensore/montacarichi (D.P.R 162/1999)	Euro 30,00
Rimborso su istanza di privato di somma versata in eccedenza	Euro 10,00

SETTORE TECNICO

Comunicazione di attivazione cantieri e posa segnaletica temporanea	€ 20,00
Ratifica situazioni di emergenza	€ 20,00
Ordinanze richieste dai cittadini	€ 20,00
Emissione certificato di idoneità abitativa per ricongiungimento familiare	€ 20,00
Apposizione numeri civici	€ 20,00
Certificazioni e attestazioni varie (per ogni certificato) alla presentazione istanza	€ 10,00
Ricerca, visura e/o rilascio di copia di atti emessi e depositati presso ufficio tecnico Per tutti gli usi: sino a 5 provvedimenti da 6 a 10 provvedimenti oltre 10 provvedimenti a tali diritti sono aggiunti nel caso ne ricorrano i presupposti i diritti relativi alla ricerca di archivio (per ogni provvedimento rintracciato) oltre il rimborso spese per fotocopie	€ 10,00 € 12,00 € 20,00 € 10,00
AUTORIZZAZIONI O CONCESSIONI per attraversamenti sedi stradali	€ 20,00
AUTORIZZAZIONE allo scarico delle acque non recapitanti in fognatura pubblica	€ 100,00
AUTORIZZAZIONE rottura suolo	€ 100,00

SETTORE URBANISTICA

NUMERO	TIPOLOGIA ATTO O DOCUMENTO	DIRITTI DI SEGRETERIA
1	Certificati di destinazione urbanistica	€ 20,00 fino a 10 mappali € 40,00 oltre 10 mappali
2	Certificati storici di destinazione urbanistica	€ 50,00
3	Certificati e attestazioni in materia urbanistico-edilizia escluso i pareri preventivi (certificati IVA, etc..)	€ 20,00
4	Denuncia Inizio Attività e varianti (art articolo 22 del D.P.R. 380/2001) esclusi interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche	€ 60,00
5	Denuncia Inizio Attività in sanatoria (art 37 del D.P.R. 380/2001)	€ 60,00
6	Permesso di costruire e varianti in alternativa alla denuncia di inizio attività (art. 22, commi 1, 2 e 7, D.P.R. 380/2001)	€ 60,00
7	Permesso di costruire gratuito e varianti (art. 17, D.P.R. 380/2001) compresi sanatorie e condoni edilizi	€ 60,00
8	Permesso di costruire e varianti con contributo o DIA e varianti onerosa (art. 10 e 22 c.3 D.P.R. 380/2001) - Compresi sanatorie e condoni edilizi RESIDENZIALE	€ 100,00 (ristrutturazioni) € 150,00 (fino a 400 mc) € 200,00 (fino a 1000 mc) € 400,00 (oltre 1000 mc)
8 BIS	Permesso di costruire e varianti con contributo o DIA e varianti onerosa (art. 10 e 22 c.3 D.P.R. 380/2001) Compresi sanatorie e condoni edilizi NON RESIDENZIALE	€ 100,00 (ristrutturazioni) € 150,00 (fino a 400 mq) € 200,00 (fino a 1000 mq) € 400,00 (oltre 1000 mq)
9	Permesso di costruire e varianti convenzionati ex art. 49 L.R. n. 56/1977 e artt. 17 e 18 D.P.R. 380/2001 RESIDENZIALE	€ 100,00 (ristrutturazioni) € 150,00 (fino a 400 mc) € 200,00 (fino a 1000 mc) € 400,00 (oltre 1000 mc)
9 BIS	Permesso di costruire e varianti convenzionati ex art. 49 L.R. n. 56/1977 e artt. 17 e 18 D.P.R. 380/2001 NON RESIDENZIALE	€ 100,00 (ristrutturazioni) € 150,00 (fino a 400 mq) € 200,00 (fino a 1000 mq) € 400,00 (oltre 1000 mq)
10	Autorizzazioni Paesaggistico-Ambientali e varianti ex L.R. 20/89 comprese le sanatorie e i condoni edilizi	€ 70,00
11	Autorizzazioni idrogeologiche e varianti ex L.R. 45/89 comprese le sanatorie e i condoni edilizi	€ 70,00

NUMERO	TIPOLOGIA ATTO O DOCUMENTO	DIRITTI SEGRETERIA
12	Volture Rinnovi e Proroghe di permessi, DIA, autorizzazioni ambientali e idrogeologiche e ogni altro titolo abilitativo	€ 50,00
13	Autorizzazione e varianti piani di recupero d'iniziativa dei privati	€ 50,00
14	Autorizzazione e varianti piani di lottizzazione di iniziativa privata	€ 516,16
15	Volture piani urbanistici esecutivi	€ 100,00
16	Certificati di inagibilità	€ 50,00
17	Certificati di agibilità per edifici residenziali	€ 30,00
18	Certificati di agibilità per edifici non residenziali	€ 50,00
19	Visure pratiche edilizie e ogni altra pratica dei servizi urbanistica	€ 5,00 per ogni pratica visionata
20	Autorizzazioni e varianti per opere di urbanizzazione a scomputo	€ 100,00
21	Autorizzazioni e varianti impianti di teleradiocomunicazioni	€ 300,00
22	Autorizzazioni e varianti cave, discariche e impianti di trattamento rifiuti	€ 300,00
23	Autorizzazioni e varianti pozzi diversi dall'uso domestico	€ 100,00
24	Provvedimenti di classificazione industrie insalubri	€ 100,00

NUMERO	TIPOLOGIA ATTO O DOCUMENTO	DIRITTI SEGRETERIA
12	Volture Rinnovi e Proroghe di permessi, DIA, autorizzazioni ambientali e idrogeologiche e ogni altro titolo abilitativo	€ 50,00
13	Autorizzazione e varianti piani di recupero d'iniziativa dei privati	€ 50,00
14	Autorizzazione e varianti piani di lottizzazione di iniziativa privata	€ 516,16
15	Volture piani urbanistici esecutivi	€ 100,00
16	Certificati di inagibilità	€ 50,00
17	Certificati di agibilità per edifici residenziali	€ 30,00
18	Certificati di agibilità per edifici non residenziali	€ 50,00
19	Visure pratiche edilizie e ogni altra pratica dei servizi urbanistica	€ 5,00 per ogni pratica visionata
20	Autorizzazioni e varianti per opere di urbanizzazione a scomputo	€ 100,00
21	Autorizzazioni e varianti impianti di teleradiocomunicazioni	€ 300,00
22	Autorizzazioni e varianti cave, discariche e impianti di trattamento rifiuti	€ 300,00
23	Autorizzazioni e varianti pozzi diversi dall'uso domestico	€ 100,00
24	Provvedimenti di classificazione industrie insalubri	€ 100,00

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	66.268,65	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	890.190,82	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	873.733,08	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.799.241,98	2.366.134,68		
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.986.386,80	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.175.527,67 5.000.643,92	2.735.500,00 4.787.852,18	2.704.500,00	2.704.500,00
10104	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	158.204,63	previsioni di competenza previsioni di cassa	715.000,00 715.000,00	720.000,00 878.204,63	720.000,00	720.000,00
10000	Totale TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.144.591,43	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.890.527,67 5.715.643,92	3.455.500,00 5.666.056,81	3.424.500,00	3.424.500,00
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	46.769,02	previsioni di competenza previsioni di cassa	268.760,41 399.128,41	221.561,31 268.330,33	190.061,15	190.061,42

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione
al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
20000	Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	46.769,02	previsioni di competenza previsioni di cassa	268.760,41 399.128,41	221.561,31 268.330,33	190.061,15 190.061,42
TITOLO 3: <i>Entrate extratributarie</i>							
30100	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	39.026,80	previsioni di competenza previsioni di cassa	195.083,95 219.517,20	189.661,00 226.604,94	189.661,00	189.661,00
30200	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	386.569,38	previsioni di competenza previsioni di cassa	88.000,00 384.120,72	93.000,00 434.963,40	88.000,00	88.000,00
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30400	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	281.990,34	previsioni di competenza previsioni di cassa	358.135,90 438.848,29	341.928,00 613.468,34	340.956,00	338.139,00
30000	Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	707.586,52	previsioni di competenza previsioni di cassa	641.219,85 1.042.486,21	624.589,00 1.275.036,68	618.617,00 615.800,00
TITOLO 4: <i>Entrate in conto capitale</i>							
40200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	282.305,07	previsioni di competenza previsioni di cassa	343.130,27 524.812,23	188.000,00 470.305,07	10.000,00	10.000,00
40300	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	129.114,22	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 129.114,22	0,00 129.114,22	0,00	0,00
40400	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.746,80	previsioni di competenza previsioni di cassa	19.000,00 31.848,80	17.000,00 22.746,80	17.000,00	17.000,00
40500	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	16.305,40	previsioni di competenza previsioni di cassa	118.200,00 135.955,08	54.300,00 70.605,40	54.300,00	54.300,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione
al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
40000	Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale	433.471,49	previsioni di competenza previsioni di cassa	480.330,27 821.730,33	259.300,00 692.771,49	81.300,00	81.300,00
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie							
50100	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 16,18	0,00 0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 16,18	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 6: Accensione di prestiti							
60300	Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6 Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
70100	Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto di terzi e partite di giro							

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione
al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	96,79	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.366.259,00 1.376.285,40	1.674.259,00 1.674.355,79	1.674.259,00	1.674.259,00
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	62.142,54	previsioni di competenza previsioni di cassa	185.165,00 248.481,01	185.165,00 247.307,54	185.165,00	185.165,00
90000	Totale TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	62.239,33	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.551.424,00 1.624.766,41	1.859.424,00 1.921.663,33	1.859.424,00	1.859.424,00
	TOTALE TITOLI	4.394.657,79	previsioni di competenza previsioni di cassa	6.832.262,20 9.603.771,46	6.420.374,31 9.823.858,64	6.173.902,15	6.171.085,42
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.394.657,79	previsioni di competenza previsioni di cassa	8.662.454,75 13.403.013,44	6.420.374,31 12.189.993,32	6.173.902,15	6.171.085,42

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0101	PROGRAMMA 01	Organi istituzionali							
	Titolo 1	Spese correnti	36.151,28	previsione di competenza	166.127,58	158.780,00	158.780,00	158.780,00	
				di cui già impegnato		700,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	168.949,41	194.931,28			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Totale programma 01	Organi istituzionali	36.151,28	previsione di competenza	166.127,58	158.780,00	158.780,00	158.780,00	
				di cui già impegnato		700,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	168.949,41	194.931,28			
0102	PROGRAMMA 02	Segreteria generale							
	Titolo 1	Spese correnti	58.083,83	previsione di competenza	211.942,85	158.253,00	156.553,00	156.553,00	
				di cui già impegnato		9.166,87	851,87	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	233.505,54	216.336,83			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Totale programma 02	Segreteria generale	58.083,83	previsione di competenza	211.942,85	158.253,00	156.553,00	156.553,00	
				di cui già impegnato		9.166,87	851,87	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	233.505,54	216.336,83			

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
0103	PROGRAMMA 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
	Titolo 1	Spese correnti	96.133,92	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	272.516,54 310.680,97 52.258,27 0,00 312.026,93	310.680,97 309.180,97 4.511,87 0,00 406.814,89	309.180,97 0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.000,00 0,00 0,00 0,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	96.133,92	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	273.516,54 310.680,97 52.258,27 0,00 313.026,93	310.680,97 309.180,97 4.511,87 0,00 406.814,89	309.180,97 0,00 0,00 0,00 0,00
0104	PROGRAMMA 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
	Titolo 1	Spese correnti	295.141,31	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	306.226,73 248.344,00 75.152,59 0,00 686.221,86	248.344,00 248.244,00 53.976,59 0,00 543.485,31	248.244,00 0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.500,00 0,00 0,00 0,00 1.500,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	295.141,31	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	307.726,73 248.344,00 75.152,59 0,00 687.721,86	248.344,00 248.244,00 53.976,59 0,00 543.485,31	248.244,00 0,00 0,00 0,00 0,00
0105	PROGRAMMA 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Titolo 1		Spese correnti	80.547,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	111.131,69 0,00	102.099,92 20.419,93 0,00	88.045,66 12.954,58 0,00	87.988,80 0,00 0,00
				previsione di cassa	175.921,23	182.647,55		
Titolo 2		Spese in conto capitale	180.585,24	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	440.973,75 0,00	18.500,00 0,00 0,00	18.500,00 0,00 0,00	18.500,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	557.835,86	199.085,24		
Totale programma 05		Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	261.132,87	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	552.105,44 0,00	120.599,92 20.419,93 0,00	106.545,66 12.954,58 0,00	106.488,80 0,00 0,00
				previsione di cassa	733.757,09	381.732,79		
0106	PROGRAMMA 06	Ufficio tecnico						
Titolo 1		Spese correnti	98.856,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	261.763,66 0,00	241.157,24 9.675,80 0,00	240.257,24 240,60 0,00	240.257,24 0,00 0,00
				previsione di cassa	283.910,45	340.013,24		
Titolo 2		Spese in conto capitale	66.412,17	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	77.015,50 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	168.768,91	66.412,17		
Totale programma 06		Ufficio tecnico	165.268,17	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	338.779,16 0,00	241.157,24 9.675,80 0,00	240.257,24 240,60 0,00	240.257,24 0,00 0,00
				previsione di cassa	452.679,36	406.425,41		
0107	PROGRAMMA 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
Titolo 1		Spese correnti	39.526,58	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	168.317,03 0,00	171.231,53 4.956,19 0,00	139.511,53 240,59 0,00	139.511,53 0,00 0,00
				previsione di cassa	180.289,71	210.758,11		
Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Totale programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	39.526,58	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	168.317,03 0,00 180.289,71	171.231,53 4.956,19 0,00 210.758,11	139.511,53 240,59 0,00 0,00	139.511,53 0,00 0,00 0,00
0108 PROGRAMMA 08	Statistica e sistemi informativi						
Titolo 1	Spese correnti	19.814,99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	46.834,00 0,00 67.874,21	46.099,00 20.364,31 0,00 65.913,99	46.099,00 18.351,31 0,00 0,00	46.099,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	11.865,74	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	17.000,00 0,00 36.390,55	2.000,00 0,00 0,00 13.865,74	2.000,00 0,00 0,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 08	Statistica e sistemi informativi	31.680,73	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	63.834,00 0,00 104.264,76	48.099,00 20.364,31 0,00 79.779,73	48.099,00 18.351,31 0,00 0,00	48.099,00 0,00 0,00 0,00
0110 PROGRAMMA 10	Risorse umane						
Titolo 1	Spese correnti	2.534,75	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.000,00 0,00 8.305,65	6.000,00 5.000,00 0,00 8.534,75	6.000,00 5.000,00 0,00 0,00	6.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 10	Risorse umane	2.534,75	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.000,00 0,00 8.305,65	6.000,00 5.000,00 0,00 8.534,75	6.000,00 5.000,00 0,00 0,00	6.000,00 0,00 0,00 0,00
0111 PROGRAMMA 11	Altri servizi generali						
Titolo 1	Spese correnti	78.713,47	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	333.046,01 0,00 357.099,23	284.783,19 8.553,68 0,00 363.496,66	286.753,19 357,84 0,00 0,00	286.733,19 0,00 0,00 0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 11	Altri servizi generali	78.713,47	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	335.046,01 8.553,68 0,00 360.099,23	284.783,19 8.553,68 0,00 363.496,66	286.753,19 357,84 0,00	286.733,19 0,00 0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.064.366,91	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.423.395,34 206.247,64 0,00 3.242.599,54	1.747.928,85 206.247,64 0,00 2.812.295,76	1.699.924,59 96.485,25 0,00	1.699.847,73 0,00 0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza						
0301	PROGRAMMA 01	Polizia locale e amministrativa					
Titolo 1	Spese correnti	138.243,52	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	428.001,34 11.979,08 0,00 455.204,94	424.673,74 11.979,08 0,00 562.917,26	422.973,74 3.240,60 0,00	422.973,74 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	14.486,29	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	14.500,00 0,00 0,00 47.264,75	500,00 0,00 0,00 14.986,29	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	Polizia locale e amministrativa	152.729,81	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	442.501,34 11.979,08 0,00 502.469,69	425.173,74 11.979,08 0,00 577.903,55	423.473,74 3.240,60 0,00	423.473,74 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	152.729,81	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	442.501,34 11.979,08 0,00 502.469,69	425.173,74 11.979,08 0,00 577.903,55	423.473,74 3.240,60 0,00	423.473,74 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 04			Istruzione e diritto allo studio						
0401 PROGRAMMA 01			Istruzione prescolastica						
Titolo 1			Spese correnti	49.908,67	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	83.299,11 6.000,00 0,00 151.804,23	97.623,00 0,00 0,00 147.531,67	97.623,00 0,00 0,00 0,00	97.623,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2			Spese in conto capitale	91.627,35	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	387.981,04 0,00 0,00 412.977,05	0,00 0,00 0,00 91.627,35	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3			Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 01			Istruzione prescolastica	141.536,02	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	471.280,15 6.000,00 0,00 564.781,28	97.623,00 0,00 0,00 239.159,02	97.623,00 0,00 0,00 0,00	97.623,00 0,00 0,00 0,00
0402 PROGRAMMA 02			Altri ordini di istruzione non universitaria						
Titolo 1			Spese correnti	104.630,64	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	144.296,63 34.000,00 0,00 209.611,57	108.756,77 0,00 0,00 213.387,41	104.720,03 0,00 0,00 0,00	104.262,88 0,00 0,00 0,00
Titolo 2			Spese in conto capitale	24.972,01	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.694,70 0,00 0,00 123.310,00	8.000,00 0,00 0,00 32.972,01	8.000,00 0,00 0,00 0,00	8.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3			Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Totale programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	129.602,65	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	153.991,33 0,00 332.921,57	116.756,77 34.000,00 0,00 246.359,42	112.720,03 0,00 0,00	112.262,88 0,00 0,00
0404 PROGRAMMA 04	Istruzione universitaria						
Titolo 1	Spese correnti	5.200,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.200,00 0,00 10.400,00	5.200,00 5.200,00 0,00 10.400,00	5.200,00 0,00 0,00	5.200,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 04	Istruzione universitaria	5.200,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.200,00 0,00 10.400,00	5.200,00 5.200,00 0,00 10.400,00	5.200,00 0,00 0,00	5.200,00 0,00 0,00
0406 PROGRAMMA 06	Servizi ausiliari all'istruzione						
Titolo 1	Spese correnti	42.269,04	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	134.196,00 0,00 200.603,20	133.096,00 38.127,56 0,00 175.365,04	133.096,00 0,00 0,00	133.096,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Totale programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione	42.269,04	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	134.196,00 0,00 200.603,20	133.096,00 38.127,56 0,00 175.365,04	133.096,00 0,00 0,00	133.096,00 0,00 0,00
0407 PROGRAMMA 07	Diritto allo studio						
Titolo 1	Spese correnti	5.587,68	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	12.850,00 0,00 17.978,51	11.850,00 0,00 0,00 17.437,68	11.850,00 0,00 0,00	11.850,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 07	Diritto allo studio	5.587,68	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	12.850,00 0,00 17.978,51	11.850,00 0,00 0,00 17.437,68	11.850,00 0,00 0,00	11.850,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	324.195,39	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	777.517,48 0,00 1.126.684,56	364.525,77 83.327,56 0,00 688.721,16	360.489,03 0,00 0,00	360.031,88 0,00 0,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
0501 PROGRAMMA 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
0502	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
0502	PROGRAMMA 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
	Titolo 1	Spese correnti	42.885,49	previsione di competenza	93.396,04	67.298,00	65.998,00
				<i>di cui già impegnato</i>	9.760,00	610,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	174.795,73	110.183,49	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	7.288,70	previsione di competenza	28.772,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	70.098,74	7.288,70	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	50.174,19	previsione di competenza	122.168,04	67.298,00	65.998,00
				<i>di cui già impegnato</i>	9.760,00	610,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	244.894,47	117.472,19	0,00
Totale MISSIONE 05		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	50.174,19	previsione di competenza	122.168,04	67.298,00	65.998,00
				<i>di cui già impegnato</i>	9.760,00	610,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	244.894,47	117.472,19	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 06			Politiche giovanili, sport e tempo libero						
0601	PROGRAMMA 01	Sport e tempo libero							
	Titolo 1	Spese correnti	47.623,33	previsione di competenza	101.603,44	92.000,00	92.000,00	92.000,00	
				di cui già impegnato		31.707,80	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	151.723,53	139.623,33			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	25.152,96	previsione di competenza	73.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	74.500,00	28.152,96			
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Totale programma 01	Sport e tempo libero	72.776,29	previsione di competenza	175.103,44	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
				di cui già impegnato		31.707,80	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	226.223,53	167.776,29			
0602	PROGRAMMA 02	Giovani							
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	2.000,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	3.856,00	0,00			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Totale programma 02	Giovani	0,00	previsione di competenza	2.000,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	3.856,00	0,00			

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Totale MISSIONE 06			Politiche giovanili, sport e tempo libero	72.776,29	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	177.103,44 0,00 230.079,53	95.000,00 31.707,80 0,00 167.776,29	95.000,00 0,00 0,00	95.000,00 0,00 0,00
MISSIONE 07			Turismo						
0701			PROGRAMMA 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo					
	Titolo 1		Spese correnti	1.584,41	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	28.350,00 0,00 33.847,80	2.150,00 1.350,00 0,00 3.734,41	1.350,00 0,00 0,00	1.350,00 0,00 0,00
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 01			Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.584,41	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	28.350,00 0,00 33.847,80	2.150,00 1.350,00 0,00 3.734,41	1.350,00 0,00 0,00	1.350,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 07			Turismo	1.584,41	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	28.350,00 0,00 33.847,80	2.150,00 1.350,00 0,00 3.734,41	1.350,00 0,00 0,00	1.350,00 0,00 0,00
MISSIONE 08			Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
0801			PROGRAMMA 01	Urbanistica e assetto del territorio					
	Titolo 1		Spese correnti	67.984,10	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	206.660,60 0,00 213.064,82	198.432,30 4.140,60 0,00 266.416,40	198.332,30 240,60 0,00	198.332,30 0,00 0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
0802	Titolo 2	Spese in conto capitale	119.716,29	previsione di competenza	154.426,11	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	170.624,62	119.716,29		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 01	Urbanistica e assetto del territorio	187.700,39	previsione di competenza	361.086,71	198.432,30	198.332,30	198.332,30
				di cui già impegnato		4.140,60	240,60	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	383.689,44	386.132,69		
	PROGRAMMA 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale MISSIONE 08		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	187.700,39	previsione di competenza	361.086,71	198.432,30	198.332,30	198.332,30
				di cui già impegnato		4.140,60	240,60	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	383.689,44	386.132,69		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 09		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0902	PROGRAMMA 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Titolo 1	Spese correnti	24.353,08	previsione di competenza	96.772,15	96.300,00	96.300,00	96.300,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	108.040,71	120.653,08			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	36.309,49	previsione di competenza	131.311,47	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	258.339,72	66.309,49			
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Totale programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	60.662,57	previsione di competenza	228.083,62	126.300,00	126.300,00	126.300,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	366.380,43	186.962,57			
0903	PROGRAMMA 03	Rifiuti							
	Titolo 1	Spese correnti	195.181,55	previsione di competenza	130.171,18	115.300,00	115.300,00	115.300,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	628.177,02	310.481,55			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Totale programma 03	Rifiuti	195.181,55	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	130.171,18 0,00 0,00 628.177,02	115.300,00 0,00 0,00 310.481,55	115.300,00 0,00 0,00 310.481,55	115.300,00 0,00 0,00 310.481,55
0904 PROGRAMMA 04	Servizio idrico integrato						
Titolo 1	Spese correnti	4.878,30	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.907,03 0,00 0,00 12.236,28	8.899,52 0,00 0,00 13.777,82	8.891,58 0,00 0,00 13.777,82	8.883,18 0,00 0,00 13.777,82
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 04	Servizio idrico integrato	4.878,30	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.907,03 0,00 0,00 12.236,28	8.899,52 0,00 0,00 13.777,82	8.891,58 0,00 0,00 13.777,82	8.883,18 0,00 0,00 13.777,82
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	260.722,42	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	367.161,83 0,00 0,00 1.006.793,73	250.499,52 0,00 0,00 511.221,94	250.491,58 0,00 0,00 511.221,94	250.483,18 0,00 0,00 511.221,94
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità						
1005 PROGRAMMA 05	Viabilità e infrastrutture stradali						
Titolo 1	Spese correnti	180.059,08	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	353.218,27 11.940,56 0,00 491.604,72	356.500,23 11.740,56 0,00 536.559,31	355.962,09 11.740,56 0,00 536.559,31	355.392,86 0,00 0,00 536.559,31

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Titolo 2	Spese in conto capitale	413.296,45	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	862.042,36 0,00 0,00	192.500,00 0,00 0,00	14.500,00 0,00 0,00	14.500,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	988.756,72	605.796,45		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	593.355,53	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.215.260,63 11.940,56 0,00	549.000,23 11.940,56 0,00	370.462,09 11.740,56 0,00	369.892,86 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.480.361,44	1.142.355,76		
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	593.355,53	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.215.260,63 11.940,56 0,00	549.000,23 11.940,56 0,00	370.462,09 11.740,56 0,00	369.892,86 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.480.361,44	1.142.355,76		
MISSIONE 11	Soccorso civile						
1101	PROGRAMMA 01		Sistema di protezione civile				
Titolo 1	Spese correnti	1.838,98	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	14.600,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	18.928,98	16.438,98		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 01	Sistema di protezione civile	1.838,98	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	14.600,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	18.928,98	16.438,98		

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	1.838,98	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.600,00 0,00 0,00 18.928,98	14.600,00 0,00 0,00 16.438,98	14.600,00 0,00 0,00 14.600,00	14.600,00 0,00 0,00 14.600,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1201	PROGRAMMA 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
	Titolo 1	Spese correnti	94.912,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	319.760,92 71.497,24 0,00 349.818,75	309.697,13 1.947,24 0,00 404.609,13	309.697,13 0,00 0,00 309.697,13
	Titolo 2	Spese in conto capitale	6.377,30	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.104,16 0,00 0,00 14.844,60	2.300,00 0,00 0,00 8.677,30	2.300,00 0,00 0,00 2.300,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	101.289,30	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	332.865,08 71.497,24 0,00 364.663,35	311.997,13 1.947,24 0,00 413.286,43	311.997,13 0,00 0,00 311.997,13
1202	PROGRAMMA 02	Interventi per la disabilità					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1203	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 02	Interventi per la disabilità	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	PROGRAMMA 03	Interventi per gli anziani					
	Titolo 1	Spese correnti	4.452,54	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.940,98 2.000,00 0,00 10.694,82	6.416,10 0,00 0,00 10.868,64	6.389,81 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	1.500,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 1.500,00	0,00 0,00 0,00 1.500,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 03	Interventi per gli anziani	5.952,54	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.940,98 2.000,00 0,00 12.194,82	6.416,10 0,00 0,00 12.368,64	6.389,81 0,00 0,00 0,00
	PROGRAMMA 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
	Titolo 1	Spese correnti	6.848,09	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	25.767,67 0,00 0,00 53.361,62	14.735,00 0,00 0,00 21.583,09	14.735,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1205	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	6.848,09	previsione di competenza	25.767,67	14.735,00	14.735,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	53.361,62	21.583,09	
	PROGRAMMA 05	Interventi per le famiglie					
	Titolo 1	Spese correnti	144.131,10	previsione di competenza	289.000,00	289.000,00	289.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	433.131,10	433.131,10	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 05	Interventi per le famiglie	144.131,10	previsione di competenza	289.000,00	289.000,00	289.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
1207	PROGRAMMA 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	550,00	550,00	550,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	550,00	550,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
1208	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	550,00 0,00 0,00 550,00	550,00 0,00 0,00 550,00	550,00 0,00 0,00 550,00
	PROGRAMMA 08	Cooperazione e associazionismo					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 08	Cooperazione e associazionismo	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	PROGRAMMA 09	Servizio necroscopico e cimiteriale					
	Titolo 1	Spese correnti	17.936,16	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	64.350,00 0,00 0,00 95.912,05	45.850,00 0,00 0,00 63.786,16	45.850,00 0,00 0,00 45.850,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.500,00 0,00 0,00 2.500,00	2.500,00 0,00 0,00 2.500,00	2.500,00 0,00 0,00 2.500,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale	17.936,16	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	66.850,00 0,00 0,00 98.412,05	48.350,00 0,00 0,00 66.286,16	48.350,00 0,00 0,00	48.350,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	276.157,19	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	721.973,73 73.497,24 0,00 962.312,94	671.048,23 73.497,24 0,00 947.205,42	671.021,94 1.947,24 0,00	670.994,17 0,00 0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività						
1402 PROGRAMMA 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.000,00 0,00 4.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
1503 PROGRAMMA 03	Sostegno all'occupazione						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 03	Sostegno all'occupazione	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
1601 PROGRAMMA 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare						

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
							Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
Totale programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
Totale MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
MISSIONE 20		Fondi e accantonamenti								
2001	PROGRAMMA 01	Fondo di riserva								
			Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	55.000,00	34.500,00	34.000,00	34.000,00
						di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
						di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	55.000,00				34.500,00				
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00		
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00		
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		
previsione di cassa				0,00	0,00					

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Totale programma 01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	55.000,00 0,00 0,00 55.000,00	34.500,00 0,00 0,00 34.500,00	34.000,00 0,00 0,00 34.000,00	34.000,00 0,00 0,00 34.000,00
2002 PROGRAMMA 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	377.371,30 0,00 0,00 0,00	116.243,50 0,00 0,00 0,00	105.386,17 0,00 0,00 0,00	105.386,17 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	377.371,30 0,00 0,00 0,00	116.243,50 0,00 0,00 0,00	105.386,17 0,00 0,00 0,00	105.386,17 0,00 0,00 0,00
2003 PROGRAMMA 03	Altri fondi						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 03	Altri fondi	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	432.371,30 0,00 0,00 55.000,00	150.743,50 0,00 0,00 34.500,00	139.386,17 0,00 0,00 0,00	139.386,17 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 50	Debito pubblico						
5002	PROGRAMMA 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
	Titolo 4	Rimborso di prestiti	11.893,35	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	23.540,91 0,00 0,00 23.540,91	24.550,17 0,00 0,00 36.443,52	23.948,71 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	11.893,35	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	23.540,91 0,00 0,00 23.540,91	24.550,17 0,00 0,00 36.443,52	23.948,71 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	11.893,35	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	23.540,91 0,00 0,00 23.540,91	24.550,17 0,00 0,00 36.443,52	23.948,71 0,00 0,00 0,00	22.271,39 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi						
9901	PROGRAMMA 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro					
	Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	44.533,84	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.551.424,00 0,00 0,00 1.712.748,16	1.859.424,00 0,00 0,00 1.903.957,84	1.859.424,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	44.533,84	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.551.424,00 0,00 0,00 1.712.748,16	1.859.424,00 0,00 0,00 1.903.957,84	1.859.424,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	44.533,84	previsione di competenza	1.551.424,00	1.859.424,00	1.859.424,00	1.859.424,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.712.748,16	1.903.957,84		
TOTALE MISSIONI		3.042.028,70	previsione di competenza	8.662.454,75	6.420.374,31	6.173.902,15	6.171.085,42
			di cui già impegnato		433.950,48	114.264,25	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.027.951,19	9.346.159,51		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.042.028,70	previsione di competenza	8.662.454,75	6.420.374,31	6.173.902,15	6.171.085,42
			di cui già impegnato		433.950,48	114.264,25	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.027.951,19	9.346.159,51		

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	66.268,65	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	890.190,82	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	873.733,08	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.799.241,98	2.366.134,68		
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.144.591,43	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.890.527,67 5.715.643,92	3.455.500,00 5.666.056,81	3.424.500,00 3.424.500,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	46.769,02	previsioni di competenza previsioni di cassa	268.760,41 399.128,41	221.561,31 268.330,33	190.061,15 190.061,42
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	707.586,52	previsioni di competenza previsioni di cassa	641.219,85 1.042.486,21	624.589,00 1.275.036,68	618.617,00 615.800,00
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	433.471,49	previsioni di competenza previsioni di cassa	480.330,27 821.730,33	259.300,00 692.771,49	81.300,00 81.300,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 16,18	0,00 0,00	0,00 0,00
60000	TITOLO 6	Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	62.239,33	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.551.424,00 1.624.766,41	1.859.424,00 1.921.663,33	1.859.424,00 1.859.424,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	TOTALE TITOLI	4.394.657,79	previsioni di competenza	6.832.262,20	6.420.374,31	6.173.902,15	6.171.085,42
			previsioni di cassa	9.603.771,46	9.823.858,64		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.394.657,79	previsioni di competenza	8.662.454,75	6.420.374,31	6.173.902,15	6.171.085,42
			previsioni di cassa	13.403.013,44	12.189.993,32		

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBTO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	1.986.011,52	previsione di competenza	4.870.168,75	4.277.100,14	4.209.229,44	4.208.090,03
			di cui già impegnato		433.950,48	114.264,25	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.358.450,60	6.146.868,16		
Titolo 2	Spese in conto capitale	999.589,99	previsione di competenza	2.217.321,09	259.300,00	81.300,00	81.300,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.933.211,52	1.258.889,99		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	11.893,35	previsione di competenza	23.540,91	24.550,17	23.948,71	22.271,39
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	23.540,91	36.443,52		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	44.533,84	previsione di competenza	1.551.424,00	1.859.424,00	1.859.424,00	1.859.424,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.712.748,16	1.903.957,84		
TOTALE TITOLI		3.042.028,70	previsione di competenza	8.662.454,75	6.420.374,31	6.173.902,15	6.171.085,42
			di cui già impegnato		433.950,48	114.264,25	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.027.951,19	9.346.159,51		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.042.028,70	previsione di competenza	8.662.454,75	6.420.374,31	6.173.902,15	6.171.085,42
			di cui già impegnato		433.950,48	114.264,25	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.027.951,19	9.346.159,51		

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.064.366,91	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.423.395,34 0,00 3.242.599,54	1.747.928,85 206.247,64 0,00 2.812.295,76	1.699.924,59 96.485,25 0,00	1.699.847,73 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	152.729,81	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	442.501,34 0,00 502.469,69	425.173,74 11.979,08 0,00 577.903,55	423.473,74 3.240,60 0,00	423.473,74 0,00 0,00
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	324.195,39	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	777.517,48 0,00 1.126.684,56	364.525,77 83.327,56 0,00 688.721,16	360.489,03 0,00 0,00	360.031,88 0,00 0,00
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	50.174,19	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	122.168,04 0,00 244.894,47	67.298,00 9.760,00 0,00 117.472,19	65.998,00 610,00 0,00	65.998,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	72.776,29	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	177.103,44 0,00 230.079,53	95.000,00 31.707,80 0,00 167.776,29	95.000,00 0,00 0,00	95.000,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 07	Turismo	1.584,41	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	28.350,00 0,00 33.847,80	2.150,00 1.350,00 0,00 3.734,41	1.350,00 0,00 0,00	1.350,00 0,00 0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	187.700,39	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	361.086,71 0,00 383.689,44	198.432,30 4.140,60 0,00 386.132,69	198.332,30 240,60 0,00	198.332,30 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	260.722,42	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	367.161,83 0,00 1.006.793,73	250.499,52 0,00 0,00 511.221,94	250.491,58 0,00 0,00	250.483,18 0,00 0,00
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	593.355,53	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.215.260,63 0,00 1.480.361,44	549.000,23 11.940,56 0,00 1.142.355,76	370.462,09 11.740,56 0,00	369.892,86 0,00 0,00
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	1.838,98	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	14.600,00 0,00 18.928,98	14.600,00 0,00 0,00 16.438,98	14.600,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	276.157,19	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	721.973,73 0,00 962.312,94	671.048,23 73.497,24 0,00 947.205,42	671.021,94 1.947,24 0,00	670.994,17 0,00 0,00
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.000,00 0,00 4.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	432.371,30 0,00 0,00 55.000,00	150.743,50 0,00 0,00 34.500,00	139.386,17 0,00 0,00 0,00	139.386,17 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	11.893,35	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	23.540,91 0,00 0,00 23.540,91	24.550,17 0,00 0,00 36.443,52	23.948,71 0,00 0,00 0,00	22.271,39 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	44.533,84	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.551.424,00 0,00 0,00 1.712.748,16	1.859.424,00 0,00 0,00 1.903.957,84	1.859.424,00 0,00 0,00 0,00	1.859.424,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONI		3.042.028,70	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.662.454,75 433.950,48 0,00 11.027.951,19	6.420.374,31 433.950,48 0,00 9.346.159,51	6.173.902,15 114.264,25 0,00 0,00	6.171.085,42 0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.042.028,70	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.662.454,75 433.950,48 0,00 11.027.951,19	6.420.374,31 433.950,48 0,00 9.346.159,51	6.173.902,15 114.264,25 0,00 0,00	6.171.085,42 0,00 0,00 0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
					2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
				2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero							
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 7 - Turismo							
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
				2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
				2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti							
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico							
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi							
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2021

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
				2022	2023	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
				2022	2023	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero							
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 7 - Turismo							
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
				2022	2023	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
				2022	2023	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti							
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico							
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi							
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
					2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
					2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
				2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
				2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti							
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico							
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi							
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00